TUTTI I PROGRAMMI RADIO-TV DI OGGI E DOMANI

Anno 109 Numero 32 Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Giovedì 17 Febbraio 1977

SEVESO TRAGEDIA DEI BIMBI

SANITÀ SCATTA LA RIFORMA

A pag. 4

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Furia degli autonomi all'Ateneo di Roma

PARLA LAMA: MOLOTOV SASSI E DECINE DI FERITI

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Colossale agguato dei gruppetti dei cosiddetti « autonomi » a Luciano Lama e ai giovani che erano andati questa mattina ad ascoltarlo all'Università di Roma. Gli « autonomi », armati di bombe molotov, mattoni, spranghe di ferro e bastoni, hanno pestato i giovani intervenuti, gli studenti e i comunisti del servizio d'ordine, hanno messo in fuga circa 3000 persone, provocando decine e decine di feriti.

Luciano Lama in un recente convegno

Il servizio d'ordine del pci è stato travolto dai ragazzi e dalle ragazze in fuga, terrorizzati e sanguinanti. Luciano Lama non è stato raggiunto dalle sassate che gli sono state tirate, ma ha dovuto interrompere il comizio. Il palco sul quale era salito, nel piazzale della Minerva, al centro dell'Università, è stato distrutto dagli « autonomi ».

Eppure, questa mattina, quando Luciano Lama era salito alle 10 sul palco per parlare agli studenti che occupano l'Università, pareva che dovesse andare tutto liscio. C'erano circa 3000 persone, erano arrivati in massa i giovani della federazione giovanile comunista e molti sindacalisti.

Lama aveva cominciato

Continua a pag. 2

Ospitava Vallanzasca a Roma

L'AMICA DEL BANDITO VA DAL MAGISTRATO

"Direttissima„ per Concutelli

Maria Antonietta Traini

MAURO BENEDETTI

ROMA — L'ultima donna, vera o presunta, di Renato Vallanzasca si è presentata questa mattina al colonnello Placidi, dei carabinieri, che l'ha accompagnata dal dottor Di Nardo, il magistrato che conduce le indagini. Di lei si sa poco o niente. Il nome, Maria Antonietta Traini. La età, 35 anni. La vita, un matrimonio sbagliato, una figlia, un amico pittore che si chiama Roberto e quella mansarda, in via Volusia 60, dove il bandito è stato catturato. Era stata denunciata a piede libero per favoreggiamento, il magistrato deciderà, dopo averla sentita, se lasciarla tornare a casa o trasformare la denuncia in arresto.

Da Maria Antonietta Traini potrebbero uscire molte verità o il silenzio più assoluto. C'è chi ha alluso ad una sua « soffiata » ai carabinieri, allettata da una taglia di 50 milioni che il gangster della Comasina aveva sul capo. C'è anche chi accenna ai suoi legami politici e no. Tutte cose campate in aria che soltanto la decisione del dottor Di Nardo potrà, alme-

Continua a pag. 3

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Da giorni, la tensione all'Università di Roma veniva crescendo, e oggi è esplosa con furia selvaggia. La visita di Lama e del pci, di un sindacalista e un partito cioè che costituiscono un elemento di stabilità nell'attuale crisi, è servita da pretesto a una frangia universitaria estremista e a un gruppo esterno di provocatori per scatenare una sanguinosa gazzarra.

L'episodio è indicativo del pericolo che corre l'attuale «contestazione globale» della gioventù italiana e in particolare degli atenei. Essa è esposta a una strumentalizzazione fin troppo facile, forse da parte di gente che non è estranea alla strategia della tensione. Se nella rivolta giovanile del '68 era insito — come poi è accaduto — l'insuccesso, in questa, più disperata e più grave, è insito il caos.

L'assalto a Lama e al pci era stato preceduto da violente polemiche contro l'Unità e da pubbliche dimostrazioni. Sindacati e partiti — e governo, soprattutto il governo — devono riflettere sulla più generale sfiducia del pubblico che certi fenomeni degenerativi nascondono.

CALCIATORI BLOCCATI STIPENDI E INGAGGI

A pag. 21

Travolti i giovani del pci, Lama se ne va e poi arriva la polizia

ATENEO: STATO D'ASSEDIO

Segue dalla prima

a parlare condannando coloro che non accettano la discussione, e cioè proprio quei gruppi che vengono definiti «autonomi» e che si stanno scagliando in questi giorni soprattutto contro il pci.

Il servizio d'ordine del pci era schierato sotto il palco di Lama e dietro la folla che si accalcava sul piazzale della Minerva.

Alle 10,30, come ad un segnale prestabilito, è scattato l'agguato teso dagli «autonomi». Non erano più di un centinaio.

Si erano concentrati compatti al centro della folla che assisteva al comizio. Da lì hanno cominciato a lanciare molotov, «sampietrini» (i sassi dei selciati romani), pezzi di tufo, mattoni, tutt'intorno sulle teste dei giovani che li circondavano.

Grida dei ragazzi feriti, urla di Lama al microfono: «Compagni, non accettate le provocazioni».

Il comando degli «autonomi», dopo aver provocato lo scompiglio, si è lanciato alla carica degli studenti colpendoli e disperdendoli con mazze e spranghe di ferro.

I ragazzi, molti dei quali non erano studenti universitari e non sapevano dove erano le uscite, sono stati chiusi in trappola e pestati. Alcuni si sono rinchiusi in istituti universitari.

Chi è riuscito a sfuggire alla trappola e ad uscire dall'università, dove spadroneggiavano le bande degli «autonomi», si è riunito nei viali circostanti, con gli striscioni arrotolati e l'aria della sconfitta. *«Basta, bisogna finirla con questa direttiva di non accettare le provocazioni»*, dicevano diversi ragazzi del servizio d'ordine del pci. Molti sanguinavano. In pratica, non avevano potuto fare nulla. Erano a mani nude, senza caschi, e di fronte ai mattoni e alle molotov che volano c'è poco da fare. Alcuni sono andati a farsi medicare al vicino Policlinico.

Nell'università non c'erano, come vuole la prassi, forze dell'ordine.

Cacciati via tutti, gli occupanti hanno chiuso i cancelli dell'ateneo. Alle 11 sono cominciate ad arrivare le camionette dei carabinieri prima, e poi quelle della polizia in assetto da combattimento. Le forze dell'ordine si stanno schierando per lanciare un assalto e liberare gli ingressi dell'università.

L'ordine di attacco potrebbe essere dato da un momento all'altro. Gli incidenti di oggi forse hanno convinto il rettore ad accettare quell'intervento della polizia che il ministro dell'Interno gli aveva proposto fin da lunedì

ULTIMA ORA

VERBANIA

Due morti nell'auto tamponata da un autocarro

VERBANIA — Due morti in un furgone che si è schiantato contro un autotreno fermo davanti alle cave di granito della Imeg, fra Baveno e Feriolo. Le vittime sono Ezio Monico, 37 anni, operaio, di Verbania, e Evandro Banchieri, 47 anni, di Trobaso. Il furgone ha tamponato l'autotreno, restandovi letteralmente incastrato sotto: i vigili del fuoco hanno lavorato un'ora e più per estrarre i corpi dai rottami.

ORE 12

RIUNITO IL DIRETTIVO DELLA CGIL

ROMA — Nessuna reazione, finora, da parte sindacale, dopo la clamorosa contestazione al comizio di Luciano Lama all'università di Roma.

Il direttivo della Cgil, peraltro convocato in precedenza per esaminare una serie di problemi generali, sta valutando quanto è avvenuto nell'ateneo. E' probabile che in serata venga diffuso un comunicato ufficiale.

I sindacati-scuola, che hanno organizzato la manifestazione per dare una ampia informazione sulla trattativa in corso tra sindacati e ministro Malfatti, attendono che si accertino le responsabilità degli incidenti accaduti stamane prima di esprimere un giudizio.

Chi sono i provocatori

Di loro, si è cominciato a parlare circa due anni fa, a Milano. Ai cortei della nuova sinistra erano i gruppetti più violenti. I loro slogan, spesso farneticanti, facevano richiamo alla lotta armata. La sinistra extraparlamentare da Lotta Continua al pdup, li ha guardati prima con diffidenza, poi, decisamente, li ha definiti «provocatori». Sono i giovani di Autonomia Operaia, frange ridotte, ai margini del movimento della nuova sinistra, responsabili di gran parte dei disordini successi in questi ultimi anni.

Dall'«esordio» milanese, si sono diffusi un po' in tutta Italia. Sono, in genere, giovanissimi. Con alcune importanti, significative, eccezioni. Fra di loro sono infiltrati, in funzione quasi sempre di capipopolo, provocatori noti e pericolosi.

Nel corteo che gli studenti hanno organizzato ieri a Torino, ad esempio, il gruppetto di Autonomia operaia era capeggiato da almeno due ultratrentenni, noti come provocatori fin dal 1970, consumatori e spacciatori di eroina, che la controinformazione dei gruppi «tradizionali» addita come confidenti.

In questi giorni, il movimento autonomo degli studenti (cioè legato a nessun gruppo o partito) che ha occupato varie università ha avuto il suo da fare per tenere a bada, più che i fascisti dell'msi, i giovani di Autonomia Operaia e le loro azioni dissennate. Su questa confusione di termini, tra «movimento autonomo degli studenti» e Autonomia Operaia, molti osservatori hanno, spesso in buona fede, fatto confusione. In realtà esiste, come è facile capire, una notevole differenza fra gli studenti che hanno effettuato le proteste contro il progetto di legge Malfatti, e questi piccoli gruppi che spesso con gli studenti hanno poco a che fare, con scarsa preparazione ed esperienza politica, fagocitati da personaggi la cui ambiguità è risaputa.

Anche a Roma, nei giorni scorsi, gli aderenti ad Autonomia Operaia, avevano dato del filo da torcere agli studenti impegnati nell'occupazione. Per l'intervento di Lama, già ieri si temeva che qualcosa potesse succedere, proprio per la situazione che si stava creando all'interno dell'università. Non a caso il movimento autonomo degli studenti (che da sempre ha definito provocatorie queste frange) ha accusato di «provocazione» lo stesso Lama, in quanto il suo intervento odierno all'università aveva buone probabilità di prestarsi a scatenare quello che oggi è avvenuto.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: da prima nuvolosità intensa con temporali sparsi e brevi piogge specie sulle regioni del medio versante tirrenico e sulla Liguria. Poi la nuvolosità ed i fenomeni si trasferiranno sulle regioni adriatiche e joniche. Nebbie fitte in Val Padana. Vasta nuvolosità ad addensamenti cumuliformi sull'arco alpino.

Temperature: in diminuzione sulla Sicilia e sulla Calabria; senza notevoli variazioni altrove.

In Italia		
BOLOGNA	+ 4	+ 8
CATANIA	+ 4	+ 17
FIRENZE	+ 5	+ 9
GENOVA	+ 3	+ 10
MILANO	+ 2	+ 5
NAPOLI	+ 4	+ 12
ROMA	+ 5	+ 12
VENEZIA	+ 6	+ 8

All'estero		
AMSTERDAM	+ 2	+ 6
ATENE	+ 9	+ 16
BERLINO	— 2	0
LISBONA	+ 6	+ 14
LONDRA	+ 4	+ 6
MADRID	+ 3	+ 11
MOSCA	— 13	— 7
PARIGI	+ 4	+ 9

TEMPERATURE DI TORINO

massima	5,3
minima	2,8
media	3,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1017 mb; temp. +1,6; umidità 87 %. Temperatura mass. +2,2; min. +1,5, media +1,5. Previsioni: nuvoloso; venti calmi; visibilità buona; temperatura stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rioifo

Ordine pubblico: domani riunito il governo

I DETENUTI DIVISI NEL CARCERE SECONDO LA GRAVITÀ DEI REATI

ROMA — I detenuti saranno ripartiti in una sorta di gironi danteschi, secondo i reati commessi e la loro condizione giudiziaria. Questo è uno dei provvedimenti che il governo dovrebbe approvare domani. Altre novità sono alle porte in tema di ordine pubblico: la direzione democristiana ne discute oggi, ed entro domani, prima della riunione del Consiglio dei ministri, farà conoscere le sue decisioni.

Oltre al provvedimento sulle carceri (che diventeranno così compartimenti differenziati), il Consiglio dei ministri stabilirà nuove norme in modo da poter processare per direttissima coloro che saranno trovati in possesso di armi senza autorizzazione, anche stralciando questo processo da uno principale eventualmente in corso.

Altri provvedimenti potranno essere emanati direttamente dai ministri competenti:

— sarà creato un archivio elettronico che raccoglierà i dati su tutti gli imputati in custodia preventiva;

— saranno rivisti i permessi di porto d'armi e sarà resa più restrittiva la concessione di nuovi permessi.

Di riforma della polizia se ne parlerà, probabilmente, in un altro Consiglio dei ministri. La riforma sarà attuata in due tempi: il primo prevede la smilitarizzazione del corpo, poi si penserà a rendere più efficiente il servizio.

Ancora è in dubbio il provvedimento sulla chiusura dei cosiddetti «covi» eversivi, ovvero delle sezioni di quei movimenti che si distinguono per azioni violente. Cossiga chiede *«misure speciali di polizia»*.

a. r.

UN FATTO, PERCHE'

Blocco imposto dall'Anicagis

Niente film alle tv "libere,,

ROMA — L'Anicagis non fornirà più films e pubblicità alle emittenti televisive private. L'associazione degli industriali e degli esercenti del cinema ha deciso di iniziare la *« guerra del video »* contro le emittenti accusate di provocare la crisi di pubblico nelle sale cinematografiche. Le Tv libere non sembrano per il momento molto preoccupate: hanno già acquistato i diritti per centinaia di films, sufficienti per i programmi di almeno un anno.

La situazione potrebbe però diventare molto grave, per le emittenti a medio termine. Quasi tutte queste Tv, infatti, basano la stragrande maggioranza delle loro trasmissioni sulla proiezione di films. Pochissime sono in grado di preparare spettacoli autonomi, realmente alternativi a quelli dell'ente di Stato. I films trasmessi sono inoltre veri e propri *« fondi di museo »*, scadenti per qualità e contenuti.

Come mai, allora, gli spettatori preferiscono vedere questi *« ruderi »*, piuttosto che i films *« nuovi »* proiettati nelle sale cinematografiche? L'Anicagis spiega il fenomeno con una interpretazione psicologica: *« Chi inizia a vedere un film* — sostiene — *continua a seguirlo fino in fondo, anche se la qualità dello spettacolo è scadente. Inoltre, bisogna aggiungere la comodità di poter assistere a una proiezione, non importa a che livello, comodamente seduti nella propria poltrona »*.

Le Tv private contrattaccano respingendo la responsabilità della crisi delle sale cinematografiche: *« Se la gente non va più al cinema* — dicono — *la colpa è dei prezzi alti praticati dai botteghini e dalla bassa qualità delle pellicole »*. Le associazioni dei produttori, dei distributori e degli esercenti cinematografici, non intendono comunque limitarsi al boicottaggio delle pellicole. Chiedono allo Stato un pronto intervento per regolare la materia che, per ora, è completamente lasciata alle decisioni dei singoli.

L'Anicagis chiede in pratica che anche le emittenti private siano costrette (cosa che ora non avviene) a pagare Iva e tasse sui film che trasmettono. Chiede inoltre che anche i *« concorrenti »* abbiano limitazioni per quanto riguarda la proiezione di pellicole vietate ai minori. *«E' assurdo* — dicono — *che noi siamo costretti a versare, fra tasse e Iva, circa un terzo degli introiti dei biglietti, mentre le emittenti private possano operare in modo completamente gratuito »*.

Pur contrattaccando con veemenza al braccio di ferro imposto dall'Anicagis, molte Tv private hanno approfittato di questa contingenza per iniziare un minimo di autocritica. *« Non possiamo* — dicono — *continuare a vivere sui vecchi film. Alcuni di noi ne trasmettono anche due o tre al giorno. Praticamente è l'unica attività. Occorre che ci diamo nuove strutture, nuove impostazioni, in modo da produrre autonomamente spettacoli, in modo da essere veramente libere »*.

La cosa è, per molti, più facile a dirsi che a farsi. Senza le vecchie pellicole, molte emittenti, fatte in strettissima economia di uomini e di mezzi, pur con un consistente introito pubblicitario, saranno costrette a rinnovarsi o a chiudere. E' più probabile che chiudano.

s. s.

Bomba ai cantieri navali

VIAREGGIO — Violenta esplosione, stanotte, vicino ai cantieri navali Codecasa. Una bomba al tritolo, ad alto potenziale, è scoppiata all'esterno dello stabilimento dopo che una donna, Leila Arrighi, notato l'ordigno appeso ad una saracinesca l'ha gettato in mezzo alla strada ed è fuggita.

Le grandi "gang,, prima di Vallanzasca

Il solista del mitra

CARLO MORIONDO

La banda di via Osoppo merita un riconoscimento particolare: infuriò per due anni, compì una decina di rapine, raggiunse il vertice con la « rapina del secolo », ma non sparò mai. Erano armati, i banditi, ma contavano sull'effetto deterrente dei mitra e delle pistole, senza usarle. Qualche volta, come per beffa, si limitarono a fare « tà-tà-tà-tà » con la bocca, guardandosi da premere il grilletto. Compirono la prima rapina nel dicembre '56, in una macelleria; passarono poi alle banche, alle oreficerie, alle Poste: circa 50 milioni. La rapina più fruttuosa: all'Azienda Tranviaria di Torino, nel '57: 17 milioni.

Lutring al primo processo, quando non aveva la barba

Avevano deciso di mettersi a riposo dopo il « colpo del secolo », organizzato molto bene, con due o tre « prove generali ». Ma la polizia fu più astuta di loro. « Quelli di via Osoppo » erano sette, in tuta da lavoro e ben armati. In via Osoppo, alle 10 del 27 febbraio '58, bloccarono il furgone portavalori della Banca Popolare. Spedirono una loro macchina contro un albero per distogliere l'attenzione della gente, stordirono con una martellata l'agente di scorta, se ne andarono con nove cassette piene di contante: cinquecentonovanta milioni di liquido.

Fu un colpo di semplicità elementare, una vera sfida alla città. La polizia lo prese come tale, e chiamò a Milano i cervelli migliori. L'avvio fu dato dalle tute: le trovarono sul fondo dell'Olona: portavano un'etichetta speciale, si risalì alla fabbrica, poi al venditore: disse che gli avevano rubate le tute su un camion. Il colpo di fortuna definitivo si ebbe quando il ladro fu rintracciato e confessò di aver venduto sette tute a gente che conosceva. Fece i nomi: cinque dei sette « fantasmi blu » vennero arrestati subito; il sesto, Enrico Cesaroni, fu acchiappato a Caracas ed estradato in Italia. Il settimo, Eros Castiglioni, fu acciuffato a Parigi nel '60 e portato anche lui in Italia. Furono processati e condannati, nessuno ricevette più di vent'anni. Ora sono in libertà.

Un posto a parte, nella storia delle bande criminali che hanno terrorizzato l'Italia in questo dopoguerra, merita Luciano Lutring, il solista del mitra. In realtà, egli agì per la maggior parte delle volte da sé ed il nomignolo gli deriva appunto dalla tecnica di solitario, assieme al fatto che una volta trovarono nel suo alloggio un mitra dentro una custodia da violino (proprio come avviene nel film « Signora omicidi »). Comunque la sua fama era tale, che terrorizzava come e più di una gang agguerrita. Anche per questo motivo, probabilmente, gli vennero attribuite più rapine di quante in realtà ne abbia commesse; a Trieste, a Busto Arsizio, a Bologna, a Salsomaggiore durante il concorso di miss Italia, a Torino, fra il '59 ed il '65. La polizia viene sempre tenuta in scacco, riesce a catturarlo quella francese, nel settembre di quell'anno, con una sparatoria in cui vengono esplosi — precisano le cronache — quaranta colpi di pistola, durante un inseguimento lungo due chilometri e mezzo: un poliziotto resta ferito; Lutring, anch'egli sanguinante, si arrende. Da allora è in carcere, in Francia e poi in Italia. Si comporta bene, recentemente ha ottenuto 96 ore di libertà provvisoria per presenziare ad una mostra di suoi quadri, a Verona.

Lutring era solo; la banda di via Montenapoleone era invece un reggimento di una dozzina di persone. Il « colpo » comunque, valeva la pena ed avrebbe assicurato un bel malloppo a tutti: mezzo miliardo, in lire del 1964. La banda si era fatta la mano in diverse imprese precedenti, ma non lo si è potuto provare con esattezza: nessuno ha mai visto gente chiusa in un mutismo più ermetico. Tutto è chiaro soltanto sul colpo gigante, che doveva essere l'ultimo e che si svolse a Milano, allora (fino a che non apparve sulla scena la banda Cavallero) principale teatro della delinquenza in grande stile.

(2 - Continua)

LA BELLA AMICA DI VALLANZASCA

Segue dalla prima

no in parte, confermare o smentire.

Intanto, a livello politico, l'arresto di Vallanzasca e Concutelli (più il secondo del primo) ha innescato reazioni a catena, negli ambienti della destra di Almirante e dei suoi ex compagni di cordata Nicosia, Tedeschi e Manco. Il segretario missino ha risposto pesantemente alle accuse degli ex camerati e questi non ci hanno pensato troppo a controbattere ancor più pesantemente. Relazioni fino ad oggi soltanto dubitate vengono a galla nella palude dell'eversione.

Renato Vallanzasca

Il capo dei servizi riservati del Viminale, D'Amato, si trova fianco a fianco con l'ex dirigente del Sid, Miceli. Tutti e due appaiono attivi collaboratori di Almirante e del suo fedelissimo, Rauti. Ma non solo. Nicosia ci regala l'immagine di un segretario missino *« commesso viaggiatore della calunnia, personaggio tutto da scoprire »*. Il telegenico Almirante, dunque, riserva sorprese diverse da un doppiopetto nuovo?

In realtà appare abbastanza dubbio, questo polverone sollevato sui « gemelli del mitra », Vallanzasca e Concutelli. Ci troviamo Liggio e la mafia, la 'ndrangheta e i Turatello, i fascisti vecchi e nuovi, le bombe, gli attentati, le esecuzioni. Tutto e niente, insomma. Soltanto i « camerati », incredibile a dirsi, possono dare una mano. A forza di insultarsi sarebbero anche capaci di dire qualche verità, pur di « far fuori » l'odiato rivale.

ROMA - DOMANI A CONCUTELLI PROCESSO PER DIRETTISSIMA

Pierluigi Concutelli, picchiatore «nero», braccio armato dell'ala «dura» del Msi in Sicilia sotto l'alta protezione di Giorgio Almirante in persona, sarà processato domani per direttissima. Ma non (né sarebbe possibile) per l'omicidio-esecuzione del giudice Vittorio Occorsio, giustiziato davanti alla porta di casa nell'autunno scorso. Il reato che gli verrà contestato sarà « detenzione di armi da fuoco ».

Il processo, insomma, ha soprattutto lo scopo di trasformare Concutelli da «indiziato di reato» e detenuto in attesa di giudizio, in detenuto «giudicato» e, quindi, nell'impossibilità di fruire di cavilli legali di vario genere fra i quali, a tempo e luogo, richieste di libertà.

Contemporaneamente al procedimento contro Concutelli, sarà celebrato a Viterbo un analogo processo nei confronti dei sei arrestati sull'Autostrada del Sole e collegati alla banda Vallanzasca. Anche qui l'imputazione è il porto d'armi abusivo.

Infine, dai tribunali alle corsie d'ospedale, Renato Vallanzasca verrà operato, sempre domani, dai medici dell'ospedale romano San Camillo, dov'è attualmente piantonato da un piccolo esercito di carabinieri. Si tratta di un intervento non difficile, per medicare la ferita al gluteo destro che Vallanzasca riportò in occasione del conflitto a fuoco di Dalmine.

Intervista con il ministro Dal Falco

SANITÀ: SÌ ALLA RIFORMA MA PER ORA RESTA LA MUTUA

DANIELA DANIELE

Il progetto di riforma sanitaria approda, finalmente, a Palazzo Chigi. Verrà presentato dal ministro della Sanità Luciano Dal Falco nella seduta del Consiglio del 25 febbraio prossimo. Quali sono le direttive del nuovo « Servizio sanitario nazionale » e quali i motivi che hanno costretto il governo a continui rinvii nella sua attuazione? Lo stesso Dal Falco risponde alle nostre domande.

« C'è un meccanismo semplice che può spiegare la marcia rallentata della riforma. La fine precoce della precedente legislatura, infatti, era sopravvenuta quando il progetto di riforma era all'esame della commissione Igiene e Sanità della Camera, che ne aveva già approvato 26 articoli. La sostanza di questi articoli, pur con la nuova legislatura, è rimasta tuttavia invariata. Ciò al fine di facilitare il compito dei parlamentari e delle commissioni che dovranno esaminare il progetto ed approvarlo con celerità ».

D. *Quali sono le innovazioni della riforma?*

R. « Quelle che affidano le strutture dell'intera impalcatura del servizio sanitario nazionale alla prevenzione. Un apparato che anticipando lo scatenarsi degli effetti agisca sulle cause. Uno slogan che ha ispirato per molti anni il servizio sanitario inglese era "vai dal medico prima di ammalarti"; è quello che, in fondo, dovrà essere fatto da noi. Tenendo presente che i costi della prevenzione sono quasi sempre minori di quelli della terapia ».

D. *E quali saranno i costi della riforma?*

R. « Un apposito gruppo interministeriale, creato nel mese di ottobre presso il ministero del Bilancio, ha studiato attentamente il problema. Ha presentato quindi un documento in cui i costi aggiuntivi della riforma sono contenuti in una cifra che non supera gli 885 miliardi: una cifra ben diversa e di molto inferiore a quella calcolata in precedenza ».

D. *A chi sarà affidato il compito di realizzare il programma di medicina preventiva?*

R. « All'intera struttura del servizio sanitario nazionale, ma a livello pratico, alle unità sociosanitarie locali. Sarà compito di questi enti assicurare, oltre ad un sistema di prevenzione, anche una grande azione di filtro che eviti il proliferare di identici servizi (ad esempio le analisi cliniche, radiografiche, di laboratorio) e che riservi l'uso degli ospedali solo ai cittadini in effettivo stato di bisogno ».

D. *Il tasto dolente. Le mutue. Quando verranno messe in liquidazione?*

R. « Avrebbero dovuto cedere il passo al nuovo servizio entro il 30 giugno 1977. Ma è pur vero che la legge 386, che stabiliva questa data, prevedeva anche l'immediata approvazione del disegno di legge sulla riforma. Ciò non fu possibile a causa del prematuro scioglimento delle Camere. Le mutue, pertanto, saranno sciolte a un anno dall'approvazione del testo di legge, quando cioè il sistema sanitario sarà in grado di funzionare. Ciò non significa, peraltro, che slitterà la data d'approvazione della riforma sanitaria, ma che sarà spostata la data di chiusure delle mutue.

« Su questo problema, comunque, dovremo pronunciarci nei prossimi giorni. Una commissione dovrà esaminare tutti i problemi che riguardano il passaggio delle competenze dal sistema mutualistico a quello nazionale. Tra questi nodi vi è quello importantissimo della sistemazione del personale: 64 mila lavoratori che dovranno essere impiegati nelle strutture del servizio sanitario nazionale, nelle regioni e nelle unità sociosanitarie locali ».

La verità sui bimbi di Seveso

SENZA PALATO

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
SALVATORE ROTONDO

PAVIA — Il professor Verga, primario di chirurgia pediatrica del Policlinico di Pavia ha confermato che nel suo reparto è ricoverato un bambino di 25 giorni, nato con una grave malformazione a Lentate sul Seveso. Il piccolo, di nome Massimiliano Garbagnati, è affetto da una occlusione intestinale ed è in serio pericolo di vita. Il neonato è stato sottoposto nei giorni scorsi ad un intervento chirurgico e le sue condizioni sono leggermente migliorate. La madre del bambino dopo lo scoppio del 10 luglio all'Icmesa, aveva trascorso un breve periodo dalla sorella a Seveso.

Non si sa nulla invece sull'identità di un altro bimbo che sarebbe nato con le stesse malformazioni di Massimiliano e che sarebbe ricoverato in una clinica o ospedale di Bergamo. Il terzo bambino è il figlio di Mario Conti l'uomo che martedì si è presentato all'assemblea che nell'Istituto di Scienze dell'Università di Milano discuteva di queste « voci ». Suo figlio è nato senza il palato: la moglie era incinta ed insegnava a Seveso quando si verificò lo scoppio all'Icmesa.

Martedì mattina Medicina Democratica, durante la presentazione della monografia della rivista scientifica « Sapere » su Seveso, avevano reso pubblica la notizia. A Milano ieri è stata fatta circolare una smentita: «A noi non risulta niente — ha detto l'assessore regionale alla sanità Vittorio Rivolta, incaricato di coordinare le operazioni per Seveso — non ci risulta che siano nati bambini malformati da gestanti contaminate dalla diossina. Adesso stiamo conducendo una serie di accertamenti. Comunque dagli ospedali non ci sono giunte segnalazioni ».

La Regione non può smentire perché i casi purtroppo esistono come hanno confermato ieri sera le dichiarazioni del professor Verga. Il primario ha precisato che la malformazione del neonato ricoverato presso il sue reparto può non essere necessariamente legata alla contaminazione da diossina. Due bambini della stessa zona, entrambi afflitti dalla stessa malformazione, al fegato, cioè l'organo più esposto a questo tipo di avvelenamento, potrebbero costituire « un caso ». « Un caso » potrebbe anche essere il terzo bambino, nato senza palato e ancora « un caso » molte delle morti sospette finora registrate. Difficile invece parlare di un caso per i 337 bambini colpiti da cloracne.

Nel frattempo continuano le polemiche sulla « coraggiosa » decisione di Golfari, presidente della Regione Lombardia, di costruire il forno inceneritore all'interno dello stesso recinto dell'Icmesa. Danilo Catelani, docente di Chimica della Facoltà di Agraria, estromesso dalla Commissione della Regione perché ne aveva criticato le scelte, ora componente del Comitato Scientifico Popolare di Seveso, mette ancora in guardia gli abitanti della zona contaminata dagli ulteriori pericoli che potrebbero determinarsi con una decisione del genere.

A causa degli avvenimenti e per ragioni di spazio la Borsa è oggi spostata a pag. 8.

In seguito alle agitazioni dei poligrafici per il rinnovo del contratto di lavoro, domani non usciranno né « La Stampa » né « Stampa Sera ». Le pubblicazioni riprenderanno sabato mattina.

Si modificheranno i decreti su scala mobile e contratti

ROBERTO BELLATO

I decreti governativi che prevedono la « sterilizzazione » degli effetti Iva sulla scala mobile e il blocco dei contratti aziendali saranno quasi certamente modificati. Andreotti dovrà tener conto della sostanziale convergenza che si è registrata tra i partiti (sia pure con un ventaglio di posizioni differenziate) e i sindacati nell'incontro di ieri a Montecitorio. « L'opinione prevalente è che i provvedimenti vanno quanto meno corretti », dice il segretario confederale della Uil, Ruggero Ravenna. « Con queste premesse chiederemo un colloquio con il presidente del Consiglio ». L'appuntamento dovrebbe essere fissato al termine della prossima settimana, quando si saranno concluse anche le consultazioni bilaterali tra le forze politiche.

Se c'è una disponibilità a prendere in considerazione le richieste della Federazione Cgil, Cisl, Uil, resta però da definire come si devono modificare i provvedimenti. E qui il discorso si complica. La dc, che per evidenti ragioni punta di più i piedi, pone come condizione irrinunciabile che rimanga invariato l'obiettivo finale: contenere in 16 punti l'aumento del costo del lavoro nel '77.

Da parte del pci si rilancia la proposta alternativa alla fiscalizzazione: sospendere cioè gli effetti della scala mobile sui contributi sociali versati dalle imprese. I socialisti suggeriscono di sopprimere la « sterilizzazione » degli effetti Iva e contestano la decisione di coprire la fiscalizzazione con un massiccio ricorso a tasse indirette (che dovrebbero essere mantenute soltanto per i beni di consumo importati e quelli di lusso); propongono, infine, di limitare il blocco salariale della contrattazione ad un anno soltanto (dando come contropartita un'azione di contenimento dei prezzi all'origine). Da parte dei sindacati c'è la disponibilità a rinviare gli effetti degli accordi aziendali agli inizi del '78.

E' evidente che finché non si sarà decantata la situazione le vertenze aziendali segneranno il passo. Le prime conferme sono venute dall'Olivetti (rinvio al 4 marzo) e dalla Fiat (dopo un avvio interlocutorio la trattativa è stata aggiornata a martedì).

Le trattative per l'industria automobilistica riprenderanno su temi che non hanno incidenza economica diretta: investimenti nel Mezzogiorno, organizzazione del lavoro, eccetera. Argomenti che non rientrano, in sostanza, nell'area del decreto Stammati.

Negli stabilimenti, come prima misura di protesta, è stato deciso il blocco delle prestazioni straordinarie.

TORINO CRONACA

Spagna a Torino

Una delegazione spagnola della Catalogna sarà ospite da domani a domenica della Regione Piemonte, a conclusione del mese di solidarietà con le forze antifasciste spagnole. Il programma prevede domani alle 17 il saluto ufficiale del presidente del Consiglio regionale piemontese e alle 18, a Palazzo Lascaris, un incontro-dibattito tra giuristi spagnoli e giuristi piemontesi a favore dell'amnistia politica. Sabato alle 10, nell'aula del Consiglio regionale, incontro con le forze politiche, il Comitato regionale antifascista e la Consulta per l'unificazione europea. Altri incontri nel pomeriggio con i giovani, le donne, i sindacati. Domenica, alle 9,30, a Palazzo Lascaris, manifestazione per la libertà della Spagna. Domenica si chiuderà la mostra « Spagna 1936-1939 ».

Rapitore di Ruscalla e Ovazza ucciso dai complici

SAPEVA TROPPO SUI METODI PER "RICICLARE,, IL DENARO

NEVIO BONI

« Luigi Chiarello l'hanno ammazzato. E' sepolto nella campagna dell'Astigiano ». Con queste parole è stata chiarita la sorte di uno dei tre ricercati per il rapimento della consuocera di Giovanni Agnelli, Carla Ovazza. La rivelazione viene dal clan dei Facchineri, arrestati per il sequestro dell'imprenditore edile Adriano Ruscalla. Chiarello sarebbe l'ennesima vittima di una lotta terribile che il clan conduce contro chiunque osa sbarrargli la strada.

Ieri i carabinieri del Nucleo Investigativo hanno compiuto altri dieci arresti che con quelli già effettuati portano a 30 le persone implicate nei sequestri Ruscalla e Ovazza. *«Ormai la banda è decimata. Così ridotti non possono più permettersi di tenere prigioniero quell'uomo. Non hanno più la possibilità di un ricambio dei carcerieri, e le "vivandiere" sono sotto controllo ».* Le parole degli investigatori fanno dunque pensare che la liberazione di Adriano Ruscalla sia questione di pochissimo tempo. *« Abbiamo messo le mani* — proseguono gli inquirenti — *su una banda che manovrava le fila dei sequestri in Piemonte e aveva le sue radici in Calabria. Un clan quello dei Facchineri* — continuano — *che non ammetteva sgarri ».* La morte di Luigi Chiarello starebbe a dimostrarlo.

Quale compito aveva il Chiarello all'interno della banda? E perché avrebbe perso la fiducia dei capi fino al punto di dover pagare con la vita? La storia è estremamente complicata. Sembra che Luigi Chiarello avesse il compito di riciclare del denaro del sequestro Ovazza. Il suo nome era emerso quando Carla Ovazza era ancora prigioniera dei rapitori. Lo si conosceva per un « duro », ma i « cervelli » dell'Anonima sequestri hanno avuto paura che un suo eventuale arresto potesse portare a conoscenza degli inquirenti i programmi futuri dei sequestratori: è per questo che è stato giustiziato.

Adesso i carabinieri del Nucleo investigativo al comando del maggiore Ruggeri cercano di incastrare gli ultimi dieci arrestati per metterli di fronte a precise responsabilità. Si vuole chiarire come mai i soldi del sequestro Ovazza siano finiti alla sede di Genova della Banca d'Italia, senza alcun controllo da parte dei funzionari. Gli addetti allo sportello hanno spiegato: *« Chi viene con uno o due milioni da noi per farseli cambiare non è necessariamente un riciclatore di denaro sporco. Piccole quantità di denaro le cambiamo abitualmente ».* Sembra però che tutti i soldi dei sequestri affluiscono proprio attraverso canali ufficiali alle sedi di banche svizzere, da dove viene investito in acquisto di armi e diamanti. Sembrerebbe che proprio la conoscenza di come avviene il reinvestimento del denaro sporco, sia stata la vera causa della morte di Luigi Chiarello.

Il compito dei carabinieri è dunque ancora lungo e gravoso. *« Sono state arrestate molte persone, fra le più importanti del sequestro Ruscalla* — hanno detto gli investigatori —. *Sappiamo però che i sequestri ormai sono appaltati dalla potente organizzazione che ha la sua sede in Calabria. Siamo riusciti a mettere le mani su questa banda che agiva in Piemonte e Liguria, ed è già molto. Abbiamo l'ambizione di mettere presto le manette ad alcuni "cervelli" che continuano ad agire indisturbati anche a Torino perché assolutamente al di sopra di ogni sospetto ».*

Luigi Chiarello

Le "amare,, monorazioni

La guerra sulle monorazioni è tutt'altro che conclusa. Circa 25 mila alunni torinesi continuano a « mangiare a scuola », ma sul loro pasti politici e genitori (« pochi genitori », affermano in Comune) conducono da mesi una polemica senza esclusione di colpi.

In questo « giallo » a puntate, le ultime vicende riguardano la non-approvazione della delibera comunale da parte del Coreco, che ha chiesto chiarimenti alla giunta sulla gara d'appalto, sulla formazione del prezzo dei pasti preconfezionati e sui rapporti associativi fra due ditte interessati alla fornitura. I chiarimenti sono già stati dati e ora si attende la decisione finale del Coreco.

Intanto, però, il servizio continua come prima e quindi gli alunni della scuola a tempo pieno, della scuola integrata, del tempo lungo (tutte dizioni per diverse forme « giuridiche » e didattiche) non dovrebbero risentire delle dispute esterne. La maggioranza ha duramente criticato l'iniziativa del Coreco, ritenuto un « inserimento indebito », un « giudizio di merito » che esula dai compiti di controllo sulla legittimità del provvedimento.

La « chiarezza » viene invece invocata dai democristiani, i più ostinati critici della monorazione, mentre i liberali commentano: « La giunta ha commesso all'inizio un grave errore, perché ha voluto a tutti i costi far passare la monorazione, respingendo tutte le osservazioni tecniche della minoranza ».

All'Ufficio di collocamento

Brucia l'archivio

Un incendio di limitate proporzioni ha distrutto stamane parte dell'archivio dell'Ufficio di collocamento, in via Gioberti. Il fuoco, che si è sviluppato verso le 10 in uno scantinato privo di sorveglianza a cui è molto facile accedere, potrebbe essere stato appiccato in maniera dolosa. Per accertarlo, dopo i Vigili del fuoco, sono intervenuti sul posto anche gli uomini della «scientifica».

« Sono mesi che viviamo nella tensione — ha affermato il vicedirettore dell'Ufficio di collocamento dott. Trusolino —, *manifestazioni, insulti, minacce da parte di giovani del Comitato disoccupati organizzati sono all'ordine del giorno ».* Al commissario De Rosa del commissariato S. Secondo *« non risulta siano stati commessi reati »* negli ultimi tempi. Ieri una settantina di persone avrebbero occupato gli uffici, allontanandosi all'arrivo della polizia. Rappresentanti del Comitato disoccupati organizzati hanno respinto ogni accusa, definendo l'incendio *« una provocazione ».*

L'assassino di via della Consolata arrestato a Noli

Dal delitto della segretaria ai soldi sporchi dei riscatti

L'assassino della giovane Rossana Mainardi, la segretaria dell'avvocato Tovo, uccisa in un bar di via della Consolata, nel giugno del 1976, è arrestato a Noli dai carabinieri del colonnello Schettino, sarebbe un riciclatore di denaro dei sequestri? La notizia è emersa durante le indagini in Liguria per accertare la meccanica del riciclaggio dei soldi sporchi del sequestro Ovazza. Al momento dell'arresto nel suo appartamento di Noli Ligure sono state trovate banconote per un milione e mezzo.

Un rapido accertamento ha permesso di scoprire che il denaro trovato non proviene da nessun sequestro, ma gli inquirenti pensano che l'uomo fosse in contatto con alcuni personaggi della malavita ligure che si interessano della ridistribuzione del denaro «sporco».

Giuseppe Guerra era riuscito a far perdere le tracce da quando aveva ucciso con tre colpi di pistola al viso la segretaria Rossana Mainardi.

Giuseppe Guerra

Ecco come allora si erano svolti i fatti. Alle 13,15, dell'undici giugno, Rossana Mainardi va al bar di piazza Savoia angolo via della Consolata per fare uno spuntino con due colleghe prima di riprendere il lavoro. Entra Giuseppe Guerra; sotto il braccio ha un giornale arrotolato. E' l'innamorato respinto di Rossana. Da tempo la segue e cerca di parlarle. La ragazza non ne vuole sapere.

« E' un delinquente — aveva spiegato alle amiche — *non posso legarmi con un poco di buono».* L'uomo chiede un gettone per telefonare e passa vicino a Rossana che ammutolisce. Le amiche dicono: *« Andiamocene evita scenate ».* La ragazza però è come ipnotizzata, rimane ferma. Giuseppe Guerra si avvicina, srotola il giornale. Appare come per incanto una pistola. Urla: *« Due colpi per te e uno per me »* e spara. Tre proiettili in rapida successione che vanno a segno sul volto della giovane che cade a terra in un lago di sangue.

Da quel momento Giuseppe Guerra era scomparso. Due giorni fa il colonnello Schettino e il maresciallo Ciuffaldi l'hanno identificato a Noli. Si era tinto i capelli e aveva cambiato pettinatura. Continui appostamenti permettono di scoprire che l'uomo ha abboccamenti con strani personaggi che vivono ai margini della legge. Prima di far scattare la trappola si attende che il Guerra abbia contatti con certe persone implicate in rapine e nel riciclaggio di soldi « sporchi ». Ma l'uomo forse si è accorto di qualcosa. Si capisce che vuole fuggire di nuovo. Si decide così per l'irruzione nel suo appartamento. Appena fermato dice: *« Povera Rossana, le volevo davvero bene ».*

I carabinieri della polizia giudiziaria continuano le indagini per catturare gli eventuali componenti dell'organizzazione che agisce in Liguria nel campo del riciclaggio di denaro dei sequestri.

n. b.

Al prof. Durio risponde polemicamente il prof. Pezzoli

PASTIGLIE AL FLUORO ANTICARIE SONO EFFICACI, NOCIVE O INUTILI?

MAURIZIO SPATOLA

«Pericolose le pastiglie al fluoro anticarie?»: l'articolo pubblicato su «Stampa Sera» di lunedì scorso ha suscitato molte reazioni, l'argomento è stato subito ripreso da radio locali e da altri quotidiani. Il medico provinciale, dott. Fierro, e il medico capo del Comune, prof. Turletti, interpellati, hanno confermato l'utilità e l'innocuità delle pastiglie di fluoruro di sodio. Altrettanto hanno fatto il prof. De Michelis, direttore della clinica odontoiatrica, e il prof. Ceria, direttore dell'Istituto odontostomatologico del Maria Vittoria. Il prof. Mario Pezzoli, docente di Protesi dentaria presso le università di Torino e Ginevra, ci ha scritto:

«La documentazione a favore dell'impiego di fluoruro di sodio nella profilassi anticarie è vastissima e basata su varie ricerche, condotte con metodo rigoroso e sull'arco di numerosi decenni. E' chiaro che l'eccessiva ingestione di fluoruro di sodio può provocare i danni descritti, ma si tratta di ingestione eccessiva, molto al di sopra della dose terapeutica, che per inciso è di 1 mg dopo il quinto anno di età e non di 5 mg come erroneamente scritto nell'articolo (nel primo capoverso si parlava di "dose quotidiana di mezzo milligrammo", più avanti per una svista è stato scritto 5 mg invece di 0,5; *ndr*).

«Ricordo che una sostanza comunemente usata in Cina a scopo suicida era il sale da cucina; con questo non credo ci si vorrà impedire l'uso del sale. E' giusto far notare come il fluoro sia contenuto nell'alimentazione naturale. E' infatti un alimento, che le pastiglie di Zymafluor non fanno che integrare allo scopo di ridurre l'incidenza della carie. Così come lo iodio aggiunto al sale ha debellato il gozzo endemico delle nostre vallate alpine e come la vitamina D aggiunta nel latte ha fatto scomparire il rachitismo degli Stati Uniti.

«Nessuno sostiene che la causa delle carie sia la carenza di fluoro: semplicemente il fluoro rende lo smalto dentario più resistente all'attacco degli agenti cariogeni. Non è vero inoltre che la ditta Zyma sia la sola produttrice di specialità contenenti fluoruro di sodio. Personalmente aggiungo che, se avessi un figlio, non esiterei a somministrargli pastiglie fluorate sin dai primi giorni di vita».

Poiché non ho scritto l'articolo in questione, basato sulla documentazione raccolta dal prof. Durio, docente di Ecologia presso la facoltà di Medicina veterinaria, per generare *«allarmismo e confusione»* (come il prof. Pezzoli scrive in altra parte della lettera), ma al contrario per vedere dissipati i dubbi emersi, sarei ben lieto di correggermi. Dati diversi da quelli forniti dal prof. Pezzoli e Ceria, ricavati da ricerche altrettanto vere, danno indicazioni contrarie o perlomeno tali da suscitare forti perplessità.

Dopo esperienze venticinquennali negli Usa e in Germania sono stati proibiti i tentativi di fluorare le acque potabili in seguito al congresso di Williamsburg (7-9 novembre 1974) in cui molti scienziati riferirono sugli effetti dannosi della fluorizzazione dell'acqua potabile sul metabolismo. Scrive inoltre il prof. K.-H. Wagner, dell'università di Giessen, nella relazione presentata nel settembre 1975 al congresso della Società internazionale per l'indagine sulle malattie dell'ambiente: *«Sulla base delle statistiche fatte in Usa, Austria, Svizzera e Germania, non è possibile confermare che la fluorazione dell'acqua potabile (1 mg-litro) previene la carie. Si deve affermare che con essa la dentizione viene ritardata di un anno, un anno e mezzo, e che la carie non viene ridotta ma solo rimandata».*

E più avanti: *«Sono stati riscontrati casi di fluorosi dentale* (effetto contrario a quello che si vorrebbe ottenere con le pastiglie di Zymafluor, *ndr*) *anche in concentrazioni da 0,3 a 0,9 mg di fluoro per litro... Le degenerazioni strutturali dei denti si spiegano con il blocco provocato dal fluoro sulle attività enzimatiche... I danni sullo smalto... negano il valore protettivo del fluoruro».* Altrove si segnalano casi, dimostrati, di danni provocati dai fluoruri al sistema metabolico delle ossa, del cuore, dei reni, delle ghiandole tiroidee (*«presenza di un rapporto tra l'idiozia mongoloide con il fluoro contenuto nell'acqua»*), del sistema nervoso, della pelle.

Nel numero dell'aprile 1971 di una rivista certamente non «sospetta», Forum Medici, pubblicata proprio a cura della Zyma, in mezzo a nugoli di testimonianze comprovanti l'utilità delle pastiglie di Zymafluor, si legge questa frase: *«...si sono rilevati occasionalmente indizi che testimonierebbero apparentemente di un effetto negativo del fluoro su certe malattie; osservazioni del genere si riferiscono in particolare a mongolismo, cancro e metabolismo tiroideo. Sono in corso ricerche approfondite in proposito».*

Di fronte ad affermazioni di questo genere, che nulla fa ritenere meno autorevoli di quelle a favore, il «ragionevole dubbio» del prof. Durio, e mio, è più che giustificato. Soprattutto perché nessuno ha informato i genitori dei bambini delle incertezze ancora esistenti in questo campo né, ad esempio, del fatto che la «pillolina» è sconsigliata ai bimbi che abbiano avuto malattie epatico-renali. Anche ammesso che il fluoro, somministrato nelle dosi stabilite, non sia pericoloso né inutile, ma efficacissimo contro la carie, sarebbe lecito porsi degli interrogativi. Soprattutto considerata l'assenza o l'insufficienza di interventi di medicina sociale in settori ben più importanti.

«Immaginate cosa vuol dire una pillolina al giorno per ogni bambino delle scuole materne ed elementari — dice Paolo Durio —, *la collettività rischia di pagare un altro errore della cosiddetta "medicina preventiva" che viene applicata là dove non incide».* L'aggiunta di iodio al sale per debellare il gozzo endemico è un provvedimento giustissimo ed efficace, ma ha riguardato solo le zone carenti di iodio, non tutta l'Italia indiscriminatamente...

CONCORSO

Salviamo la cucina del Piemonte

Salviamo la vecchia cucina piemontese, prima che venga sepolta da austerità e surgelati e precotti. Questo è lo scopo del nuovo concorso indetto da «Stampa Sera» sul tema: «Vecchio piatto piemontese». Vi sono invitati tutti coloro che amano la cucina tradizionale, sia cuochi professionisti che «amatori».

Inviateci le vostre ricette preferite, quelle scovate negli archivi, quelle che ricordate di aver gustato a casa della nonna. L'importante è che siano «piemontesi». Gli autori delle migliori (cinque per gli «chef», cinque per i dilettanti) saranno invitati a realizzare il loro capolavoro: avranno a disposizione le cucine del ristorante San Giorgio, al Borgo Medioevale. Una giuria di esperti li esaminerà: ci saranno premi per tutti.

Aiutateci a salvare la cucina della nostra regione: inviate le ricette al concorso «Vecchio piatto piemontese», presso Stampa Sera.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

I Sette fondatori dei Servi di Maria, S. Silvino, S. Marianna, S. Teodulo, S. Feliciano.

Manifestazioni

Unione Culturale: stasera alle 21, in via Cesare Battisti 4 b, ultimo degli «Incontri musicali» sul tema «Dal barocco al romanticismo» con un concerto dedicato a Schubert. Esecutori Carlo Bettarini, Giuditta Lombardi, Yuki Myfuu, Carlo Pozzi, Renata Zanni Del Vecchia.

Un corso per medici che intendono conseguire il diploma di agopunturisti è stato organizzato dalla Società italiana di agopuntura. Le lezioni da sabato all'Istituto chirurgico ortopedico Maria Adelaide e si concluderanno il giorno 22. Fra gli insegnanti il prof. Dadone e i dottori Lanza, Caspani e Mariani.

«Criminalità e convivenza sociale» è il tema di una conferenza dibattito che si terrà domani alle 21 presso la sala di Cittamica di via Carena 3.

Organizzazione Internazionale: oggi alle 18, corso Stati Uniti 23, studio sul tema «Verso l'elezione a suffragio diretto del Parlamento europeo».

Ballo dei bambini: oggi alle 16 avrà luogo nei saloni del Circolo degli Artisti, il tradizionale ballo dei bambini di carnevale. Una orchestrina allieterà la festa che comprenderà giochi, esibizione di un «mago», concorso di costumi (i migliori dei quali saranno premiati), l'estrazione a sorte dei giocattoli per tutti i partecipanti. Sarà inoltre distribuita la merendina.

Movimento federalista europeo: stasera, alle ore 21,15, in via Bligny 5, dibattito su «I problemi della partecipazione dell'Italia all'Unione monetaria europea». Introduzione del dott. Alfonso Jozzo e del dott. Domenico Moro.

Circolo della stampa: questa sera alle ore 21,30 (corso Stati Uniti 27) dibattito sui problemi sanitari del momento e sulle loro prospettive nel nostro Paese. Interverranno: il sen. Luciano Dal Falco, ministro della Sanità; il sen. Dario Cravero; il prof. Luigi Dughera, presidente regionale dell'A.N.P.O.; il prof. Enrico Geuna, primario neurochirurgo all'Ospedale di Novara; il dr. Danilo Poggiolini, presidente della Federazione italiana medici mutualisti e presidente dell'Ordine dei medici di Torino. Moderatore: Alfredo Toniolo.

BORSA DELLA SPESA

di Luisella Re e Alessandra Rigaldo

IL GIRASOLE

Prime avvisaglie di primavera e anche la «borsa della spesa» si adegua. Da oggi entra in distribuzione una nuova offerta di verdure miste, presentata come sempre negli ultimi tempi su un grande «vassoio» a maniglie, suddiviso a sua volta in quattro plateau coperti di cellophane.

Dentro: una confezione di carote, una di zucchini, una terza dedicata ai primi pinzimoni della stagione e composta da pomodori, un cetriolo e peperoni freschi. Per finire, un vassoio di freschissimi girasoli: la tipica «insalatina dei prati» che comincia a sbocciare spontaneamente in campagna proprio in questi giorni. Il prezzo complessivo al pubblico è di 3500 lire.

Si ripete l'offerta di frutta mista lanciata negli ultimi giorni. Arance extra, mele golden e morgenduft di prima qualità, pere oppure frutta secca (un sacchetto di noci ed uno di arachidi). Prezzo al dettaglio: 2000 lire. In più, tutte le offerte speciali: da segnalare in particolare i dieci chili di patate a 2400 lire, i cinque chili extra di patate «bintje» a 1800, la «borsa» di quindici carciofi sardi a 2000.

GALLERIE E MUSEI

ARCIPELAGO (Bonafous 8 - 878.668): La vecchia Torino nei dipinti di Lella Burzio. Personale.
ARTE ANTICA (Volta 9): R. Tamayo.
BOB BEN (S. Teresa 20/c): I naïf.
CITTADELLA (Bertola 31): Sargetto.
DOCUMENTA (v. S. Maria 2, telefono 515.304): fotografie di Eugène Atget.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): In permanenza «Collettiva internazionale». Or.: 10-13; 16-20; fest. 11-13.
IL QUADRIFOGLIO (c. Re Umberto 10) Esposizione d'Asia.
LA CONCHIGLIA: Gianbar.
LA NUOVA ALBERTINA (v. C. Battisti 17 - tel. 533.662 - 532.977) personale di Saverio Barbaro.
LA ROCCA: Carlo Amadori.
LA SEMANTICA - Chieri: S. Unia.
LO SCORPIONE (tel. 540.686) Per il giovane collezionista proponiamo una collettiva di contemporanei ad un prezzo unitario.
MAGIMAWA CENTRO (P. Tommaso 2, 682.222): S. Lo Cascio, P. Michetti.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Ottorino Campagnari.
QUAGLINO: Bolzoni e Lanteri.
REGONI (Saluzzo 91 - tel. 6505526): Abacuc, Damiano, Garino, Ghella; A. Mariotti, Proverbio, Tansini.
RICERCHE (G. Casalis 12, t. 760.501): personale di Emilio Tadini.
S. AGOSTINO (V. S. Agostino 5, tel. 535.963) 200 artisti.
S. GIORS (S. Simone 1): M. Piatti.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Michele Spotorno.
A.I.C. (Acc. Alb. 3 bis 877.857): Renzo Folchi vernice ore 18.
APPRODO (Bogino 17): D'Almeida.
BERMAN: Giovanni Guarlotti.
CAVOUR - Moncalieri: C. Fait.
ESKENAZIARTE (v. Massena 19): personale Ioalo Cugovcan.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): pers. Mario Lattes.
GALLERIA POGLIATO (V. Mazzini 9) Mostra antologica di Antonio Testa. Opere dal 1928 al 1976.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostra antologica di Antonio Carena.
LA GIOSTRA - Asti: G. Gola.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47): disegni Bonnard, Klimt, Kokoschka, Mucha, Pascin, Schiele, Vuillard.
LE IMMAGINI: Paulucci. Opere 41-55.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Verdiani.
VIOTTI: Alberto Pistoresi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Scandalo in collegio», di N. Johnson con B. Grable, S. North, R. Cummings, C. Coburn (St. Uniti 1956, col, min. 90).

Processo d'appello: aveva nascosto il bandito

L'amica di Condorelli

Un'antica fiamma del bandito Rosario Condorelli, Cecilia Pungente, 35 anni, già condannata a 2 anni e 2 mesi di reclusione per ricettazione e per avere dato ricetto al pericoloso complice nella sua casa di Gallo d'Alba, è comparsa stamane davanti alla prima sezione della corte d'appello (pres. Pagge, cons. relatore Invrea, p.g. Caccia) assistita dall'avv. Perla che ha chiesto l'applicazione dei condoni e la prescrizione di taluni reati. Sarebbe dovuto presentarsi anche il Condorelli, che era stato condannato ad un anno e mezzo, ma essendo ricercato per l'uccisione del commissario di polizia dott. Vincenzo Rosano, ha preferito rendersi irreperibile.

Altri imputati sono: Domenico Nocera, 3? anni, Calogero Alletto, 35 anni, Aldo Filasiero, 3? anni, tutti condannati ad un anno e mezzo, Michele Di Meo, 50 anni, Teresa Verrecchia, 53 anni, Silvia Pattarelli, ?0 anni e Adele Di Meo, 29 anni, già condannati a 4 mesi con la condizionale. Tutti sono coinvolti nella ricettazione di acido cloroplatinico che era stato rubato alla «Sogena». Inoltre qualcuno di loro aveva messo a disposizione dei locali per accogliere preziosi ed argenti di provenienza furtiva. Hanno impugnato la prima sentenza i difensori avv. Altara, Maggi, e Frascarolo.

Tre giorni di convegno, relazioni e dibattito

PIEMONTE: PCI E CULTURA

La lunga serie di manifestazioni organizzate dal pci presenta questa settimana un convegno di tre giorni su un tema particolarmente attuale e già oggetto di vivaci dibattiti. Si tratta della «Conferenza sull'iniziativa culturale del partito in Piemonte», *che «regionalizza» il recente convegno nazionale di Roma (sempre del pci).*

I lavori si svolgeranno alla Galleria d'Arte moderna con questo programma: venerdì 18 febbraio, alle ore 20,30, relazioni introduttive di Antonio Monicelli su «L'identità culturale del partito in questa fase politica»; *di Massimo Boffa su* «I riflessi della crisi sugli orientamenti ideali della società e il problema di una politica culturale del movimento operaio in Piemonte»; *di Giorgio Ardito su* «Problemi di direzione e di organizzazione della politica culturale del partito»; *l'intera giornata di sabato (dalle 9 alle 13, dalle 15 alle 19) e parte della domenica mattina (dalle 9 alle 12) saranno dedicate al dibattito; concluderà quindi Aldo Tortorella, responsabile nazionale della commissione cultura del pci.*

Che il tema «cultura» sia particolarmente sentito, e non da oggi, dal pci non ci sono dubbi. Il convegno riguarda direttamente i militanti e i simpatizzanti, ma potrà essere interessante anche per chi non si riconosce nel filone marxista.

Le premesse a questa iniziativa possono essere colte in un documento preparatorio, in cui fra l'altro si dice: «L'attuale fase impone al partito e all'intero movimento operaio un vero e proprio "salto" culturale. Governare, nell'accezione più larga di questo termine (ma in Piemonte anche nell'accezione più specifica), significa fare più cultura, e cioè conoscere e padroneggiare i fenomeni della società, progettare una nuova realtà e trasformare quella attuale. Ciò significa fare i conti con la cultura del partito, per verificarne l'aderenza ai compiti e alle prospettive di oggi, e con la cultura del Paese, le sue istituzioni, le sue tendenze, i suoi protagonisti».

AUMENTI

ZUCCHERO

● Il prezzo dello zucchero sale da oggi da 545 a 560 lire il kg. Delle 15 lire d'aumento, 13 lire andranno alla Cassa conguaglio, 1,40 lire al trasporto e 0,6 lire all'Iva.

LUCE

● L'energia elettrica aumenta di 1,60 lire a chilovattora. In particolare il sovrapprezzo termico per le utenze fino a 3 kilowattora e con un consumo non superiore al 150 chilowattora mensili (cioè la fascia sociale) costerà 6,10 lire a chilowattora. Oltre questo tetto, secondo quanto deciso dal comitato interministeriale prezzi, il sovrapprezzo termico sarà invece di 18,40 lire a chilowattora.

LATTE

● Aumenterà presto, a Torino, il prezzo del latte fresco. Il comitato provinciale prezzi ha stabilito che la bottiglia del classico tappo rosso costerà 410 lire, con un nuovo rincaro di 35 lire.

CAFFE'

● Infine, una brutta notizia dal fronte del bar. Gli esercenti, con le miscele giunte ormai a 10-12 mila lire al kg, premono per portare la classica tazzina a 250 lire.

ZUCCHERO

Si può vendere anche più caro?

SAURO MANCA

Una sentenza che susciterà scalpore e polemiche nel mondo dei commercianti e dei consumatori è stata pronunciata dal Tribunale di Alba presieduto dal dott. Lucchese. Secondo i giudici il prezzo dello zucchero imposto dal Cip non è legale perché inferiore a quello stabilito dal Mec, ed il prodotto delle raffinerie può essere messo in commercio a cifre maggiorate. La decisione è stata presa in seguito all'esame di un caso che riguarda un commerciante albese sorpreso dai «vigili sanitari» a vendere lo zucchero a 600 lire.

I giudici del tribunale hanno tenuto presente la sentenza di Cassazione in base alla quale «avendo il Parlamento italiano data piena adesione alla Cee, si è costituito un ordinamento giuridico di nuovo genere in campo internazionale, a favore del quale gli Stati membri hanno rinunciato, seppure in settori limitati, ai loro poteri sovrani». *Ne consegue che se il Mec fissa il prezzo di un prodotto, il Cip non può stabilirne uno inferiore tale da costringere i commercianti italiani a vendere sotto costo.*

Questa norma era stata applicata l'anno scorso a merci importate dall'estero. La recente sentenza invece riguarda lo zucchero di fabbricazione nazionale. In parole semplici il Tribunale afferma: il Cip non può contenere in limiti bassi il prezzo di un prodotto che nei paesi del Mercato Comune costa di più, quindi i commercianti possono superare, senza incorrere nei rigori della legge, la cifra stabilita dall'organismo interministeriale.

Processo per infanticidio

Dopo una settimana di sospensione è ripreso stamane davanti alla Corte di Assise il processo contro la diciassettenne [illegible] Santo, sua madre Anita Quatraro, 45 anni, ed il seduttore Vitantonio Albanese, 26 anni, accusati di infanticidio per avere soppresso il neonato dato alla luce dalla ragazza. Proprio ieri sera lo uomo, che alla prima udienza era comparso in stato di detenzione, è stato scarcerato «per decorrenza dei termini» e stamane si è presentato in aula a piede libero.

Gara di STAMPA SERA
TORNEO DI BALLO
VENERDI' 18 FEBBRAIO 1977
FARO DANZE
Via Po 30, Torino, telefono 875.434
Voto per la coppia N. ....
Collabora il Salumificio CAMPAGNOLO
Piobesi - Via XXV Aprile 31 - Tel. 965.79.33

Domani sera eliminatorie

Il «torneo di ballo liscio e danza standard» organizzato dal Circolo Giovani Artisti e da «Stampa Sera» prosegue domani sera con un'altra serata eliminatoria. Appuntamento al «Faro Danze».

Tre altre eliminatorie sono previste nel mese di febbraio:

giovedì 24 al dancing «Music's Palace» di Dusino S. Michele (tel. 930.189);

venerdì 25 al dancing «Caravel» di Cossato Biellese (v. Matteotti 2, tel. 93.315);

sabato 26 alla «Danze Il Cigno» di Mombello Torinese, sulla strada di Castelnuovo Don Bosco

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

avv. Enzo Pugliese

Con dolore lo annunciano la moglie **Giuseppina**, il figlio **Fabrizio** con **Hilary**; suocera, cognata, e parenti tutti. I funerali venerdì 18 c.m. ore 10,15 partendo da corso Turati 12.
— Torino, 16 febbraio 1977.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Enzo Pugliese
— Torino, 16 febbraio 1977.

Con grande tristezza ed amaro rimpianto i suoi colleghi e collaboratori di studio annunciano la perdita dell'

avvocato Enzo Pugliese

ricordandone le peculiari doti di umanità, rettitudine e semplicità:
Giorgio Agosti
Mario Asinelli
Margherita Barattia
Andrea Battaglia
Gino Biamino
Alessandro Boeda
Franca Braconi
Laura Caramello
Mirella Consolini
Rosalba Cortese
Piera e Franca Covizzi
Anita De Luca
Ubaldo Di Pietra
Carla Frontori
M. Teresa Gazzerlo
Franzo e Giuliana Grande Stevens
Rita Guglielmo
Guido Jorio
M. Teresa Locagnina
Donatella Lutrario
Anna Mazzaglia
Mary Petrolini
Fabrizio Pugliese
Stefania Scuor
Marco ed Elisabetta [illegible]
Mario Torionese
Nico Valloslo
— Torino, 16 febbraio 1977.

Partecipano al lutto:
Saro Ferrara
Giuseppe Portigliotti
Giuliana Ricagni
Alberto Seloldo
M. Grazia Siliquini.

Partecipano al dolore di Fabrizio: **Giuliana, Laura, Maria Grazia, Mario, Paolo, Saro.**

Partecipano commossi al lutto della famiglia:
Gian Matteo Alessandria
Carlo Bosusso
Marcello Bogetti
Luigi Campanile
Luciana Catessa
Mario Cerroti
Riccardo Cestelli
Marilena Conterno
Saverio Crescimone
Luciano Dalla Libera
Guido Faletti
Silvia Fantin
Giuseppe Fogliato
Stefania Giordano
Angela Innocenti
Pier Giorgio Magnetti
Alessandro Mussa
Giuseppe Negro
Lorenzo Obialero
Giacomo Pazienza
Filippo Penna
Remo Quagliattini
Maria Carla Ravasio
Armando Rossitelli
Andrea Rovei
Guido Savio
Felicita Sigma
Giovanni Tregnago
Walter Turchetti
Giuseppe Zanero

Serenamente ha reso l'anima a Dio

cav. Giuseppe Minelli
anni 84

Con profondo dolore lo annunciano i figli **Orsola, Matteo, Tommaso e Lucia** con le rispettive famiglie; la sorella **Maria** ed i nipoti **Ivo, Livio e Maria-Olga**. La famiglia ringrazia particolarmente il dott. Emanuele Grosso e la signora Longo Aloi Orsola per la loro affettuosa e costante assistenza. I funerali avranno luogo in Poirino, giovedì 17 corrente ore 15.
— Poirino, 16 febbraio 1977.

Prendono parte al dolore di Masino e famiglia gli amici:
Giulia Giorgio Nofri
Carmen Beppe Avalasso
Piera Maurizio Musso
Nuccia Antonio Ghignone.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe Minelli
pensionato dell'Istituto.
— Torino, 17 febbraio 1977.

Domenico Vacca e famiglia partecipano al dolore dei familiari.

E' mancata ai suoi cari

Virginia Trucco ved. Barbero

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Emma** col marito **Vittorio Seminario**; il nipote **Giorgio** con la moglie **Vanna Bottero**; fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 17 corr. alle ore 10,15 partendo dalla parrocchia S. Alfonso via Cibrario.
— Torino, 16 febbraio 1977.

Laura Milone affettuosamente vicina a Emma, a Vittorio e ai familiari prende vivissima parte al loro dolore.

Condomini, Inquilini, Amministrazione di via Lambruschini 12 Torino partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa della cara **CONGIUNTA.**

La famiglia **Bottero** partecipa affettuosamente al grave lutto.

Le famiglie **Laugieri, Chatrian, Bosco** partecipano commosse al dolore della famiglia Seminario.

E' cristianamente mancata

Gina Gavaggi

Lo annunciano: le sorelle **Tilde** ed **Annetta**, i cognati **Giacomo** ed **Angelo**, nipoti **Tilde, Anna e Renzo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Ferrera per le cure prestate. Funerali in Ottiglio Monferrato venerdì 18 febbraio alle ore 10,15. Partenza da Torino (Osped. San Vito) ore 8.
— Torino, 16 febbraio 1977.

Beatrice Gino Michele e Michela Ferrara partecipano al dolore della signorina Tilde Bozzo e famiglia per la dipartita della cara zia **GINA.**

Amministratore, Condomini, Inquilini di Lungo Po Antonelli 7, partecipano al dolore della famiglia Longo-Verrua per la dipartita della loro congiunta signora

Maria Bruno ved. Longo
— Torino, 16 febbraio 1977.

Inesorabile male ha stroncato la vita di

Vittorio Bernocco

Lo piangono: la moglie **Piera Vigna** con **Sandra** e **Puccio**, la mamma, la sorella **Tina Bodrero** e famiglia, la suocera, il cognato **Bruno Vigna** e famiglia, i parenti tutti. La moglie ringrazia di cuore il prof. Gullino e collaboratori del reparto Chirurgia dell'ospedale di Savigliano per la fraterna assistenza. I funerali avranno luogo venerdì 18 corrente mese, alle ore 14,30, partendo dall'abitazione in via Tagliata 5 per la chiesa della Madonna del Salice.
— Fossano, 16 febbraio 1977.

Maria e Antonio Bodrero partecipano al dolore della famiglia Bernocco per l'immatura perdita del caro **VITTORIO.**
— Saluzzo, 16 febbraio 1977.

Zia **Ada, Luisella e Gigi** con profonda commozione sono vicini a Piera e famiglia nel ricordo del carissimo **VITTORIO.**

I cugini **Giuseppe, Luigi, Bruno, Umberto Colombo** con le rispettive famiglie sono vicini nel dolore alla cara Piera e a tutti i familiari per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile **VITTORIO.**
— Milano, 16 febbraio 1977.

Addolorati partecipano:
Sebastiano, Agnese Dalmasso
Felice, Floriana Guarda.

Giulio e Mariolina Aldo ed Egle vicini a **Piera** piangono il carissimo **VITTORIO.**
— Bra, 16 febbraio 1977.

Ha raggiunto il Regno di Dio, munito dei S.S. Sacramenti e della benedizione del S. Padre, il

dott. Roberto Stura

Lo annunciano i figli **Anna e Giacomo Mangili, Graziella e Aldo Di Natale, Carla De Michelis** con **Andrea, Giorgio e Gloria Berti**, i nipoti, le cognate **Flora e Germana Gillardi**. Un commosso ringraziamento a medici e infermieri dell'ospedale Maria Vittoria. Non fiori, ma opere di bene per sua volontà. I funerali avranno luogo il 17 c.m. nella parrocchia di Gesù Nazareno alle ore 14,30 e la salma proseguirà per Buttigliera d'Asti.
— Torino, 16 febbraio 1977.

Piangono il caro **ROBERTO Alberto e Virgi Berardi.**

Marina, Giorgio Berti
Cristina, Aldo De Sanctis
partecipano al dolore di Giorgio e sorella per la scomparsa del papà

Roberto Stura
— Torino, 16 febbraio 1977.

Raffaella Quaranta partecipa commossa al dolore della famiglia per la perdita del carissimo **PADRINO.**

Dante, Piera, Pierluigi, Daniela partecipano all'immenso dolore di Giorgio.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto De Albertis

Ne danno il triste annuncio il figlio **Mario** con la moglie **Rita** e la piccola **Sara**; **Silvana e Gianriccardo Ruffini**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Agostino Romagnolo e Paolo Badulni per le cure prestate. Funerali oggi ore 10,15 dall'abitazione via Gropello 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 febbraio 1977.

La famiglia **Moussierolo** con infinita tristezza prende parte al dolore di Rita e Mario.

Le famiglie **Ruffini e Perogilo** sono vicine a Mario e Rita.

Elisabetta e Luigi Lafarge con i figli (Parigi) partecipano al lutto di Mario e Rita.

Commossi partecipano al dolore della famiglia gli amici **Agostino e Ortensia Pelissero, Gian e Irene Pelissero, Paolo e [illegible] Badulni.**

Ha raggiunto in cielo il suo amato Giovanni

Amalia Monticone ved. Ropolo

La piangono: i figli **Maria Luisa e Guglielmo** con le rispettive famiglie, sorelle **Giuliana, Andreina**, fratello **Aldo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai proff. Gallizia, Parigi, un grazie fraterno al caro amico Carlo Mathis. I funerali avranno luogo venerdì 18 corr. ore 14,30 parrocchia Santa Margherita. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 16 febbraio 1977.

I nipotini: **Giulia, Marco, Luca, Alessandro** ricordano con tanto affetto la cara **NONNA.**

Enrica Giuliano affettuosamente ricorda la cara **AMALIA.**

Bruna e Ludovico Bellotta
Maria Luisa e Alberto Suppi
partecipano al dolore di Maria Luisa e Guglielmo.

Anita e Vincenzo Rocca partecipano affettuosamente al dolore di Maria Luisa e Guglielmo per la perdita della cara **MAMMA.**

Cristianamente è mancata

Maria Piasso nata Gianotti

Lo annunciano figlio **Aldo** e moglie **Lina Montabone**, nipoti **Walter e Mauro**, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta nella camera mortuaria delle Molinette domani alle ore 15,30, indi proseguirà per Pianezza dove alle 16 avranno luogo le esequie.
— Pianezza, 17 febbraio 1977.

Le famiglie **Montabone Maria, Luigi ed Alessandro** partecipano al lutto della famiglia Piasso.

Partecipano al lutto le famiglie **Ferrero, Covello, Rubiola e Mortara.**

Raffaello Ralocili e figlie partecipano al lutto della famiglia Piasso.

Gli amici della **Ricerche e Progetti sri** partecipano al dolore di Mario e Graziella Pent per la perdita del cognato

Piercarlo Fornaro
— Torino, 17 febbraio 1977.

Amici e Colleghi della Sip di Rivarolo partecipano con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia per la prematura scomparsa di

Pier Carlo Fornaro
— Rivarolo, 16 febbraio 1977.

Amici, Colleghi della SIP Agenzia Torino partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita del caro

Pier Carlo Fornaro
— Torino, 16 febbraio 1977.

Le famiglie **Negro, Vezzetti e Rina Falasco** rimpiangono l'AMICO sincero.

(Continua a pag. 9)

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	16-2	17-2
ALIMENTARI		
Alivar	890	890
Eridania	2005	2005
Florio	265	268
Unidal	340	320
Romana Zuccheri	240	240
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	11150	11300
Comit	14600	14700
Credito It.	1880	[illegible]
Interbanca priv.	12300	12700
Mediobanca	41750	42500
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1301	1301
Eternit	945	970
Eternit pref.	1438	1438
Pomaci-Riccite	2305	2305
Unicem	3375	3400
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	378	388
Italgas	658	670
Liquigas	182 50	184 50
Liquigas priv.	184	184
Mira Lanza	29200	29500
Montedison	288	292
Monted. Gemina	265	267
Paramatti	1180	1370
Pierrel	555	578
Rumianca	1780	1786
SAFFA	4850	4910
SAIAG	1492	1492
Schiapparelli	495	500
COMMERCIALI		
Rinascente	51	51 50
» priv.	33	33
Silos Genova	1850	1850
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	405	405
Beni Imm. It. priv.	255	255
Beni Stabili	2050	2050
Cond. Acqua Roma	575	575
Generale Imm.	119	128 50

	16-2	17-2
Imm. Agr. Vittoria	5000	5000
Isvim	2900	3030
Risanamento	3250	3250
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6510	6450
» » priv.	3250	3350
Latina	532	545
Latina priv.	475	475
Generali	35850	36500
RAS	59000	59000
S.A.I.	5400	5600
Toro Ass.	7350	7980
Toro Ass. priv.	3800	3980
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	450	450
Autostrada To-Mi	1430	1430
Fer. Co.	244 50	255
Italcable	2352	2352
N.A.I.	1880	1902
SIP	1225	1248
Torino-Nord	104	119
FINANZIARIE		
Bastogi	777	800
Finsider	169	172
GIM	1980	1980
IFI priv.	1680	1730
Ifil	3630	3690
Invest	1880	1900
La Centrale	6200	6200
Mittel	1090	1090
Piemonte Finanz.	1890	1935
Pirelli & C.	1980	2050
Pirelli S.p.A.	1072	1085
S.A.R.O.M. fin.	1000	1000
S.I.F.A.	480	480
S.M.E.	330	330
STET	1315	1332
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	400	400
Marelli & C.	255	255
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1788	—
» priv. *	1188	—
Castagnetti	1512	1560
Giardini	3560	3610

	16-2	17-2
Graziano & C	1050	1050
Nebiolo	328	325
Olivetti	1085	1110
» priv.	890	910
Westinghouse	3200	3320
MINERARIE METALL.		
Dalmine	572	597
Fornara & C.	690	720
Italsider	250	255
Metalli	2250	2250
Talco & Grafite	28950	28950
Terni	228	228
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	7400	7700
» priv.	3100	3100
Cartiera Italiana	280	285
TESSILI		
Cot. Cantoni	4950	4950
Fisac	1200	1200
Borgosesia S.p.A.	3040	3180
Borgosesia Risp.	3390	3600
Montedison Fibre	28	28
» » pr.	34	34
Viscosa	1125	1160
» priv.	705	720
DIVERSI		
Acque pot. TO	472	505
Ciga	1360	1360
CIR	9120	9280
Pacchetti	60	61
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	62 —	62 —
G.E.M. 73-78 7%	76 25	76 25
Pirelli 68/84 5%	63 50	63 50
Med. Fingest 7%	86 —	86 —
Med. C. Erba 7%	65 75	65 75
» Viscosa 7%	85 —	85 —
Med. S. Spirito 7%	82 50	82 50
Med. Montefibre 7%	63 25	62 75
Metalli 67 6%	80 —	80 —
Liquigas 7½ '70	69 75	70 80
» » '71	71 50	71 50
» » '72	69 25	69 25
» 7% '73	67 25	67 25
Iri-Stet 7 %	69 50	69 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

REDDITO FISSO A TORINO

	16-2	17-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	85 —	85 —
Redimibile 3½%	95 25	95 25
Ricostruz. 3½%	86 80	86 80
» 5%	98 —	98 —
Pr. R. 5% Trieste	89 50	89 50
Rif. Fond. 5%	95 50	95 50
Pr. R. 5% Tr. '54	89 70	89 70
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	74 75	74 75
» » '68	74 25	74 25
» » '69	73 50	73 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	91 10	90 80
» 5½% '79	86 60	86 40
» » '80	80 95	80 70
» » '82	77 20	77 —
B.T.O. 7% '78	92 80	92 60
» 9% '79	89 90	89 90
» » '79 II	88 —	87 95
» » '80	86 95	86 95
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	72 50	72 50
» » '65 II	73 50	73 50
» » '66 I	69 80	69 60
» » '66 II	70 20	70 80
» » '67	66 80	66 80
» » '68 I	64 60	64 60
» » '68 II	65 —	65 —
» » '69 I	63 90	63 30
» » '69 II	64 40	64 40
» 7% '70	76 30	75 50
» » '71	73 60	74 —
» » '72 I	72 30	72 —
» » '72 II	66 20	65 95
» » '73	65 55	65 —
» » '74 ind.	100 90	100 90
» 10% '75	88 60	88 60
» Europa 6%	88 60	88 60
IRI 6% '64	83 50	83 50
» » '65	74 20	74 60
» Alfa 7% '70	69 —	69 —
Salap 5½% '65	60 50	60 50
» » '67	58 —	58 —
Autostrade 6% '68 I	64 70	64 70
» » '68 II	67 80	67 80
» » '69	64 50	63 80
» 7% '71	74 50	74 50
» » '72	70 65	70 60
» » '73	67 80	67 80
OO.PP. 5%	56 50	56 50
» 5½%	57 —	57 —
» 6%	56 70	56 70
» 7%	60 70	60 50
» '74 8%	61 —	61 —
» '75 8%	60 50	60 50
» I.St. 7% 1ª	69 50	69 50
» » » 2ª	70 20	69 80
» » » 3ª	68 80	68 80
» » » 4ª	68 80	68 80
» » » 5ª	69 60	69 60
» » » 6ª	70 50	70 50
» » » 7ª	70 50	70 50
» » » 8ª	70 20	70 20

	16-2	17-2
OO.PP. I.ST. 9% 9ª	84 50	84 50
» Anas 6% '66	56 40	56 40
» » 7% '72	60 70	60 70
» Aut. 6% 1ª	58 —	58 —
» » 7% 1ª	60 40	60 30
» » » 2ª	60 30	60 30
FF.SS. 6% '65 I	70 80	70 80
» » '65 II	71 80	71 50
» » '66 I	69 —	69 —
» » '66 II	69 30	69 —
» » '67	67 10	67 10
» » '69 I	64 —	64 —
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	64 20	64 20
» 7% '71	69 80	69 80
» » '72 I	68 50	68 50
» » '72 II	68 50	68 50
A.F.S. 6% '67	67 80	67 80
» » '68	65 80	65 80
» » '69	69 —	69 —
» 7% '70	69 90	69 50
» » '71	76 60	76 60
» » '72 I	76 —	76 —
» » '73	86 —	86 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	95 80	95 80
P.Verde 6% Sp. 1ª	74 20	74 20
» » » 2ª	71 20	71 20
» » » 3ª	70 —	70 —
» » » 4ª	70 80	70 80
» » » 5ª	69 —	69 —
» » » 6ª	66 90	67 20
» » » 7ª	65 80	65 80
» » » 8ª	63 70	63 70
» 7% I	73 —	73 —
» » II	69 20	69 20
Icipu vent. 5½%	84 50	84 30
» » 6%	65 60	65 45
» » 7% 1ª	72 40	72 40
» » » 2ª	69 80	69 80
» » » 3ª	66 80	[illegible]
» » » 4ª	68 —	67 50
» » » 5ª	69 —	69 —
» » » 6ª	68 30	67 20
IMI 7% XXVIII	69 20	68 80
» » XXIX	68 80	69 —
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	89 60	89 60
» » XXXII	79 30	79 30
» » XXXIII	69 20	69 20
» » XXXIII op.	88 80	88 80
» » XXXIV	65 50	65 50
» » XXXV	71 —	71 —
» » XXXVIII	64 20	64 20
» » XXXIX	68 —	68 —
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 —	69 —
» XLII 8%	65 —	64 80
» XLIII 8%	79 50	79 50
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	76 80	76 80
» s.s. '64 I.V.	78 30	78 20
Eni Sud 6% '64 9ª	92 20	92 20
Fiat 5½% '68	81 50	81 50

	16-2	17-2
Olivetti 7% '58	96 —	96 —
Olivet. 6½% '59	93 50	93 50
» 5½% '62 1ª	79 60	79 60
» 5½% '62 2ª	82 —	82 —
It. Gas 5½% '61	78 60	79 —
Rumianca 5½% '60	96 —	96 —
» » '62	81 —	81 —
Vibelli 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	90 50	90 30
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	66 50	66 50
Lancia 5½% '60	94 80	94 80
» » '62	82 50	82 50
Fergat 8%	81 —	81 —
Torino-Savona 5½	85 —	85 —
Tr.G.S.Bern. 5½	81 50	81 50
Cart. It. 5½ '62	78 25	78 25
Isveim. 6% '64 9ª	87 80	88 50
» » » 10ª	84 25	84 25
» » '65 11ª	83 50	83 50
» » '66 12ª	82 30	82 30
» » '67 13ª	79 50	79 50
» » » 14ª	78 —	78 —
» » '68 15ª	77 80	77 80
» » '69 16ª	75 45	75 45
» 7% '70 17ª	78 —	78 —
» » '71 18ª	71 90	71 90
» » » 19ª	70 —	70 50
» » » 20ª	70 30	70 30
» » » 21ª	70 —	70 —
» 9% » 22ª	87 —	87 —
Torino 6% '52	82 —	82 —
» Aem 5½ '60	70 80	70 80
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 25	84 25
» 6% conv.	60 40	60 40
» 6%	60 40	60 40
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	73 —	73 —
C.I.S. 7% '70	76 60	76 60
» » '71 1ª	105 —	105 —
» » » 2ª	71 30	71 30
» » '72	69 —	69 —
» » '73	73 —	73 —
C.F.Piem. V.A. 6%	60 40	60 40
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	61 50	61 50
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	69 20	69 20
Rumianca 6%	98 —	98 —
Pirelli S.p.A. 5%	63 —	63 —
Med. Fingest 7%	85 80	85 80
Med. C. Erba 7%	65 50	65 50
» Viscosa 7%	84 70	84 70
Med. Sip 7%	69 20	69 20
» S. Spirito 7%	82 —	82 —
» Montefibre 7%	63 —	62 50
Metalli 6%	79 50	79 50
Liquigas 7½% '70	69 50	70 50
» » '71	71 50	71 50
» 7½% '72	69 —	69 —
» 7% '73	67 —	67 —
GIM 6%	76 —	76 —

RECUPERI DIFFUSI

TORINO — Il nuovo ciclo operativo per fine marzo, è iniziato con un'intonazione positiva. Ricuperi diffusi sono stati messi a segno da tutti i valori; tuttavia gli scambi, non molto attivi, hanno frenato quella che poteva essere una decisa ripresa del mercato. L'attività è stata particolarmente sui valori primari cioè Immobiliare Roma, Fiat, Generali, Toro privilegiato. I titoli locali sono stati invece oggetto d'intense contrattazioni, con prezzi in netto recupero. In particolare evidenza le Paramatti con un ulteriore progresso del 16 per cento circa.

Senza variazioni particolari il reddito fisso. Chiusura Borgosesia risparmio [illegible]; diritti Mediobanca pagamento 9.250.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1815, 1813, 1814, [illegible]; priv.: 1188, 1210, 1210, [illegible].

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuori borsa: sterlina oro nuova 42500-44500; sterlina oro vecchia 39000-41000; marengo svizzero 36000-39000; sterlina carta G.B. 1520-1560; dollaro Usa 896-916; marco germanico 374-384; franco svizzero 358-368; franco francese 178-185; oro fino 4020-4140; argento 135-155.

A MILANO

Il nuovo ciclo operativo si è aperto con un modesto rafforzamento dei prezzi che copre in parte il tasso del denaro. Il mercato ha ritrovato oggi un maggior equilibrio consentendo alla quota di rinsaldarsi. Le perdite di ieri degli assicurativi, specie Generali e Ras, sono state annullate. Il recupero si è esteso ai titoli primari. In complesso, seduta migliore, ma non per questo convincente.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7860; Aedes 1210; Alitalia 472; Alleanza 22 mila 100; Amiata 480; Anic 386; Assicuratr. 153.900; Bastogi 788; B.co Roma 11 mila 500; Beni Stabili 2040; Binda 2800; Breda 1680; Brioschi 15.550; Burgo 7789; Caffaro 291; Cantoni 4930; Carlo Erba or. 1520; Carlo Erba pr. 709; Cascami 3700; Cementir 1419.

Ciga 1358; Coge 911; Comit 14.960; Comp. Milano or. 6290; Comp. Milano pr. 3200; Comp. Toro or. 7800; Comp. Toro pr. 3925; Cond. Acqua 590; Credit 1877; Cucirini 3780; Dalmine 603; Donzelli 575; E. Marelli 258; Eridania 2009; Eternit 970; Falk or. 4010; Falk pr. 2800; Fiat or. 1800; Fiat pr. 1195.

Finmare 80; Finsider 172; Fisac 1200; Fond. Incendio 5051; Fond. Vita 13.960; Generalfin 1120; Generali 1120; Generali 36.600; Gim 1980; Ginori 332; Ifi priv. 1725; Ifil 3650; Imm. Roma 127,75; Iniziativa 3750; Interbanca 12.500; Invest 1901; Italcable 2260.

Italgas 679; Italsider 255; La Centrale 6200; Lanerossi 295; L'Ausiliare 3800; Lepetit or. 11.000; Lepetit pr. 10060; Linificio 519; Liquigas 185; Magneti M. 435; Magona 1496; Marzotto 820; Mediobanca 43.000; Metalli 2280; 43.000; Metalli 2280; Mira Lanza 29500; Mittel 1065; Mondadori pr. 908; Montefibre or. 29; Montefibre pr. 3450.

Nebiolo 325; Nord Milano 410; Olcese 55; Olivetti or. 1116; Olivetti pr. 909; Pacchetti 61,25; Pertusola 2905; Pierrel 570; Pirelli e C. 2054; Pirelli S.p.A. 1083; Pozzi or. 1290; Ras 59200; Rinascente or. 51,25; Rinascente pr. 34,25; Risanamento3250; Romana Zuc. or. 234; Romana Zuc. pr. 280; Rotondi 85.500; Rumianca 1789.

Saffa 4930; Sai 5650; Sarom 985; Silos 1900; Sip 1252; Sme 345; Stampati 4050; Standa 3650; Stet 1388; Tecnomasio 178; Terni 220; Tilane 365; Tosi Franco 9800; Trafilerie 665; Un. Manifat. 12800; Viscosa or. 1160; Viscosa pr. 719; Westinghouse 3110.

Il Tar ha dato ragione alle due sorelle

IL COMUNE DI FOSSANO E' TORNATO ALL'ATTACCO DELLE DACIE ABUSIVE

GIANNI DE MATTEIS

FOSSANO — Il braccio di forza fra il Comune di Fossano, che a suo tempo aveva ordinato la demolizione di due «dacie», e le proprietarie, le sorelle Tavella, che avevano resistito davanti al Tribunale amministrativo regionale, ha segnato per ora un punto a favore delle Tavella in quanto il provvedimento è stato sospeso perché non sufficientemente motivato. La notizia ha suscitato intanto durissime prese di posizione ed il settimanale «La Nuova Frontiera», portavoce del gruppo cattolico-indipendente, entrato ora in Giunta, scrive: «Ormai è una questione di principio: lo scontro deve andare avanti, perché l'interesse pubblico conservi una credibilità anche davanti ai cittadini che non hanno abili ed influenti avvocati per difendersi».

La giunta comunale dovrà quindi decidere se proseguire nell'ordine di demolizione, motivando meglio il provvedimento come chiede il Tar oppure accettare la sconfitta. E' certo che si seguirà la prima strada poiché, in caso contrario, a Fossano i cittadini si rivolterebbero. E' indubbio che tutta la città si sente impegnata in prima persona in questa assurda contesa.

Che le «dacie» siano sorte illegalmente non vi sono dubbi: la licenza venne concessa nel '72 per un progetto che le sorelle Tavella hanno modificato completamente. L'allora sindaco cattolico - indipendente ed ora deputato comunista prof. Giuseppe Manfredi ordinò, il 15 novembre, la sospensione dei lavori appena iniziati e, nel febbraio '75, firmò l'ordinanza di demolizione, inattuata perché le due sorelle ricorsero al Tar e nel frattempo portavano a compimento le «dacie».

La vicenda, che poteva risolversi in un batter d'occhio, ebbe invece un lunghissimo *iter* e fu più volte all'ordine del giorno del Tar che infine, il 7 febbraio, diede torto al Comune con la sorprendente spiegazione che l'ordinanza di demolizione non era sufficientemente motivata. Facendosi interprete del malumore della cittadinanza *La nuova frontiera* ancora s'interroga: *«Ci saranno altri round? Questo si chiedono i fossanesi che hanno seguito la vicenda scommettendo sull'una e sull'altra parte, in attesa di vedere se ad avere la meglio dev'essere la legge o l'arbitrio del privato che decide d'eluderla».*

UOMINI E COSE

Una vita di bracconiere mille stambecchi uccisi

DALL'INVIATO MARIO DE ANGELIS

LILLAZ (Cogne) — Si chiama Luigi Gérard, 86 anni. Fino a 10 anni fa, quando gambe e braccia glielo permettevano, faceva il bracconiere. Sorride e s'aggiusta i baffi perché lo paragonano a Buffalo Bill. Luigi Gérard ha ucciso più di mille stambecchi sul Gran Paradiso.

«Le guardie non m'hanno mai preso. Una volta ho dovuto tuffarmi in un torrente gelato per non essere visto». S'esprime a fatica. La sua lingua è il «patois» franco-provenzale. Il volto conserva le caratteristiche etniche della stirpe dei «salassi», antichi abitanti delle pendici del Parco.

Gérard è un vecchio soddisfatto, non ha rimpianti, soltanto ricordi, belli e brutti. *«Ho combattuto la Grande Guerra negli arditi. Se mi fate fare l'alpino, avevo minacciato, diserto dopo due giorni. Eravamo liberi. Ci dissero di violare, rubare, distruggere, ma nel mio gruppo c'erano bravi ragazzi. Ci interessava solo fare i fatti nostri».*

Dicono di lui in paese che s'è arrampicato dove stambecchi e camosci non hanno il coraggio d'avventurarsi.

E' vero?

«Beh, ho faticato molto, questo sì, ma sono sempre stato aiutato. Da solo non ce l'avrei fatta».

Aiutato da chi?

«Dagli altri bracconieri. Non s'usciva mai soli, è pericoloso. Certe volte le stesse guardie, smontate dal servizio, venivano a caccia con noi. Però quando pattugliavano il Parco ci dichiaravano guerra senza pietà. Oggi è diverso le guardie sono tante e i bracconieri diversi da una volta».

Gérard — che quando non sparava faceva il panettiere — ha dato una casa a ciascuno dei suoi quattro figli. A Lillaz lo amano e lo rispettano. Mi fa vedere le mani deformate dall'artrite. Spiega che, per combattere il freddo, i bracconieri bevono il sangue dello stambecco appena ucciso e lo condiscono con un po' di sale. *«Appena entra in circolazione si può stare in maniche di camicia in mezzo al gelo».*

Ci sono altre curiosità: l'olio di grasso di marmotta, per esempio, che fa passare in poche ore il raffreddore e la carne di stambecco che rende fertili le donne sterili. *«Bisogna mangiarne poca, però, non più d'una volta la settimana, altrimenti cadono i denti».*

Poi tace e s'accende una pipa vecchia come lui. Mi scruta. *«Bevo ancora sa? Almeno due litri al giorno e sono pochi i giovani che mi tengono testa».*

Quasi d'improvviso mi stringe la mano. *«Vado a vedere se le donne hanno preparato qualcosa di caldo. Torni a trovarmi».*

Luigi Gérard, 86 anni

Tisana avvelenata

Due sposi e un morto: separazione

CUNEO — *(g.d.m.)* Mentre il «giallo del karkadè» di Cervasca è ancora tutto da chiarire s'attende l'esito della perizia sul veleno che ha ucciso Augusto Re, 53 anni, e può riservare clamorose sorprese, i due coniugi involontari protagonisti, Giuseppe Isoardi, 33 anni ed Ada Piavi, di 29, non si sa se per questo o per altri motivi hanno visto naufragare il loro matrimonio.

Assistiti dai loro legali i due si sono presentati davanti al giudice chiedendo e ottenendo la separazione consensuale.

Il «giallo di karkadè» ha certamente inasprito contrasti che forse già esistevano. Fino a quando non sarà chiarito come il veleno è finito nella tazza di tisana è più che comprensibile come l'ombra del dubbio continui a tormentare oscuramente ognuno dei coniugi. Né va dimenticato come tanto l'Isoardi che la Piavi sono indiziati d'omicidio colposo ai danni di Augusto Re. Che cosa accadrebbe però se la perizia li accusasse?

I due coniugi, benché ormai legalmente separati (sono difesi dagli avvocati Bruno Dalmasso e Gianni Vercellotti), continuano a respingere l'accusa o anche soltanto il sospetto di aver commesso un fatale errore.

Aprile alessandrino

La fiera S. Giorgio si estende

ALESSANDRIA — (e. c.) *E' in via d'allestimento ad Alessandria la 373ª edizione della plurisecolare Fiera di S. Giorgio, la massima rassegna economica della provincia, organizzata dall'amministrazione civica e che ha ormai raggiunto una dimensione interregionale.*

La Fiera si terrà dal 16 al 25 aprile e prevede una serie di manifestazioni e convegni collaterali. Nel frattempo la rassegna che ha carattere artigianale, agricolo e commerciale sarà quest'anno potenziata. I 1000 metri quadrati in più a disposizione rispetto ai seimila dello scorso anno, si sono rivelati ancora insufficienti e pertanto, al fine di soddisfare le crescenti richieste degli espositori, verranno destinati alle mostre anche un settore del viale Michel ed una parte del mercato bestiame che era, in origine, destinato a parcheggio.

IN BREVE

Genova: attentato a sede dell'A.C.

(g. b.) Due bottiglie molotov sono state lanciate contro la sede cittadina dell'Azione Cattolica. I danni sono limitati alla porta d'ingresso rimasta bruciacchiata.

Novi: notaio capolista dei redditi

(g. c.) E' esposto in Comune l'elenco dei contribuenti novesi che hanno dichiarato redditi. Al primo posto figura il notaio Carlo Chiapuzzo con 50.867.609 lire; seguono l'industriale Bruno Broglia (49.600.210), l'impresario Sergio Valditerra (42.518.316) e il notaio Riccardo Gandini (38.714.190).

Vercelli: ladri come cavallette

(w. n.) Curioso furto ieri a Desana, a 8 km. dalla città. Giovanni Guala, 70 anni, s'era assentato alcune ore per commissioni. Rincasando ha trovato spoglie le sue due stanze. I ladri, che dovevano disporre d'un veicolo, avevano asportato stufa, letto, materassi, tavolo ed altri mobili.

Lascia tutto il suo a Ceva e Friuli

(g. g.) Ultimo gesto di generosità d'una pensionata di 75 anni, Emilia Pregliasco, spentasi di recente. Ha lasciato un milione per l'ambulanza della Croce Bianca di Ceva, un milione alla casa-albergo per anziani, un milione per i terremotati del Friuli e 280 mila lire per le campane elettriche alla chiesa dello Spirito Santo.

Cigliano: continua agitazione alla Sila

(n. o.) Prosegue anche oggi nello stabilimento Sila di Cigliano (lavorazione dell'amianto) lo sciopero di un'ora indetto da Cgil e Cisl per le vertenze sull'ambiente di lavoro e le rivendicazioni circa il premio di produzione.

(Segue da pagina 8)

Serenamente è mancata all'età di 93 anni

Enrichetta Boyer ved. Turbil

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia Maria Cristina, il figlio Emilio con la moglie Odette Spissu ed i figli, Maria Enrica con il marito Giorgio Marradi, Anna con il marito Beppe Parato e la piccola Valeria, Enrico, la cognata Emilia Perotti ved. Boyer, i nipoti Margary, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torre Pellice parrocchia San Martino venerdì 18 febbraio alle ore 14; indi la cara salma proseguirà per il cimitero di San Maurizio Canavese.
— Torre Pellice, 17 febbraio 1977.

Serenamente è mancata

Anna Testa ved. Vitelli

Lo annunciano i figli: Vittoria, Francesco con la moglie Luisa Zanlungo, parenti. Un particolare ringraziamento al dott. Leopoldo Comi per le affettuose cure. Funerali oggi 17 corr. ore 14,30 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 febbraio 1977.

Le famiglie Zanlungo e Forino partecipano al lutto.

La famiglia Comi la ricorda affettuosamente.

Lia, Mirella, Domenico, Alida ricordano la carissima amica ANNA.

E' mancata

Delfina Sanpietro in Pavan

Lo annunciano: il marito Giuseppe, la figlia Oriana, mamma, genero, fratello, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 17 febbraio, ore 15,30, da corso Francia 203, Cascine Vica. Un particolare ringraziamento al prof. Walter Pisani per le cure prestate.
— Rivoli, 16 febbraio 1977.

Le cognate Ercolina e Costanza, e nipoti Carla, Ornella, Ferdinando si uniscono al dolore della famiglia.

S. è spento

Duilio Aliberti
cav. di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie Teresa, i figli Maria Alma Renzo con Loris e il piccolo Duilmario e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Canelli giovedì 7 febbraio alle ore 9.
— Canelli, 15 febbraio 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

COMM. GEOM.
Enrico Monti

Con profondo dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, il figlio Filippo, la nuora, i nipoti e parenti tutti.
— Ottobiano, 11 febbraio 1977.

E' mancata

Maddalena Di Grazia vedova Beretta

Ne danno il triste annuncio il figlio Francesco, la nuora Piera, le nipoti Anna e Carla.
— Roma, 16 febbraio 1977.

Scuola Media Balbo partecipa commossa al lutto della sua Preside.

E' mancata ai suoi cari

Maria Boglione Tosetti

Lo annunciano con dolore il figlio Giovanni con la moglie e le figliolette, le sorelle Renza e Michelina, le nipoti e i parenti tutti. I funerali a Ciconio giovedì 17 ore 15.
— Torino, 16 febbraio 1977.

Partecipano al dolore di Vanni gli amici: Giancarlo, Giannino, Mario, Piera, Pino.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Domenica Gianarda ved. Camia

Ne danno il triste annuncio: la sorella Gina col marito Bernardo Favole e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella parrocchia Crocetta.
— Torino, 17 febbraio 1977.

E' mancata

Giuseppina Saglietti in Quaranta

Lo annunciano il marito, la figlia, il genero, la nipotina Claudia; il fratello, la sorella, il cognato, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla cugina Teresa Appello. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Funerali oggi ore 14,30 ospedale Nuovo Martini (via Tofane).
— Torino, 17 febbraio 1977.

Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Patronesse della Cucina Malati Poveri partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giuseppina Saglietti in Quaranta

custode fedelissima dell'O.P. per lunghi anni.
— Torino, 16 febbraio 1977.

Uniti nel dolore partecipano al lutto le famiglie Saglietto-Calazzo Marengo Rubiola Revellino.

Cristianamente è mancata

Carolina Rinaldi ved. Nan
anni 85

Ne danno l'annuncio i figli Carlo, con la moglie Adriana, Mariuccia e la nipote Chiara. I funerali avranno luogo il 17 febbraio 1977 alle ore 15 a Murello.
— Murello, 16 febbraio 1977.

Consiglio Istituto, Docenti, non Docenti e Alunni tutti Istituto «Einaudi» partecipano vivamente al dolore del Preside per la scomparsa della mamma

Carolina Rinaldi ved. Nan
— Torino, 16 febbraio 1977.

Gaetano Fiorenzo partecipa commosso al dolore della famiglia.

Docenti e Personale non insegnante dell'Istituto Sommeiller porgono sentite condoglianze.

Cristianamente è mancata

Irma Casalegno in Lampiano

L'annunciano il marito Aldo, i figli Gian Paolo con la fidanzata Silvia, Pier Luigi con la moglie Maria Grazia e la piccola Simona, mamma, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione via Martiri della Libertà 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Baldissero Torinese, 17 febbraio 1977.

Ha raggiunto il suo amato Angelo l'anima buona di

Maria Bertolina ved. Borello

Addolorati lo annunciano: il fratello Giuseppe i nipoti Borello e Fontana, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle famiglie Albera e Avico per le cure affettuose prestate. I funerali venerdì ore 8,45 da c. Spezia 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 febbraio 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosita Gerardi Saveriano

L'annunciano: il marito Dino, i figli: Annuccia, Rosalba con Vittorio, Federico con Anna, parenti e amici. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 14,15 nella parrocchia San Francesco da Paola.
— Torino, 17 febbraio 1977.

E' mancato serenamente con i conforti religiosi

Angelo Corino
cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Clelia con i figli Guido e Magda, la nuora Ada, il genero Hal e i nipoti che amava tanto. I funerali avranno luogo venerdì 18 corrente alle ore 11 partendo dall'abitazione in via Cassinasco 17; indi la cara salma proseguirà per Alba ove sarà tumulata. Non fiori ma opere di bene. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Canelli, 16 febbraio 1977.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Montafia ved. Alasonatti
anziana A.C.T.

L'annunciano il figlio Franco con la moglie e nipoti Daniela e Marco, sorella, cognati, nipoti, e parenti tutti. Funerali giovedì ore 16 da via San Domenico 34. Indi la salma proseguirà per Caselle. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 febbraio 1977.

La famiglia Miroglio prende viva parte al dolore del signor Imerio per la scomparsa del papà

Clemente Pancaldi
— Alba, 15 febbraio 1977.

La Direzione ed il Personale del Gruppo Tessile Miroglio spa partecipa al dolore del signor Imerio e famiglia per la perdita del papà

Clemente Pancaldi
— Alba, 15 febbraio 1977.

E' mancato il

cav. Umberto Vittone
di anni 62
impresario

Addolorati l'annunciano la moglie Vittoria, i figli Franco e Gabriella con le rispettive famiglie, gli adorati nipotini, i fratelli, la sorella, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 18 alle ore 15 partendo dall'abitazione viale Cavour 7.
— Chivasso, 16 febbraio 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Leonida Tomalino ved. Maiocco

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Mario, Bianca col marito Oscar Olivero e figlio Claudio, il papà Giovanni (Tona), sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 17 c.m. ore 14 da via Dogana 4.
— Quarto d'Asti, 16 febbraio 1977.

E' cristianamente mancata

Giuseppina Tartaglino ved. Perrone

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella parrocchia di San Donato.
— Torino, 17 febbraio 1977.

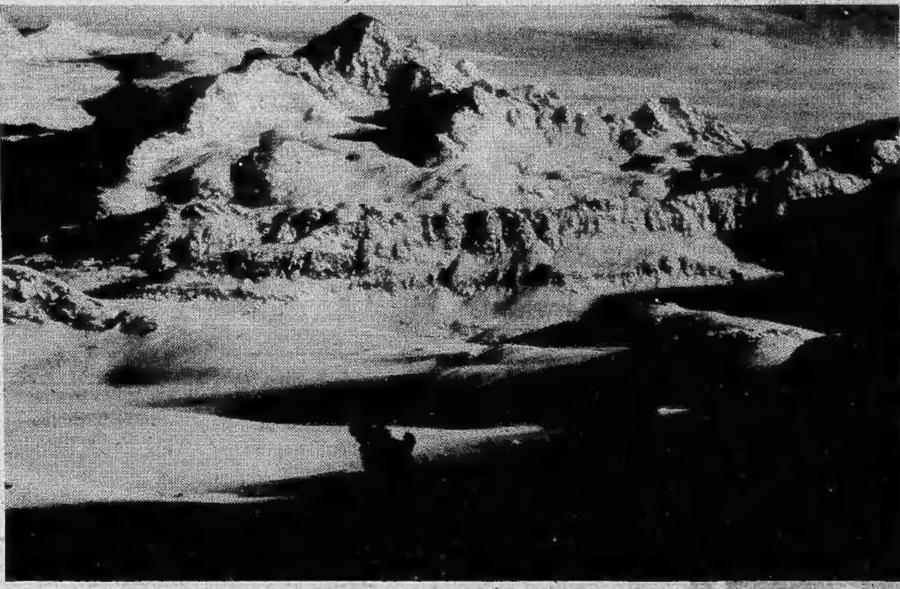
Titolari, Dipendenti Ditta Tessil di Livorno Ferraris partecipano con dolore l'improvvisa scomparsa del signor

Dante Rota
— Livorno Ferraris, 15 febbraio 1977.

Qual è l'età più adatta

Qual è l'età più adatta per cominciare l'attività sciistica? Quella d'inizio della scuola è la più giusta. Quando il bambino ha sei anni lo si può mettere sugli sci a patto che per un lungo periodo, oltre a seguire ovvie norme di prudenza di ordine generale, chi lo accompagna si limiti a farlo giocare sciando, contrastando però ogni ipotesi di competitività sia pure con altri coetanei.

E' bene incominciare sotto la guida di un maestro e negli anni successivi, quando si riprende a sciare, affidarsi sempre a maestri non soltanto per migliorare lo stile ma per dare effettiva sicurezza al giovane allievo rinforzandone i muscoli e la capacità di equilibrio.

Sciare in Val d'Aosta

Uno splendido immenso panorama si apre alla vista dai campi innevati di La Thuile sempre molto frequentati

GIAN DELL'ERBA

Aosta, febbraio.

Risalendo indietro nei secoli più remoti, la Valle d'Aosta è stata testimone del passaggio di formidabili armate e di antichi eroi che hanno cercato di fare conquiste in Italia alla quale la Vallée serviva quasi da barriera: non impenetrabile però né alle truppe, né alla lunga sequela di macchine da guerra che le seguivano. E' stata anche dei Romani che dopo aver annientato i suoi primi abitanti l'hanno abbellita di diversi monumenti (di cui ancora restano le vestigia); eletta a residenza per gli indubbi benefici derivanti dai suoi passaggi e dalla ricchezza delle sue miniere.

E' ormai storia di altri tempi e sono ora pacifici eserciti quelli che invadono la Val d'Aosta, eserciti di gente che porta in spalla, al posto delle armi da fuoco, variopinte paia di sci con le quali correre a lungo sui pendii a volte dolci, a volte scoscesi che consentono all'uomo di trasformare i morbidi tappeti nevosi in altrettante piste di discesa.

Nascono così i primi impianti di risalita e le località che costellano la valle mutano d'abito per diventare rinomate stazioni invernali: tra di esse Courmayeur, Pila, La Thuile, Cogne, oltre a Cervinia, Pré St. Didier, Ayas, Gressoney, Champorcher, Cielo Alto (l'ultima arrivata, in ordine cronologico). Le montagne « fortunées » della Val d'Aosta, che i valligiani chiamavano più semplicemente « pays » sono massicce, imponenti, si slanciano in un cielo limpido infondendo un senso di quieta solitudine.

Le stradine che le risalgono offrono al turista un caleidoscopio di panorami che va dal bosco fitto ed odoroso di resina alla nuda ruvidità della roccia. Lungo queste strade si trovano ancora oggi, e sono rarità, rustiche trattorie che consentono una sosta ristoratrice: il profumo della « soupe » si spande tutt'intorno (in cucina stanno annegati nel brodo bollente di carne strati alternati di fette di fragrante pane casereccio e cavoli con formaggio); si può gustare la « carbonade » (carne salata in frammenti) e le fondute nelle quali la tanto decantata ed inconfondibile fontina valdostana diventa crema amalgamandosi con il sostanzioso nutrimento dei tuorli d'uovo.

La Val d'Aosta è genuina così come lo è ancora l'attività artigianale della scultura in legno. Un paese vecchio e giovane: vecchio come i suoi «montagnards» che dapprima con terrore poi con rassegnazione hanno visto giungere nella loro valle il progresso e con esso un turismo festoso e vociante che ha infranto i lunghi silenzi delle montagne. Un'era giovane e nuova, indubbiamente densa di benessere ma per loro, radicati ancora a solide tradizioni, inconcepibilmente piena di problemi e delle tante incognite del domani.

Comportatevi così

(al. vi.) Il sempre maggior favore riscontrato nel pubblico dalle settimane della neve proviene non soltanto dalla possibilità di realizzare economie ma anche da considerazioni più scientifiche. E' assai meglio soffermarsi cinque o sei giorni di fila in montagna invece che recarvisi per tre o quattro weekend di uno o due giorni.

Ecco alcuni consigli:

— Non iniziare a sciare prima delle ore dieci.

— Non sciare molte ore consecutivamente.

— Prima di scendere sul campo fare una colazione sostanziosa.

— Non concedersi soste per il pranzo che sarà limitato a un panino imbottito a una bevanda calda ben zuccherata.

— Non sciare oltre le ore 15-16 per non arrischiare di farsi sorprendere dal freddo, dal buio.

— Alla sera non fare troppo tardi nelle sale da ballo e nelle discoteche.

Incontaminato candore dei campi di sci di Pila

I controlli nella «galleria del vento»

sci agonistico ha raggiunto perfezione così alta che è necessario ricorrere strumenti controllare stile. sono state effettuate prove nella «galleria del vento» disposizione dalla ria Pininfarina a Grugliasco.

Ogni atleta ha verificato serie di impostazioni adottate durante le competizioni per stabilire scientificamente quel più aerodinamica.

A Pila "ski-total,,

Sulla di Aosta, per chi arriva dalla pianura, sorge Pila. In una vasta di inebrianti pendii nevosi, Pila ha acquistato una nuova dimensione, grazie anche costruzione del villaggio-hotel, della Valtur, viene da quest'anno commercializzato anche in Francia attraverso la vendita Club Méditerranée, padre dei complessi di vacanze sorti in seguito, sul esempio, la formula del «tutto compreso» sta divenendo sempre più popolare.

La stazione è in possesso di tutte le caratteristiche «ski-total»: quota non troppo elevata (1800 metri) ma sufficiente per godere di ottime precipitazioni nevose, tali da assicurare la pratica dello sci per sei mesi all'anno. Gli accessi a sono agevolati anche in pieno inverno grazie all'autostrada che giunge Aosta. Di qui due strade salgono a Pila, distante dal capoluogo della Vallée solo 15 chilometri.

A Pila sorgono gli alberghi Lion Noir, Chalet des Alpes e Les Fleurs, tutti terza categoria, ma è chiaro che la ricettività alberghiera è offerta anche da Aosta che è collegata a comoda e rapida ovovia.

Le settimane bianche negli alberghi Pila e quelli aostani offerte in soluzioni disparate: 7 giorni di pensione completa formula sciatori (ski-pass compreso) 127 mila lire nei 2ª categoria; 9 mila lire per 5 giorni. Per i non sciatori, escluso quindi lo ski-pass, rispettivamente 95 e 80 mila lire. Stesse soluzioni per alberghi di 3ª categoria: 115 mila e 86 mila lire. Per non sciatori 83.500 e 71 mila lire. In quarta categoria 98.200 e 76.200 (quest'ultima cifra per i non sciatori).

Il complesso Valtur pratica i seguenti prezzi: 183 mila (adulti), 146 mila (ragazzi da 6 a 12 anni), 91.500 (bambini da 3 a 6 anni) per le date del 20 febbraio e del 13, 20 e 27 marzo, quindi 215, 172 e 107.500 lire per date del 27 febbraio 3 aprile, ed ancora 150, 120 e 75 mila lire per il 6 marzo. Esclusa la quota iscrizione alla Valtur lire per i soli adulti. Gli ski-pass giornalieri costano 7000 lire per Pila, 7500 da Aosta; settimanale è offerto lire 36 mila (39 mila da Aosta).

Il 19 di questo si svolgerà l'Interneige, giochi senza frontiera invernali ai quali parteciperà Aosta per l'Italia, Chamonix per Francia e Martigny per la Svizzera, in collaborazione con la Rai-tv, Antennes de France Tv Suisse, oltre scuole regionali di sci e alla Scuola militare alpina del capoluogo valdostano.

Dieci regole d'oro

La Federazione nazionale dello sci ha adottato dieci regole sui campi e durante le gare, regole che consiglia a gli sciatori comportarsi in educato, civile e pregiudizievole non soltanto a se stessi, ma anche agli altri.

E' fondamentale adottare un comportamento di sicurezza in modo da non mettere in pericolo la persona altrui e da non recare danno. Percorrendo le piste si tenga una velocità adeguata alle proprie capacità ed alle condizioni generali del tempo, delle piste, del fondo, della neve.

Lo sciatore che si trova a monte, in posizione dominante, ha la possibilità di scegliere il percorso e quindi deve avviarsi in una direzione che escluda il pericolo di una collisione con chi si trova a valle.

Altra regola fondamentale riguarda i sorpassi, che possono essere fatti sia a destra sia a sinistra, ma sempre ad una distanza tale permettere le evoluzioni dello sciatore superato che proprio in quel momento può decidere di arrestarsi cambiare zione.

Per attraversamenti occorre assicurarsi poterli eseguire senza pericoli, sia che si tratti di una pista sia di un terreno esercitazione. piste e nei passaggi obbligati deve aver cura di fermarsi, se non per assoluta necessità.

Chi risale le piste deve farlo ai bordi come chi scende a piedi e tutti sono tenuti a rispettare la segnaletica.

Ultima ma essenziale regola riguarda il comportamento in caso di incidenti. Tutti devono prestarsi per il soccorso e, se coinvolti o testimoni, devono dare le proprie generalità. **al. v.**

QUANTI CORVI N

LA POLITICA

Passo avanti due indietro

di Antonio Ghirelli

All'Università di Roma, i collettivi che occupavano la facoltà di Lettere hanno duramente contestato un redattore de «l'Unità», Duccio Trombadori, e un docente comunista di grande fama, ■ prof. Asor Rosa. A Napoli, i disoccupati che sfilavano per protesta sotto le fine■ del municipio hanno ■ ■ la giunta Valenzi di stare dalla parte dei «padroni». Un po' in tutte le fabbriche, dilaga l'inquietudine della base verso la strategia ■ un sindacato che «una volta andava alla Confindustria per chiedere qualche cosa», mentre ades■ ci andrebbe «per dare».

Questi e molti altri sintomi confermano che ■ linea conciliante che Berlinguer ha impresso al pci e che Lama cerca d'infondere nella Cgil, incontra difficoltà crescenti, tanto per motivi economici quanto per ragioni politiche. «Paese Sera» ha riferito in termini molto espliciti i contrasti che hanno punteggiato le conversazioni tra il segretario generale del partito portoghese Cunhal, in visita a Napoli, e gli esponenti locali ■ partito italiano. Un'eco di questi contrasti si coglie anche nel comunicato ufficiale che ha suggellato la conclusione dei colloqui tra i dirigenti dei due partiti.

I motivi economici sono comprensibili; quelli politici ■ altrettanto trasparenti. I vecchi comunisti alla Cunhal capiscono fino ad un certo punto la politica di intesa e di pazienza nei confronti della dc ed hanno bisogno di essere rassicurati almeno sul capitolo della fedeltà al passato ■ alla Unione Sovietica. I giovani afferrano meglio le sottigliezze ■ «partito nuovo», ma ■ condizione di ■ integrati in fabbrica, in ufficio o all'Università: se sono emarginati, ■ ■ hanno ancora un posto ■ neppure una prospettiva ■ tro■ uno, se sono presi alla gola dalle frustrazioni e dalla disperazione, escono per la tangente dalla logica del compro■ storico.

Si capisce bene, dunque, perché Berlinguer faccia «un passo avanti e due indietro» sulla strada dell'eurocomunismo: un partito come quello comunista ■ può perdere il contatto con le masse. Ma a cambiare bruscamente registro, a picchiare i pugni sul tavolo nella trattativa con Andreotti, si corre un rischio ancor più grave: quello di fornire alla dc ■ pretesto per ricacciare il pci all'opposizione, che ■ significherebbe riguadagnare l'appoggio dei militanti più intransigenti, ma perdere quello dei ceti medi, confessando apertamente il fallimento ■ compromesso storico.

Si ■ detto spesso che, ■ ■ governo della non sfiducia, il pci si trovava in ■ al guado. La condizione ■ non essere impallinati, quando ci ■ trova in mezzo ■ guado, ■ di raggiungere in fretta la riva opposta: è, dunque, una corsa contro il tempo, una durissima tappa ■ cronometro, quella che l'on. Berlinguer sta disputando. Ma che cosa accadrebbe, se la perdesse? La questione è densa ■ interrogativi.

I contadini del Cuneese protestano perché certi selvatici, compresi i cinghiali, devastano ■ loro terreni coltivati. Vorrebbero poterli combattere, ma alcune specie sono "protette„ Un'interrogazione parlamentare ■ ■ protesta degli ecologi - Come abbiamo distrutto gli equilibri naturali

ERNESTO GAGLIANO

Sembra ■ grido di guerra, viene dal Cuneese. *«Chi ■ difenderà dai corvi e dai cinghiali?».* I contadini, infuriati, dicono che questi e altri selvatici saccheggiano i terreni agricoli coltivati d'inverno in collina ■ montagna, protestano perché alcune specie sono «protette» e quindi lo■ non possono «combatterle». Ne è venuta fuori ■ interrogazione parlamentare al ministro dell'Agricoltura. Ma è subito esplosa anche una polemica. «*Ci risiamo* — scrivono alcuni lettori — *con la scusa di portare benefici alla agricoltura si tenta ancora una volta di rovinare gli equilibri naturali. E' inutile allora parlare sempre di ecologia*». Altri rincarano ■ dose: «*Smettiamo di fare gli eroi che combattono contro la natura. Non ha più senso considerare un qualsiasi animale — non solo il corvo ■ il cinghiale — come nocivo. E l'equilibrio biologico? E la difesa dell'ambiente?*».

Due fazioni opposte si affrontano. La decisione (il che può far sorridere) toccherà magari a qualche funzionario.

E' uno dei tanti sintomi che intorno ■ noi la natura cambia, ma nessuno è in grado di dire esattamente co■. Non ci ■ indagini accurate, non ci sono controlli ■ esperti. Non abbiamo neppure un catalogo completo dei beni culturali, figuriamoci per la fauna. I cinghiali probabilmente provengono dalla Liguria ■ trovano rifugio in zone abbandonate sempre più vaste di collina e mezza montagna. Di lì calano sui campi. I corvi crescono ■ ■ diffondersi disordinato delle discariche, non ■ più tenuti ■ bada da certi rapaci diurni che vanno scomparendo. Pa■ che il «falco pellegrino», tanto per fare un esempio, sia vittima del Ddt che assorbe da certi cibi animali: ■ sue uova diventerebbero così sottili che il guscio si apre durante la cova. E allora?

Spiega il prof. Peyronel, vicepresidente dell'associazione naturalisti: «*E' vero, si vedono branchi di corvi sui campi appena seminati. E non si può dire ai contadini: state buoni! I corvi mangiano le sementi, ■ sono anche spazzini naturali, si nutrono di topi e immondezze. Hanno ■ funzione importante. Si potrebbe cercare ■ modo di spaventarli. Magari quei sistemi automatici ad acetilene che provocano scoppi in rapida successione. E anche per i cinghiali, benché mi dispiaccia, si può ricorrere ad una difesa. Ma che ■ diventi, beninteso, ■ sterminio*».

Peyronel sospira: «*L'avvicinarsi dei corvi ricorda altri animali, ■ gli storni (e certe piante) che si sono messi sotto la protezione dell'uomo. L'ambiente si trasforma, così il comportamento di talune specie. Gli storni arrivano anche in città, diventano numerosi, trovano ■ mangiare presso le case. Un po' ■ ■ piccioni. Stanno bene ■ l'uomo*».

Abbiamo spezzato delicati equilibri, compiuto eccidi inutili, e adesso la natura scopre le sue sorprese. Dalle risaie, per colpa dei diserbanti, sono quasi scomparse ■ rane e le bisce d'acqua. C'è una rarefazione delle specie acquatiche: l'airone cinerino, di cui in passato esistevano in Piemonte alcune migliaia di coppie, adesso si è ridotto, se va bene, a poche centinaia. In collina ■ detersivo che finisce nell'acqua dei ruscelli ha reso la vita dura al riccio che pure, nonostante il suo aspetto scontroso, è utilissimo.

Andiamo ■ chiedere lumi anche all'istituto di zoologia dell'Università di Torino. «*La società consumistica* — conferma la professoressa Rossi — *fa prevalere le specie spazzaturaie, quelle adattabili. Un mutamento di ambiente crea una fauna rigida. Eppure ciascuno dovrebbe avere la sua nicchia ecologica. L'uniformità in natura è sempre pericolosa*». Esempio? «*Sappiamo benissimo che i rapaci notturni (gufo, civetta, barbagianni) hanno risentito degli insetticidi. Anche per loro le uova sono fragili per cui non possono portare a termine la cova. E poi ci sono altre cause, come il disboscamento*». Pare invece che l'allocco sia aumentato, ama cacciare in zone scoperte, si spinge lungo strade ■ autostrade, qualche volta finisce investito. «*Corvi e cornacchie mancano di concorrenza: per questo invadono tutto*».

PROTESTE: CHI È VERAMENTE NOCIVO?

Gentile direttore,

leggiamo ■ *Stampa Sera* di lunedì 31 gennaio '77 l'articolo di G. ■ Matteis «Chi difende i campi da cinghiali e corvi?».

■ ragione l'articolista quando afferma che probabilmente si conosce poco o niente ■ cinghiali e corvi (non solo quelli del Cuneese), ma ci pare che tale convinzione non ■ certamente ■ riferirsi ■ «funzionari ministeriali», bensì si ■ applicare piuttosto proprio a chi si presume ben più informato al riguardo.

Stupisce, ■ dir poco, leggere affermazioni quali quella secondo cui «*pare che i corvi prediligano le sementi*»: bisognerebbe ■zitutto appurare se e fino a che punto questi uccelli provochino ■ ■ seminativi, visto che solo occasionalmente, venendo a ■ il loro cibo preferito (per esempio topi: non sono questi *davvero* dannosi per l'agricoltura?), ■ adattano ■ insetti, vegetali ■ granaglie. E' vero che i corvi sono ultimamente aumentati, ma c'è piuttosto da chiedersi a che cosa sia dovuto questo fenomeno, al■ luce delle più approfondite conoscenze ecologiche: indubbiamente vi hanno concorso sia l'aumento degli immondezzai, discariche, ecc., presso cui questi animali trovano cibo in abbondanza, sia ■ mancanza di predatori, venuti meno proprio per la caccia ai cosiddetti «nocivi».

Ci domandiamo anche ■ «le stime ■ cacciatori ed esperti» (quali?) circa il ■ dei corvi e soprattutto dei cinghiali, siano poi così attendibili, provenendo ■ ■ parte che ha evidenti interessi nel campo.

Lascia perlomeno perplessi l'interrogazione ■ ministro Marcora, in quanto stupisce che l'onorevole Carlotto ■ consideri come non abbia ormai più senso, alla luce delle cono■ scientifiche più avanzate, parlare ■ un qualsiasi animale — non solo il corvo ■ il cinghiale — come nocivo (le interrelazioni fra ■ componenti dell'ambiente, l'equilibrio biologico sono del tutto ignorati) e considerare positivo, anzi doveroso, l'uso delle «trappole o *altro*».

Le leggi di protezione, civile e democratico strumento per la salvaguardia ■ un patrimonio che ■ di tutti, sono considerate con fastidio unicamente come elementi «per cui ■ ■ può combattere» una specie tutelata. Francamente, pensavamo che la vecchia impostazione dell'uomo che lotta contro ■ natura fosse ■ abbondantemente superata; ma ci accorgiamo che non è così.

Proprio ■ restare caparbiamente ancorati alle arcaiche posizioni ■ umanistiche», ■ considerarsi eroi titanici che combattono ■tro la Natura, di cui invece ■ sono parte integrante, hanno condotto ■ uomini ad una serie ■ errori sem■ più gravi. Perché non vogliamo rendercene conto?

Mariella Danni e altre firme

"Soluzioni barbare"

Egregio Direttore,

Abbiamo letto l'articolo «Chi ci difende ■ corvi ■ cinghiali?» di De Matteis, ■ ci ha stupiti come, ancora una volta, si tenti con la ■ di portare ■ all'agricoltura, ■ danneggiare ulteriormente gli ecosistemi naturali.

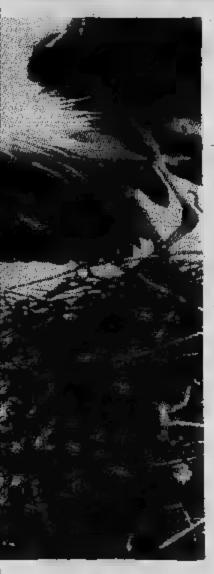
Intanto sorgono sponta■ alcune domande: quali persone veramente competenti vengono consultate prima di proporre soluzio■ barbare ■ irrazionali come trappole e «bocconi»? Si è fatto uno studio sulle cause ■ provocano certi squilibri? ■ poi, corvi, cornacchie ed altri servatici, sono veramente «nocivi»? Nessuno di chi parla ■ questo modo sa forse che da questi animali vengono distrutti grandi quantità di topi (questi ultimi, evidentemente ■ vengono considerati nocivi), larve di maggiolini ed altri insetti dannosi all'agricoltura. O forse non si è posto il problema delle grandi quantità di rifiuti che vengono scaricati dappertutto e dove, evidentemente, questi animali trovano cibo abbondante. ■ non ■ che mancano ormai, perché pressoché estinti proprio dalla irrazionale caccia ai nocivi, quei predatori che di essi si nutrono. Nessuno di questi signori ha mai sentito parlare di «catena alimentare»?

Quando ■ smetterà di cercare soluzioni arbitrarie e antiscientifiche consultando, quando si ■ que■ problemi, solo i cacciatori che, per esclusivo interesse considerano certi «selvatici» ■ un elemento vitale del grande meccanismo equilibratore della natura, ma solo ■ fatto di prelievo di ■ in competizione del loro irrazionale prelievo?

■ pare logico ■ benefico all'agricoltura e a tutti noi incrementare l'uso di pesti■ in contrapposizione a un sano equilibrio naturale? Forse troppo poco si ■ tenuti presenti questi gravi problemi ed è necessario che ■ coscienza del legislatore, e ■ tutti noi, si faccia strada una illuminata visione della realtà naturale e della oggettiva fisionomia del mondo in cui viviamo perché, coscientemente si possa divenire custodi e ■ sterminatori della vita che ci circonda.

A. Giribaldi, Angela Ghibaudi S. Rocco, Cuneo

GLI APOSTO

[illegible]EL MIO CAMPO

Altri spazzaturai? « *Il gabbiano è uno spazzino totale. Vive sul mare, sui grandi laghi, sui fiumi. Ma da qualche tempo è diventato più frequente* [illegible] *noi, risale i corsi d'acqua, non ha rivali* ». Le rondini, invece, prosperano ormai soprattutto nei proverbi e nelle vecchie canzoni; nella realtà soccombono, diventano rarissime perché mangiano insetti intossicati dal Ddt. Chi prevale in città e « *fa una concorrenza spie*[illegible] » agli altri uccelli è il piccione. « *Sono convinta* — dice la prof. Rossi — *che la protezione del piccione è* [illegible] *cosa folle. Equivale al topo. Porta spesso delle zecche che invadono le case* ».

Il prof. Badino, anch'egli docente di zoologia, ci parla delle risaie. Qui lo spazzino di [illegible] è la nitticora che prevale sull'airone cinerino e sulla garzetta. Perché? « *E' il più adattabile, mangia un po' di tutto* ».

Conclusione: meno l'uomo interviene, meglio è. Ma sembra un sogno arcadico. « *Nel Cuneese si contrastino pure gli assalti di corvi e cinghiali. Però la guerra ai nocivi fuori della stagione venatoria* — precisa la prof. Rossi — *è spesso un puro pretesto per cacciare tutti i mesi dell'anno* ». E' [illegible] giudizio salomonico, [illegible] chi vuol capire capisca.

[illegible] foto: [illegible] cinghiale e [illegible] airone cinerino da « La caccia fotografica » (Ed. Mondadori).

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

Adesso sappiamo

Adesso sappiamo che cosa avevano in mente: altri rapimenti per finanziare la loro organizzazione e scatenare il terrore tra la gente; altre stragi per piegare l'opinione pubblica, far apparire in tal modo auspicabile un ordine diverso delle cose, qualche libertà in meno, [illegible] un po' di tranquillità in più. Il piano è saltato, perché l'accordo criminoso (non importano per adesso i motivi) qualcuno ha deciso che era meglio non farlo.

Il fallimento di questo programma ha gettato lo scompiglio nelle file dei neofascisti ufficiali, quelli che gente come Concutelli l'ha allevata, nutrita e protetta.

il Giornale

Chi difende Dio?

Il pretore Giovanni Giacobbe di Roma ha ritenuto [illegible] infondato il dubbio che fare recitare le preghiere in classe ai bambini delle elementari sia in contrasto con la Costituzione. E perciò non ha esitato a investire della faccenda i giudici della Consulta. Il caso solleva un delicato problema. Quando si tratta delle affittanze agrarie, del blocco dei fitti, della giusta causa e via dicendo le ragioni [illegible] legge [illegible] difese dall'Avvocatura dello Stato. Ma Dio? Chi lo difende Dio?

l'Unità

C'è "[illegible]" e "[illegible]"

Saremmo tuttavia miopi se non vedessimo le ambiguità che sono ancora presenti nel movimento, il [illegible] carattere spurio. In altri termini, il pericolo che il rifiuto del progetto Malfatti [illegible] differenziazione dei titoli di studio, e quindi di ulteriore squalificazione della laurea, si traduca nel rifiuto [illegible] qualsiasi ipotesi di elevamento della qualità degli studi, e quindi di serietà scientifica e culturale, che il « no » al numero chiuso diventi « no » a qualsiasi idea di rapporto programmato [illegible] istruzione e lavoro, trasformandosi perciò nella difesa pura e semplice dell'attuale degenerazione impiegatizia e parassitaria dell'Università.

Ma [illegible] ci si può stupire di ciò, quando la politica scolastica di Malfatti e dei governi di questi ultimi anni ha puntato proprio alla disgregazione corporativa delle forze dell'Università, alla settorializzazione dei loro interessi, con i noti effetti perversi prodotti dall'applicazione dei provvedimenti urgenti.

CORRIERE DELLA SERA

Criminale di [illegible]

Naturalmente, di motivi se [illegible] possono identificare tanti altri. Magari la criminalità, divenuta nella società un'industria estesa e abituale, aspettava d'esprimere il suo divo: ed ha trovato Vallanzasca, [illegible] criminale che va matto per la pubblicità; abbastanza mitomane e vanesio, narcisista e vantone per farsi *press agent* del proprio personaggio. Magari c'entra la semantica, c'entra quello che per primo l'ha definito, invece di assassino o delinquente, bandito: con un termine che in Italia, non senza ragioni storico-politiche, ha [illegible] sfumatura nobilitante e generosa, e che già contribuì in passato alla popolarità romantica di farabutti (...)

Tutte buone o cattive ragioni, tutti bei discorsi; [illegible] [illegible] servirebbero a niente se il bandito fosse brutto, e invece è bello. La sua popolarità, infatti, è davvero esplosa soltanto dopo che la gente l'ha visto alla televisione. La lunga esibizione televisiva, dovuta al desiderio delle autorità di pubblicizzare [illegible] massimo il proprio successo nell'arrestarlo, s'è mutata in un successo personale dell'arrestato. Il criminale vi ha profuso tutte le qualità che fanno spettacolo. S'è [illegible] bello e indifferente, disinvolto e sveltone, pronto di riflessi nel rispondere alle domande, allegro, per niente spaventato, strafottente: proprio come i divi di tanti film italiani dell'ultimo fascistoide filone poliziesco.

LA CITTA' DOMANDA

A proposito di lavoro nero

Signor Direttore,

Le chiedo un briciolo di spazio per rettificare una affermazione che mi viene attribuita nell'articolo [illegible] *Marco Tosatti* [illegible] *seconda occupazione* (Stampa [illegible] [illegible] *lunedì 14 febbraio, p. 3). Non ho mai detto né scritto che attraverso* [illegible] *seconda occupazione « si raggiungerebbero i 6-7 mila miliardi di sole evasioni fiscali e previdenziali,* [illegible] *parte delle industrie ». Ho invece formulato tale cifra, già da un paio d'anni, co*[illegible] *stima del reddito globale derivante dalle seconde occupazioni svolte in modo regolare durante tutto l'anno. Quale sia la quo*[illegible] *di tale reddito stimato — stima sulla quale convergono ormai altri studi (si veda l'articolo* [illegible] [illegible]*rio Salvatorelli sullo stesso numero* [illegible] *Stampa Sera), benché io creda che, con l'inflazione* [illegible] *sia ulteriormente cresciuto negli ultimi due anni — che sfugge all'imposizione fiscale e previdenziale è per* [illegible] *impossibile dire.*

Vorrei però cogliere l'occasione, posta l'importanza dell'argomento, per far notare — anche sulla base delle ricerche che [illegible] *tempo il nostro Istituto conduce sul mercato del lavoro — che* [illegible] *un errore identificare ipso facto la seconda occupazione con il lavoro* [illegible]*ro (come in fondo lascia intendere il pregevole articolo di Tosatti), espressione che dovrebbe essere riservata* [illegible] *lavoro svolto al* [illegible] *fuori della legislazione vigente. Molti tipi* [illegible] [illegible] *de occupazioni, dalle consulenze dei docenti universitari agli impiegati di enti pubblici che fanno i telescriventisti per quotidiani e periodici, sono forme del tutto legittime di lavoro autonomo. Se poi una parte* [illegible] *coloro che svolgono tali attività* [illegible] *pagano le imposte dovute, questo è un altro discorso — tecnicamente non diverso da quello riguardante coloro che le imposte non le pagano* [illegible] *sulla prima attività, pur essendo questa,* [illegible] *punto* [illegible] *vista della legislazione sul lavoro, del tutto «bianca».*

Con i migliori saluti

Luciano Gallino

Direttore [illegible] di Sociologia dell'Università di Torino

I

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

ECONOMICI

1 *Commerciali*

ANTIFURTO a 35 mila per alloggi di assoluta sicurezza che potete installarvelo per vacanze serene. Tel. 986.4459 664.927.

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, impresa Ing. Benezzo. Preventivi gratuiti. Tel. 311. -540.065.

Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggi.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 530.445.

A.A.A.A.A. A mutui ipotecari a proprietari alloggi prestiti fiduciari a liberi professionisti commercianti artigiani medici o farmacisti, impiegati, operai, massima cortesia celerità e riservatezza.
FINCOTEX S.P.A.
corso Francia 15, telefono 760.203 - 779.826.

A.A.A.A.A. CIFIT concede prestiti personali sino a 2 anni e mutui ipotecari sino a 10 anni senza cambiali. Telefonare 682.726.

A.A.A.A. CASALINGHE impiegati, operai, artigiani concedonsi prestiti immediati senza cambiali in banca, serietà riservatezza assoluta. Telefonare 579.797.

A.A.A.A. PRESTITI (celli a operai impiegati artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza. Cessione del quinto.
FINDOMUS
Torino, via XX Settembre 51, telefono 532.521.

A.A.A. AFIA S.p.A. prestiti rapidissimi a dipendenti. Ipoteche auto e immobili. Cessione del quinto. Risconto portafoglio commerciale. Corso Vinzaglio 14, tel. 540.632 -537.356.

A. ATTENZIONE se vuoi un prestito sicuro vieni da noi ti diamo soldi in C. Sommeiller 10, 683.962.

A. CASALINGHE, impiegati, prestiti immediati cessione quinto, stipendio, ipoteche, riservatezza. Tel. 483.592 via Le Chiuse 56.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. C. Giulio Cesare 150, telefono 233.861 - 238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37. Telefoni 546.074 - 538.777.

BENVENUTI! Denaro contante a tutti subito via Mollier 20, telefono 794.990 correttezza.

quinto stipendio impiegati operai municipali ospedalieri enti locali ... rapidamente. Tel. 443.167.

FAIT finanziamenti su autoveicoli e immobili. Celerità riservatezza. Tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 -530.297.

PRESTITI sulla fiducia a tutti i lavoratori via Garibaldi 37. Telefono 546.074 - 538.777.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie e ipotecari, volendo visite a domicilio. Telefonare 533.067.

Aziende,

A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali - industriali e negozi. Nessuna spesa dal proprietario. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694.180 - 694.670.

A. AVVIATISSIMO negozio di pelletteria cedo zona centrale avviamento ventennale. Telefonare 772.556 Casaverde.

avviatissimi fortuna famiglia e condizioni di prezzo da vero affare di... speniamo massime dilazioni pagamento senza interessi interpellateci senza impegno studio Rodi 321.867 326.804 via Beltimora 37.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede autocarrozzeria decennale completa e moderna attrezzatura cabina forno impianto elettronico assetto ruote scelta clientela.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede confetteria ortopedia sanitari ottimo avviamento venticinquennale arredamento moderno funzionale scelta clientela fissa.

FASANO 694.180 rivendita pane ottima posizione passaggio zona Nizza, buon incasso. Causa trasferimento cede 8 milioni 500 mila.

FASANO 694.180 rivendita pane barriera Milano, buon incasso incrementabile. Adatto persona sola. Cede: 8 milioni 200 mila.

FASANO 694.180 lavasecco zona Au... attrezzatura nuovo alloggio ottimo incasso. Adatto persona sola. Cede: 8 milioni 500 mila.

FASANO 694.180 fiori plastica XII-XIV centralissimo intenso passaggio pedonale adatto altra attività. Cede: 18 milioni.

FASANO 694.180 bar superalcolici con trattoria Madonna Campagna angolare 4 vetrine ottimo incasso. Cede: 16 milioni.

FASANO 694.180 ...lleria bovina cin... Torino ab... laboratorio macellazione insaccatura salumi. Cede 14 milioni 300 mila.

FASANO 694.180 ristorante bar grandioso angolare, moderna attrezzatura, utile netto mensile 2 milioni. Cede 40 milioni.

694.180 recapito lavasecco Madonna Campagna ottimo incasso buon reddito. Adatto persona sola. Cede: 3 milioni 50 mila.

FASANO 694.180 bar pasticceria laboratorio S. Salvario, orario ridotto, ottimo incasso incrementabile. Cede: 22 milioni.

FASANO 694.180 avviatissima boutique bambini brillante posizione centralissima. Causa altri impegni cede: 16 milioni.

FASANO 694.180 alimentari barriera Milano angolare vetrine. Cede 22 milioni 600 mila solo autorizzazione milioni (I-VI-XII).

FRANA cede partecipazione ad industria impianti trattamento civili e industriali lunga attività. Telefono 511.090.

MOTTA vende bar ristorantino 200 mila giornaliere posizione chiave milioni dilazionati. Telefonare 511.050.

PER motivi familiari urge cedere in Ceriale (Sv) avviatissimo ristorante per affitta camere ottima posizione elevatissimo reddito annuo. Per informazioni telefonare al 0182 90.976.

4 *Terreni*

CERESOLE Reale ... ottima posizione sul mare, ... sino a 200 coperti, giro annuo elevatissimo, ampio parcheggio, equa richiesta, villetta. Telefono 532.932.

TERRENO con progetto approvato e licenza per villa privato vende dilazionando tel. 512.805.

TERRENO collina mq 2700 approvate 9 camere 2 alloggi urbanizzato 1 km da Moncalieri vendo. Tel. 582.932.

TERRENO in Cantalupa 600 mq pianeggiante adatto per casa mobile roulottes vendesi. Tel. 443.167.

TERRENO panoramicissimo 20 km piazza Castello progetto approvato villetta 6 camere vendo. Tel. 535.601.

Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto . affitto. Oltre 15 anni di esperienza. Rapidità garanzia. Fasano 694.670.

CERCANSI in affitto o acquisto locali mq 100 300 500 1000 uso magazzino industria qualsiasi zona. Tel. 339.886.

locale mq 300-600 zona semicentrale tel. 378.850.

GABETTI ricerca uffici e locali industriali qualsiasi zona. Telefonare 5767.

offerte

A. COM. F.A.I. vende corso V adiacenze M. d'Azeglio, negozio mq 70 completamente ristrutturato. Mutuo fondiario, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende via Madama Cristina per definizione frazionamento ultimi 2 negozi. Reddito garantito. Mutuo e dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende via Petrarca ang. via Nizza, 2 negozi liberi alla vendita volendo abbinabili a lire 8 milioni cadauno. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende corso Grosseto in zona altamente commerciale ultimo negozio con retro. Buon reddito. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Santo Rita negozio collegato con seminterrato reddito dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende zona Porta Palazzo ultimi spazioni negozi con possibilità di abbinamento al piano superiore. Mutuo, dilazioni. Telefonare 548.123.

AFFITTASI a Piossasco molto commerciale negozio con servizi mq 65 telefonare ore ufficio 906.4600.

AFFITTASI, capannone 5000 mq più 5000 area zona industriale Moncalieri. Scrivere: «Publikompass» 561 — 10100 Torino».

AFFITTASI in Piossasco magazzino seminterrato mq 130 uso deposito laboratorio silenzioso tel. ore ufficio 906.4600.

AFFI Moncalieri locale industriale mq 3000 più mq 300 uffici divisibile in mq 2500 tel. 610.341 544.958.

BORGO S. Pietro affittasi nuovo locale industriale mq altezza mt 7 tel. 610.341 544.958.

Mirafiori costruendi vendonsi affitti 16 mila mensili oppure liberi 5 milioni 300 mila tel. 690.4444.

CAPANNONE Leini mq 2600 con uffici alloggio custode piazza mt 5 terreno mq 7000 vendo anche frazionato. Telefono 472.

CAPANNONE industriale 1500 con annesso alloggio ufficio zona Torino Nord vendesi. Tel. 264.591.

FABBRICATO industriale zona Rivarolo: superficie 10 mila 600 mq di cui 2750 coperti. Necessaria parziale ristrutturazione. Vende: 200 milioni. Fasano 694.670.

LOCALE uso ufficio vetrine mq 200 rilievo attrezzatura modernissima: 12 milioni. Affitto: 300 mila. Fasano 694.670.

LOCALI liberi Statuto con terreno centrale servizi e montacarichi rato 380 mq più basso fabbricato 120 mq con annesso alloggio uso ufficio vendonsi. Tel. 746.096.

LOCALI luminosi mq 80, 130, 400, 1000 vendesi tel. 613.978.

MINIMO contanti forte mutuo vendo capannone industriale mq 2600 con uffici ed abitazione comune Leini. Telefono 472.642.

PIAZZA Sabotino 1 zona commerciale vendo ufficio nuovo mq 170 2 ingressi 2 soffitte doppi servizi affittato. Tel. .167 ore ufficio pomeridiane.

6 *Domande lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

AUTISTA 27enne patente C offresi anche per lunghi viaggi. Telefonare 011 534.667.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

A. CERCASI tuttofare fissa 30-50enne alto stipendio tel. 759.913.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica ricerca elettricisti ed elettronici interni di per montaggi ed assistenza alle proprie macchine presso clienti. Scrivere dettagliandosi : «Publikompass 555 — 10100 Torino».

ISTITUTO vigilanza torinese assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni terza media altezza minima 1,70. Portare personalmente domanda a ufficio operativo via A. Doria 9 Torino. Indispensabile la residenza città di Torino. Per selezione venerdì ore 9-12.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581.

Rappresentanti

ABILI venditori cercasi si offre portafoglio clientela provvigioni di sicuro interesse. Telefonare 745.342.

Autonoleggi

AUTONOLEGGIO vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vettura Fiat 500 8 ore di noleggio e 50 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

15 *Autovetture*

A.A.A. A.A. SELAUTO corso Trapani 116: scegliete la vostra auto tra la favolosa selezione di oltre 300 autoccasioni: Fiat, Autobianchi, Citroen, Renault, Lancia, etc. Rateazioni con nuovo interessantissima formula. Permute, garanzia 6 mesi. Selauto, corso Trapani 116. Telefono 339.018 (aperto festivi).

A.A.A. A.A. SENZA anticipo immediate Autofrancia corso Francia 341 vastissimo assortimento autoccasioni di tutti i modelli: Fiat, Lancia, Alfa, Autobianchi, Innocenti, Renault, Ford, Opel, Simca. Rateazioni 30 mesi, permute, garanzia 6 mesi, serietà e cortesia. Visitateci: corso Francia 341, telefono 796.410 (aperto festivi).

A.A. ACQUISTIAMO vetture di qualsiasi tipo sinistrate immediato pagamento valutazione altissima. Autocommercio, corso Orbassano 72.

A.A. ECCEZIONALE svendita vetture nuove usate senza anticipo comode rate vasto assortimento. Graglia, via Nizza 133.

A.A.... L'OCCASIONE che aspettavate svendiamo oltre 100 vetture (con garanzia 6 mesi) per far posto ad altre in arrivo. Autodestefani compra vendita automobili, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), telefono 293.992 anche festivo.

A Torino mercato dell'occasione vetture di tutti i tipi di tutte le marche con garanzia 6 mesi minimo anticipo grandissima esposizione. Lincarauto automobili Torino, corso Principe Oddone 68. (Anche festivi).

ACQUISTIAMO
cerchiamo vetture 2 o 3 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto, corso Principe Oddone 68. (Anche festivi).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 500, 126, A112, 127, Alfa Romeo, Fulvia, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ACQUISTO autovetture anche ipotecate pagamento contanti tel. 321.735.

ALFASUD berline TI giardinetta Alfetta berline 1600-1800 coupé Super 1300 1600 vasto assortimento tutte garantite. Montegilo via Caboto 35 tel. 595.666.

ALLA SAIE corso Giulio Cesare 202 telefono 265.756 850 promiscuo '72-'75 850 furgone '69-'73-'76, 127 '76 128 '73-'74-'76 131 special 1300 '75-'76 131 familiare '75 124 familiare '71-'72-'73 Alfa 1300 super '73 Alfa 2000 '74 R6 1100 '73-'75 Kadett Caravans 1000 '74-'76 Ascona 12 '76 Manta 12 '76 Rekord diesel '74-'75 Rekord diesel familiare '74 Transit diesel promiscuo '73.

ATTENZIONE vendesi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, telefonare 381.008 Autocommercio.

BETA coupé 1300 blu pronta consegna da immatricolare vendo tel. 599.393.

BMW Touring 2000 TII metallizzata ruote lega vetri azzurrati vende s.a.s. Simoni corso Turati 53 tel. 591.901.

CITROEN
Autocremo corso Moncalieri 11, telefono 651.876/77, via Nizza 66, telefono 687.965, vende D Special DS Pallas, DS 23 Pallas, DS 20 Break, D Super 5. Revisionate con mesi 6 garanzia.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese. Autocommercio, corso Orbassano 72.

COMPERIAMO
subito ogni tipo di auto al massimo prezzo Autodestefani corso Grosseto 55.

CONCESSIONARIA Renault Gruppo Marello corso Dante 44, telefono 694.713/14, oltre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

DAIDOLA
vasto assortimento vetture di ogni marca e tipo da Daidola concessionario Peugeot via Bologna 60 tel. 231.828.

DYANE 6
la 5 porte super utilitaria, consegna sollecita. Rateazioni. Prestitempo 29 mesi permute. Francar corso Vittorio Emanuele 208 tel. 758.282 corso topoli 272 tel. 323.893.

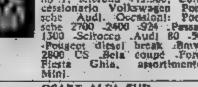
FIAT SEMESTRALI
In prova senza impegno di acquisto o soddisfatti o rimborsati. Venite a dare uno sguardo ai nostri prezzi. Corso Tazzoli 4.

FORTE SCONTO
sulle vetture d'occasione prima di acquistare visitateci le più belle occasioni in corso Orbassano 72, società Autocommercio.

INVITO
a provare le Simca Chrysler tutta la nuova gamma '77 valutazione altissima della vostra vettura offerte eccezionali Lincarauto concessionario Simca P. Oddone 68 Torino (anche festivi).

LAND Rover benzina giugno 76 col. vende per C.B. Auto corso Brescia 18 tel.

MINI 500 850 127 128 124-125 coupé Furgone Volkswagen Lancia coupé iniezione Alfa 1750 R 16 Audi 8 Taunus familiare Escort Simca 1000 Audi familiare Prinz 4 Opel Rekord Rekord familiare Opel Kadett Kadett coupé Kadett familiare Opel Ascona Opel Manta. Via Cigna 3.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 443.300. Concessionaria Volkswagen Porsche Audi. Occasioni: Porsche 2700 -2400 -924 -Passat 1300 -Scirocco -Audi 80 -50 -Peugeot diesel break -Bmw 2800 CS -Beta coupé -Ford Fiesta Ghia, assortimento Mini.

OSART ALFA SUD
via Frejus 12 tel. 442.280 447.351, ottime occasioni normali e TI anni 72-73-74-76 vende permuta rateizza.

PEUGEOT 504 DIESEL
familiare 7 posti mesi 12 perfettissima, Autocremo, corso Moncalieri 11, telefono 651.876.

PREZZI IMBATTIBILI
abbiamo occasioni ogni tipo di vettura grandissima esposizione. Lincarauto automobili Torino corso P. Oddone 68 (anche festivi).

PRIVATO a privato vende 500 giardiniera 68 450 mila bellissima qualunque prova tel. 355.8229.

RENAULT
concessionaria Solma mette a vostra disposizione per prova e dimostrazione tutta la gamma vetture Renault nuove e offre con le garanzie del nuovo assortimento occasioni R4, R5, R6, R16, coupé poco anticipo lunghe rateazioni Solma, corso Giulio Cesare 188, Telefoni 205.1977 - 205.2005.

SEMESTRALI
126, 127, 128 3p, A112, 131, Lancia ... Rateazioni permute garanzia. Scolli, Turati 15. tel. 599.878.

VENDIAMO rateando selezionate 500-126 A112 127 128, Alfa Romeo, Fulvia Beta, corso Raffaello 3, telefono 658.001.

126 127 128 pronti minimi anticipi più rateazione 30 mesi, omaggio autoradio. Corso Tortona 33 tel. 878.785.

Motocicli

OSSA
fuoristradisti otto modelli a vostra disposizione per tutte le specialità Trial, motoalpinismo, regolarità, cross. Borgarello, via Camerana 2, tel. 542.556.

18 *Acquisto alloggi*

ABBISOGNAMI acquistare alloggio privato libero presto contanti tel. 689.049.

ACQUISTA appartamento 2-3 vani libero in Torino qualsiasi zona pagamento contante tel. 682.669.

ACQUISTA privato libero entro gio 1-2 camere più tinello comodo centro tel. 299.268.

ACQUISTO alloggio centrale 2-3 camere servizi. Telefonare 532.934.

(Continua)

VARIETA' E CONCORSI

II tappa del torneo Stampa Sera - Lancia

GIOCANDO PER LETTERA

Una pattuglia di otto concorrenti al comando, un gruppo che insegue a breve distanza, gli altri sgranati: questa la situazione dopo la seconda tappa del torneo [illegible] dichiarazione «Lancia - Stampa Sera». Il traguardo [illegible] lontano, mancano ancora sei tappe, quindi c'è possibilità di recupero per tutti.

Veniamo subito al quiz della seconda frazione di gara. Quiz n. 3 (Nord-Sud in seconda). Queste le carte di Sud:

♠ D 8
♥ 9 7 4 2
♦ F 10
♣ F 9 7 6 4

[illegible] questa la dichiarazione: Ovest: 1 Fiori; Nord: contro; Est: passo; Sud: 1 cuori; Ovest: passo; Nord: 2 Fiori; Est: passo.

La parola a Sud, o meglio ai tredici esperti. Nove (Belladonna, Fourquet, Franco, Garozzo, Pellegrin, Pittalà, Saladino, Vivaldi, Sharif) hanno risposto 2 cuori; tre (Avarelli, Fiz, Garabello) hanno risposto [illegible] S.A., [illegible] (Firpo) ha deciso per il passo. Quindi:

2 [illegible] = [illegible] punti
2 S.A. = 3 punti
passo = 1 punto
altre risposte = [illegible] punti.

Povero Sud, costretto a licitare con quelle carte! Certo il compagno è forte: [illegible] dello contro in zona, quindi [illegible] nuovamente forzato la dichiarazione. Ma Sud è davvero debole, perciò concordiamo [illegible] la maggioranza degli esperti che [illegible] scelto la licita minima [illegible] 2 cuori, ripetendo un palo quarto capitanato da un misero 9 (se poi Nord parla ancora [illegible] a partita: «2 [illegible] soltanto... per il momento» commenta Belladonna). Però, però... Debole sì, ma con una Dama [illegible] picche, [illegible] Fante e 10 [illegible] quadri, una retta sia pur labile a fiori: [illegible] qui, con [illegible] certo ottimismo, il 2 S.A. di Avarelli, [illegible] e Garabello. [illegible] Firpo, [illegible] giustifica [illegible] passo? «Il "contro" al primo giro esclude in Nord una mano fortissima. Dunque Nord ha davvero le fiori. [illegible] Sud è una [illegible]». Ma [illegible] così fosse, Nord non poteva dire 2 fiori al primo giro?

QUIZ N. [illegible] (Tutti in seconda) — *Queste le carte di Sud:*

♠ R 5 4
♥ A F 7
♦ R 2
♣ A 6 5 3 2

Così la licita: Nord: 1 picche; Est: passo; Sud: [illegible] fiori; Ovest: passo; Nord: [illegible] quadri; Est: passo.

Tocca a Sud. Nove esperti (Avarelli, Firpo, Fiz, Garabello, Garozzo, Pellegrin, Pittalà, Saladino, Sharif) hanno risposto 3 S.A.; tre (Belladonna, Franco, Vivaldi) hanno risposto 2 cuori; ed uno (Forquet) ha scelto 3 fiori. Dunque:

3 S.A. = 9 punti
2 [illegible] = 3 punti
[illegible] fiori = 1 punto
[illegible] risposte = zero punti.

Giocando il «naturale» non vi sarebbero dubbi: [illegible] cuori (quarto colore forcing) sarebbe [illegible] la [illegible] migliore. Ma [illegible] «Torino» il [illegible] cuori, [illegible] questa sequenza, significa rovescio a cuori. E' vero [illegible] in certi casi, in mancanza di [illegible] licita migliore, si può ricorrere ad un falso rovescio (Belladonna, che ha scelto [illegible] cuori: «Anche [illegible] mostrò un rever di risposta desidero [illegible] Nord esplichi maggiormente [illegible] mano»), però Sud non [illegible] così forte da po[illegible] controllare la licita. Meglio quindi accontentarsi di un tranquillo [illegible] S.A. che inseguire un problematico slam: troppo rischioso.

Forquet (3 fiori) spiega: «Nord potrebbe avere A D X X; X X; A D X X X X; X. [illegible] po[illegible] avere anche una minore consistenza nei suoi colori. Dif[illegible] trovare un tempo forcing. Il falso rever [illegible] cuori andrebbe bene con un compagno preparato. Quindi dico [illegible] fiori se nel Torino è forcing, altrimenti 3 S.A.» *3 fiori non è forcing, ma la prima risposta è quella che conta...*

UN OROLOGIO PER WILMA

[illegible] «top» della seconda tappa [illegible] stato [illegible] punti [illegible] l'hanno ottenuto una cinquantina di [illegible] correnti. Tra questi [illegible] sorte ha favorito Wilma Aghemo (via dei Tigli 32, Revigliasco) che ha vinto l'orologio placcato oro [illegible] [illegible] palio [illegible] Lancia.

La tessera F.I.B. [illegible] andata a Mavi Roberti, via Carlo Alberto 14. Le iscrizioni gratuite al grande torneo «Lancia - Stampa Sera» che [illegible] disputerà a maggio a Torino-Esposizioni sono toccate a Pomero Costanzo e Maria [illegible]eresa Lavazza.

Vincitori della seconda tappa

[illegible] [illegible] — Aghemo Roberto, Aghemo Vilma, [illegible] Andrea, Balbo Vin[illegible] Barberis Graziella, Bellotti Piero, [illegible] [illegible]tavia, Celoria Lory, Cer[illegible] Enrica, [illegible] Aurelio, Christillin Mariella, Cimmino Rodolfo, [illegible]cono Donatella, De Marziani Francesco, De Luca Enrico, De Luca Maurizio, Feola Vittorio, Ferrabini Carla, Ferraris Germana, Forneron Gian Luca, Fusco Livio, Gentilli Giorgio, Ghignatti Valter, Ghiringhelli Luigi, Ghiringhelli Mariella, Gillio Enrico, Girò Elisa, Granero [illegible] Lavazza Emilio, Lavazza Maria Teresa, Lorusso Attilio, Mazzardo Gigi, Mondino Mino, Mondino Rosy, Monticone Mario, Mosca Tenna Giovanni, Nemola [illegible] Pace, Pellegrino Rosanna, Penna Federica, Peradotto Camilla, Petitto Domenico, [illegible] Franco, Pomero Costanzo, Provaglio Aldo, Rebora Marco, Revelli Isa, [illegible] Marisa, Robertini Mavi, Robutti Luciano, Santià Italo, Serra Laura, Sturaro Roberto, Turletti Enrico, Vella Fiore.

CLASSIFICA GENERALE

[illegible] punti — Balbo Vincenzo, Barberis Graziella, Celoria Lori, Fusco Livio, Gentilli Giorgio, Lorusso Attilio, Roberti Mavi, Serra Laura.

34 punti — Borello Ottavia, Chino Aurelio, Christillin Mariella, Cimmino Rodolfo, Colaiacono Donatella, De Luca Maurizio, Demarziani Francesco, Fiore Velia, Forneron Gianluca, Gatto Monticone Maria, Gillio Enrico, Lavazza Emilio, Lavaz[illegible] Maria Teresa, Mazzardo Gigi, Mondino Mino, Mondino Rosy, Pellegrino Rosanna, Peradotto Camilla, Petitto Domenico, Pietri Franco, Pomero Costanzo, Provaglio Aldo, Rebora Marco, Revelli Isa, Rey Marisa, Santià Italo, Turletti Enrico.

31 punti — Astori Rossana, Bellotti Piero, Colombo Lina, De Luca Enrico, Ghiringhelli Mariella, Girò Elisa, Giuliani Anna, Guidotti Sonia, Mantovani Anna, Monetti Annamaria, Penna Federica, Sargian Sertone Irma, Scaglia Laura, Varaschini Giorgio, Boccardi Maria.

30 punti — Robutti Luciano.

29 punti — Arlotto Agostino, Baraldi Massimo, Bello Ugo, Giovine Fernanda, Miretti Elio, Pasanisi Paolo, Scarrone Tilde, Sismondi Silvana, Toselli Miro.

28 punti — Badellino Mariella, Bianco Giacomina, Boero Giancarlo, Buratti Andrea, Cagli Alba, Casaroni Giuseppe, Chiozza Licia, Cochis Roberta, [illegible] Fazio Maria Teresa, Defilippi José, Defilippi P.G., Ferri Fabrizio, Filippi Gino, Filippi Giulio, Genesi Patrizia, Genesi Sergio, Maffi [illegible]lvira, Magnani Marco, Marzulli Eleonora, Mauro Franco, Mauro Lidia, Negro Ignazio, Negro Sandra, Piccinelli Giuseppe, Raviola Manuela, Roberti Giulio, Rocca Giorgio, Roveroni Clelia, Santià Carlo, Wolpot Riccardo.

26 punti — Bocchetta Marinella, Casella Franco, De Albertis Leonardo, Fantini Silvana, Gioia Gianni, Granero Massimo, Pia Mario, Zamperin Angelo.

25 punti — Augello Claudio, Basso Emy, Bianco Mimma, Birolo Teresio, Boglione Marco, Bonini Anna, Braggio Giuliana, Brusa Renato, Di Maggio [illegible]nni, Durando Maria Carla, [illegible]derici Cecilia, Grignani Carlo, Madon Enrico, Maoli Giuseppe, Massara Gaetano, Mazzardo M. Angela, Obersnel Adriana, Ricca Alberto, Sassone Giorgio, Stellè Vanna, Tallone Bartolomeo, Vicario Anna Maria.

24 punti — Bertola Dario, Colaiacono L[illegible], De Ambrogio Rina, Nicolini Marisa.

23 punti — Bovetti [illegible]rio, Canova Antonio, Crivelli Carlo, Cursano Stefania, De Lucia Raffaele, [illegible] Pace Livia, Faletti Enrico, Fretto Domenico, Ghisotti Silvia, Gioia Silvana, Giordano Francesco, Licari Viviana, Lusso Betty, Mazza Mirella, Nebiolo Franco, Pogliano Eugenio, Sturaro Roberto, Toja Betty.

22 punti — Alsona Gegy, Beccati Vanda, Beneventano Matteo, Catola Massimo, Cucchi Carmen, De Serafini Massimo, Destefanis Piero, [illegible] [illegible] F., Federici Iris, Foa Bruna, Gay Mariella, Ginestra Gianni, Lamberto Livia, Lampis Laura, Miretti Donella, Palieri Giorgio, Riccetti Marino, Robutti Angela, Toselli Maria Pia, Zo Carla.

21 punti — Bertini Roberto, Cochis Dario, Gandini Emanuela, Oddone Gianni, Romanini Liliana.

20 punti — Corgnati Maurizio, Feola Vittorio, Ferrara Vanna, Ferraris Germana, Ferrero Marco, Manera Gabriella, Piccini Massimo, Ricaldone Angelo, Rolando Maria Pia, Schiavi Carla.

[illegible] punti — Boccardi Maria, Bocchetta Guido, Brandani Vincenzo, Mancini Loris, Nemola Maria Pace, Provenzali Mario, Provvisiero Jolanda, Salvatori Claudio, Sbiroli Dario, Suppini Sergio, Vellauri Maria, Venosta Maurizio.

18 [illegible] — Amerio Luigi, As[illegible] Maria, Bernardini A. Maria, Castagno Giorgio, De Nicola Dora, Epulon Mario, Fornaris Carla, Fornaris Pierluigi, Ghignatti Walter, Monetta Domenico, Mosca Tenna Giovanni, Petrini Paolo, Veronese Renato, Aghemo Vilma, Aghemo Roberto, Balbo Andrea, Cervetti Enrica, Ferrabini Carla, Ghiringhelli Luigi.

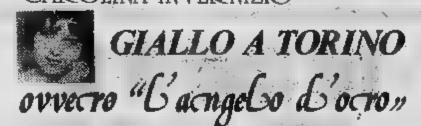
17 punti — Allani Luigi, Barbieri Oscar, Brignolo Bruno, Farinetti Franco, Gennaro Rosanna, Gerardi Oscar, Guidi Mario, Miretti Mario, Monge Giancarlo, Morello Arturo, Sacchero Franco, Solazzi Luciano, Vincenzi Luigi, Zandrino Giovanni.

[illegible] punti — Allemano Giorgio, [illegible] Liù, Callari A. Maria, Camagna Diego, Duprè Ettore, Fontoura Mario, Gatti Franca, Giordanino Bruno, Giordanino Emma, [illegible] Mario, Lacommare Valeria, Levi Agnes, Mantica [illegible]berto, Richieri Bruno, Vallati Federico.

Seguono numerosi altri con punteggi inferiori.

A [illegible] di
[illegible] GASCO e RODOLFO PEDRINI

167

CAROLINA INVERNIZIO

La signora Lorenza lo guardò spaventata, tremando per il nipote, che prendeva a guida [illegible] simile uomo.

Il concerto cominciò [illegible] un notturno di Schubert per violino e pianoforte. Seguì [illegible] [illegible] per tenore.

Poi, finalmente, Tea comparve.

Nella [illegible] corse un mormorio [illegible] ammirazione, che soffocò il grido sommesso di Alina, l'esclamazione di Ugo, quelle di Biante e di Aurelia. Avevano riconosciuta la giovane da [illegible] perseguitata, più bella che mai, abbagliante nel [illegible] candore verginale.

La giovane doveva cantare [illegible] [illegible] di Verdi.

Fin dalle prime note, il pubblico rimase affascinato da quella voce, che passava [illegible] sforzo dal soprano drammatico al soprano più acuto.

Tea [illegible] dimenticato dove si trovava, [illegible] pubblico che le faceva corona: ella [illegible] sentiva, in quel momento, che la musica divina, e le [illegible] calde, appassionate di lei esaltavano l'uditorio, elettrizzandolo.

Fu un [illegible] trionfo!

Tea dovette ripresentarsi più volte; le [illegible] offerti mazzi e panieri [illegible] fiori.

[illegible] ringraziava commossa, e avendo i suoi sguardi incontrati quelli di Gerardo e della signora Lorenza, [illegible] sorriso di gratitudine illuminò il suo bel viso, mentre sulla punta delle dita, con un gesto grazioso, inviò [illegible] bacio [illegible] suoi benefattori.

L'atto gentile provocò [illegible] frenetica ira in Alina, che a stento seppe contenersi: anzi; vedendo la suocera e il marito alzarsi per andare da Tea, li seguì, nell'intervallo tra le due parti del programma. Anche il signor Palmanova si recò [illegible] Stella, ad ossequiarla, lasciando la [illegible] dama in compagnia [illegible] Berto, che ne fu lietissimo.

Tea, al centro di una piccola folla, era lietissima [illegible] emozionata. Quando vide venire verso di lei la signora Lorenza, le [illegible] gettò fra le braccia.

168

La gentildonna le mormorò all'orecchio:

— Abbiamo vinto, ma sta in guardia!

La voce di Alina, nel frattempo, diceva:

— Lasciate, signorina, [illegible] anch'io mi congratuli [illegible] voi, salita a tale altezza da non farvi rimpiangere l'umile posto che occupavate per l'addietro.

Tea guardava con attenzione la bella signora.

— E' lei la nuora della [illegible] benefattrice, [illegible] consorte del mio benefattore? — chiese con slancio. — Ah, come sono contenta di conoscerla! [illegible] tanto pregato per la guarigione [illegible] e ora ringrazio il Cielo di vederla ristabilita!

[illegible] suo sorriso [illegible] così sincero, la [illegible] voce aveva [illegible] vibrazione così intensa, che Alina, pur fremente [illegible] rabbia, dovette rispondere:

— Siete [illegible] come siete bella e buona.

— Permettete, signorina Tea, che [illegible] vecchio amico...

S'interruppe perché la giovane lo fissava con aria stupita.

— Dice a me, signore? Non ho l'onore di conoscerla!

E [illegible] volse [illegible] un altro ammiratore. Dietro Ugo, il barone Scarpa [illegible] divorava con gli occhi. Egli seguì [illegible] dottore nel salone e gli sussurrò all'orecchio:

— Credete, Bisturi, che la signorina Stella sia Tea?

Ugo squadrò [illegible] e parodiando la giovane:

— Dice a me, signore? — chiese. — Non ho l'onore di conoscerla!

Biante rimase stordito e Ugo, vedendo il [illegible] posto occupato da Berto, rimase in piedi per la seconda parte del concerto che iniziava in quel momento.

Alina perdeva la testa, [illegible] sapeva più [illegible] pensare. Si pentiva ora di [illegible] allontanato da [illegible] Ugo, che le sarebbe stato utile con la [illegible] freddezza e la sua perspicacia.

Disse [illegible] [illegible] che [illegible] si sentiva bene, e Gerardo la accompagnò fino alla carrozza.

Mentre scendeva davanti a [illegible] sua, un'altra vettura [illegible] fermò vicino e ne [illegible] il dottore.

Nell'appartamento di Alina, [illegible] donna [illegible] ad Ugo, tendendogli [illegible] delle [illegible] manime fredde e deboli:

— Credete che [illegible] pensi [illegible] e Carletto, ora che [illegible] arrivata al successo? Io credo che invece sia l'amante [illegible] mio marito!

Ugo aveva sul viso un sorriso enigmatico.

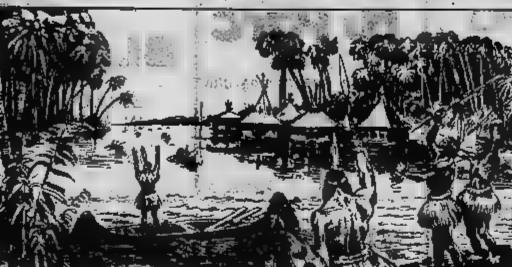
— L'una cosa non esclude l'altra — rispose.

— E voi mi aiuterete a vendicarmi?

(Continua)

SALGARI JOLANDA LA FIGLIA DEL CORSARO NERO

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Influssi vantaggiosi in tutta la giornata. Approfittatene per cond[illegible]sare tutte le questioni di una certa importanza.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio) Dovrete saper difendervi [illegible] mille insidie. Non deprimetevi perché alla fine uscirete vittoriosi da ogni contrasto.

GEMELLI [illegible] maggio - 21 giugno) Giornata negativa. Cercate di [illegible] lasciarvi prendere [illegible] dagli eventi ed [illegible] qualche modo riuscirete a salvare la situazione. Con la persona cara siate più sinceri, [illegible] vostro atteggiamento rischiate di ferirla inutilmente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Gi[illegible]ta positiva per il lavoro. Forse rischierete di fare un po' di confusione [illegible] campo sentimenta[illegible] in [illegible] invece dovrete cercare di [illegible] più chiari e cristallini.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Giornata allegra e spensierata [illegible] compagnia di persone amiche o a voi comunque molto care. Siate tempestivi nel portare a termine alcuni incarichi che vi [illegible] proposti e [illegible] quali dipende il vostro futuro [illegible]

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Molto soddisfazioni sentimentali oltre ad una proposta di matrimonio che farete bene a prendere in seria considerazione. Nel lavoro riuscirete ad appianare i rapporti, per la verità tesi, con un collaboratore.

[illegible] (23 sett. - 22 ottobre) Influssi positivi. Per molti, conoscenza interessante [illegible] una persona che avrà bisogno di voi e dalla quale avrete in cambio molta simpatia.

SCORPIONE [illegible] ottobre - 22 nov.) Influssi sfavorevoli. Siate quindi prudenti e rifuggite da cambiamenti troppo violenti. [illegible] di pro[illegible]. Fortuna in amore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Con domani inizierà per voi [illegible] pe[illegible] favorevole nell'arco del quale avrete modo di portare a termine i vostri programmi di lavoro.

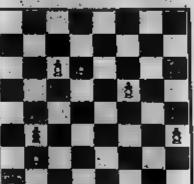
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Giornata molto contrastata. Non avrete infatti modo di condurre un'attività organica [illegible] a termine le iniziative che avevate programmato. In amore siate più espansivi [illegible] persona cara.

ACQUARIO [illegible] genn. - 18 febbr.) Promozioni e miglioramenti [illegible] interessi. Giornata per [illegible] densa di avvenimenti positivi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Giornata positiva soprattutto per le persone che svolgono un'attività in proprio. Soprattutto la vita [illegible]timentale sarà particolarmente [illegible]vantaggiata grazie alla p[illegible] Venere. Novità [illegible] lavoro.

SCACCHI

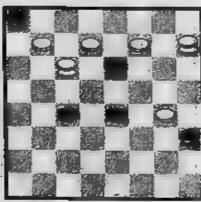
Soluzione dello studio n. 1396: 1. Da8; se 1. ..., Axh2 2. Df8.

N. 1397 (6+6)

A. Herbstman (Schakmaty Listok, 1931)

Il Bianco muove e vince

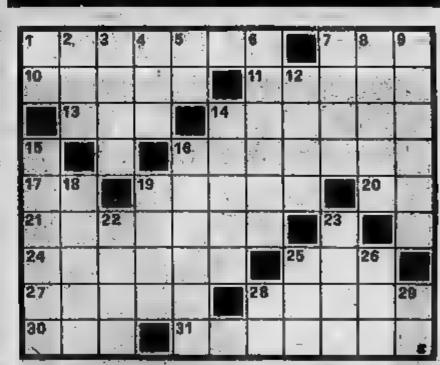
f. p.

DAMA

Il problema

SOLUZ. n. 1: 8-12, 24-8; 6-3, 11-4; 10-6, 1-10; 6-15, B. vince.

SOLUZ. n. 2: 10-13, 1-12; 13-6, 24-15; 6-11, 15-6; 8-15, B. vince.

c. b.

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI — 1. Intervalli di tempo; 7. Principio di assistenza; 10. Teatro all'aperto; 11. L'elenco dei candidati sottoposti agli elettori; 13. Lettere dell'alfabeto greco; 14. Un tipo di pittura per pareti domestiche; 16. In mano alla servetta; 17. Numero che si avvicina al centinaio; 19. Lo sono i terreni riarsi per la lunga siccità; 20. Officine Meccaniche; 21. Vulnerabile quello di Achille; 24. Lo è la stanza con molte e grandi finestre; 25. Preposizione articolata; 27. Taccuino per appunti; 28. Allegrezza che rinfranca lo spirito; 30. Suffisso di diminutivo; 31. Estesa regione dell'Asia occidentale.

VERTICALI — 1. Palermo targata; 2. Desinenza verbale; 3. Attrezzo del pescatore; 4. Istituto di Assicurazione; 5. Osservatorio Aereo; 6. Il capolavoro di Omero; 7. La vendita... che tiene la bandiera; 8. Nazione; 9. Si insaccano, poi si affettano; 12. Canti patriottici; 14. Lavoro muliebre; 15. Zingari; 16. Dodici dozzine di piccoli oggetti; 18. Nota Leslie, attrice cinematografica; 19. Pianta medicinale, da cui si ricava un sugo amarissimo; 22. La pietra nei prefissi; 23. Gas per insegne luminose; 25. Mai in tedesco; 26. Cinquantadue romani; 28. Iniziali di Mameli; 29. Due sorelline... in casa.

SOLUZIONE — Orizzontali: Periodi, Ass, arena, lista, Eta, tinte, granata, IC, aridi, OM, tallone, ariosa, nei, notes, gioia, ino, Armenia — Verticali: PA, ere, rete, INA, OA, Iliade, asta, stato, salami, inni, trina, gitani, grossa, Caron, aloè, lito, neon, nie, LII, GB, AA.

CARIGNANO: ore 21,15
LAURETTA MASIERO LIONELLO
« LA SIGNORA SINISTRA »
Bigl. c. Roma - tel.

Si prenota per IL MA...
di Bond. Regia A. Pugliese. Teatro Stabile di Genova all'ALFIERI dal febbraio
Tel. 878.455 - 876.369

ERBA - 5° mese di risate
GIPO
« GIROMIN A VEUL MARIESSE »
Pren. tel. 690.457

PELL... CENTRALINO
V. della Rosine 15/A - t. ...500
giovedì venerdì sabato SERATA PROLUNGATA
Recital di:
LUISELLA
Inf. e pren. in ... ai Soci

TEATRO NUOVO - Sala Valentino
Questa sera ore 21,15
Turin - Tôrôn
con:
Sergio Banzi e Franca, Novara
Prenot. tel. 655.552
ULTIMI 6 GIORNI

NUOVO PRINCIPE
ore 21 ... C...
Sabato Veglionissimo

Volete ridere di gusto?

oggi all'OLIMPIA

« GRANDE PRIMA »

E' molto pericoloso
sfidare l'**ISPETTORE CLOUSEAU!**
ma la **PANTERA ROSA**
ha un coraggio... da leone!

PETER SELLERS
in un film di BLAKE EDWARDS

LA PANTERA ROSA SFIDA L'ISPETTORE CLOUSEAU

con HERBERT LOM
e con COLIN BLAKELY
LEONARD ROSSITER
LESLEY-ANNE DOWN
Animazione del RICHARD WILLIAMS STUDIO
Musiche di HENRY MANCINI
Produttore Associato TONY ADAMS
"Come To Me" è cantata da TOM JONES
Scritto da FRANK WALDMAN e BLAKE EDWARDS
Prodotto e Diretto da BLAKE EDWARDS
Girato in PANAVISION®
Colore DeLUXE
distribuito dalla United Artists

RIFIUTI

Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Successo al REPOSI

CLINT EASTWOOD
E LA SUA 44 MAGNUM
CIELO DI PIOMBO
ISPETTORE CALLAGHAN

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
ORARIO: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

ALFIERI: per solo 4 giorni da ... ore 21,15 a domenica
ANNA MISEROCCHI PAOLO CARLINI
in
« Cronache di un matrimonio ... gruppo »
con CECILIA POLIZZI e CARLO SABATINI

TEATRO NUOVO
OGGI - ore 21
DOMANI - ore 16 e 21
LE ORME
Prevendita: corso M. D'Azeglio 17
tel. 655.552

TEATRO NUOVO
Festival del Sud
martedì ... 21,15
unico spettacolo
Mario Merola
il profeta ... napoletana
Prevendite:
Long Play Bank, tel.
Discoteca Il Leoni, t. 617.286
Teatro Nuovo, tel. 655.552

Giovedì 24 ore ... al
PALASPORT
PARCO RUFFINI
INTI ILLIMANI
Concerto
Ingresso unico L. 1500
Prevendite: Arci - Endars/Acli - Endas - ... - Palasport

Teatro ALCIONE
Solo fino al 22 febbraio
Specie in carnevale la carne... vale
Nudo solamente nudo
Vietato anni 18

Teatro ALCIONE
da giovedì 24
PINO MAURO
in « 'O MOTOSCAFO »
Sceneggiato in 3 atti

104ª FIERA DEI VINI
3-27 febbraio
Parco ...
Ristoranti con attrazioni internazionali e spettacoli
INGRESSO

TENERIFE
-canarie

... vendono appartamenti completamente arredati a partire da 8 milioni. Residences e aparthotels sul mare con piscina - campi da tennis - night. Ottimo reddito - intestazione anonima - viaggio gratuito. Scrivere: International Financial Research holding Ltd. - via S. Balestra 27 - Lugano

Cabaret Voltaire tel. 518.046 v. Cavour 7
ore 21 da oggi inizio del ciclo
«Gruppi di Sperimentazione dei Conservatori italiani»
1º CONCERTO
« INCONTRI MUSICALI
a cura del CONSERVATORIO G. VERDI di TORINO
MUSICA ELETTRONICA DAL VIVO E IMPROVVISAZIONE
diretta da E. ...IRI

Domani sera ore 21
Concerto straordinario del Gruppo
FEDRIGOTTI-LORENZINI-SPREAFICO
di Milano
« SATIE ovvero la musica fa teatro »
Ingresso ai Soci

danze LA PERLA
... GIOVEDI' ...
21 ... TRA I CAMPIONI ... BALLO LISCIO
Domani ... 21 ... elegante
Sabato
VEGLIONE PER TUTTE LE ETA'

danze CLUB 84
ore 21 GIOVEDI' GRASSO
con bugie per tutti
Sabato VEGLIONE DI CARNEVALE

danze ARLECCHINO
Domani ore 21
Tanghi, valzer, polka, mazurka
Sabato SUPERVEGLIONE DI CARNEVALE

le roi
BAL MUSETTE
ore 21 Valzer Polka Mazurka
ARRIVA CARNEVALE
regali e cotillons a tutti
domani VENERDI' CHIC
alle signore souvenirs da Montego Bei - Caraibi
Sabato VEGLIONE

LA PARADIS
Via S. Massimo 14 - Tel. 850.775
... 21 NUOVA ...

BELLE ARTI
Valentino - tel.
Sabato ore 15.30
Gran Ballo Mascherato Bambini
ore 21 VEGLIONE

danze castellino
... 15.30
BALLO BAMBINI MASCHERATI
ore 21 BALLO LISCIO
Radio Grugliasco ...
Sabato ore 15,30
Carnevale dei bambini
ore 21 ...

EDEn
ore 21 - 2
VEGLIA DEI COMMERCIANTI DELLA ZONA CASTELLO
con la partecipazione di
Giandôja e Giacometta
Premiazione di una ... del Carnevale Torinese con il
Giandôja ...
Serata privata
E' di rigore l'abito da sera

Du Parc
Il ... salotto di Torino
ore 15
CARNEVALE DEI BAMBINI
Gran Ballo in Costume
ore 21
SORTEGGIO PELLICCIA VISONE

FARO
... IN ALLEGRIA
... giochi e premi
Animatore
TULLIO ROSSINI
Domani Trofeo Regionale
STAMPA SERA
20 minuti di gara più esibizione
Sabato VEGLIONE DI ...
con cotillons, giochi e premi
«Prima o poi al Faro anche voi».

Du Parc
Il vero salotto di Torino
VENERDI' ELEGANTE
« In una scenografia floreale »
con
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra
canto
N. VILLA e G. COSTELLO

Discoteca
BLA BLA
SERATA PROLUNGATA
BALLO IN MASCHERA
con la partecipazione del ...
Prenotaz. tavoli:
Via Ventimiglia ... - tel. 637.462

VITTORIO BORGHESI
domani sera ore 21
FORTINO
V. Cigna 47 - tel. 493.410

MAGO
CALUSO
VEGLIONISSIMO ... GALA
... C...
Industria Musicale del Maestro
NICOSIA
Orch. Melody Folk del Maestro
...RONE
canta ... MATERA junior della RAI T.V.
Sabato ... 1977
L. 15.000 per persona tutto compreso
cena - ballo - vini a volontà

BARCHETTO 77
c. Roma-Ponte Sangone, Moncalieri
ore 21 MARIO PIOVANO
Domani ore 21 2ª selezione gara di ballo liscio, accoppiata juniores - seniores
PREMI IN ORO

MACUMBA
Pinerolo - Tel. 74.115
Sabato 19 e martedì 22
GRAN VEGLIONE DI CARNEVALE
con il famoso
LOS TRES GITANOS

GARDEN
21 I SIMPATICI
domani ore 21
Venerdì Elegante di ...

Domani ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
... liscio ...
I NOVELLI FOLK

LA TAVOLOZZA
C. De Gasperi 35 - tel. 587.110
VERDIANI

OGGI in "Grande prima" all' **Ambrosio**
dopo « **Borsalino** » e « **Flic-Story** » l'accoppiata vincente.
DELON - DERAY di nuovo insieme in

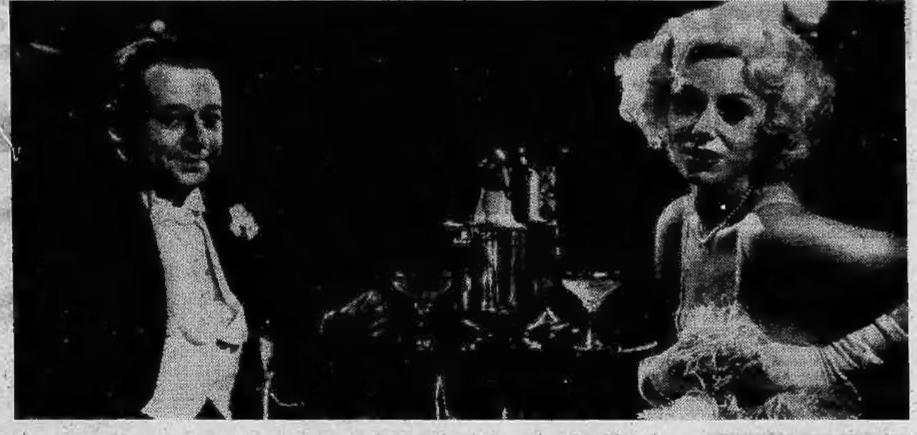
Titanus
ALAIN DELON
LA GANG DEL PARIGINO
Pierrot Le Fou
Un film di JACQUES DERAY
con ADALBERTO MARIA MERLI
GIAMPIERO ALBERTINI • MAURICE BARRIER • ROLAND BERTIN
RAYMOND BUSSIERES • NICOLE CALFAN • XAVIER DEPRAZ
... LAURA BETTI • ... ALPHONSE BOUDARD, JEAN-CLAUDE CARRIERE • ... ROGER BORNICHE
"LE GANG" Librairie Arthème Fayard ... CARLO RUSTICHELLI
... ALAIN DELON ...

Atletico sui tetti ... a letto, Pierrot-Le-Fou imperversa sulla Parigi dell'immediato dopoguerra con rapine spavalde ed imprese rocambolesche.

Inizio film: 14,40 - 16,40 - 18,30 - 20,20 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

GLI SPETTACOLI

PAOLO VILLAGGIO

un divo malinconico si confessa

Sono un tagliato fuori

GUGLIELMINA COSTI

GENOVA — Paolo Villaggio ha rubato qualche ora a Cinecittà ed è calato a Genova, sua città natale.

« Cinecittà: un altro film? ».

« S'intitola "Quando c'era lui, caro lei". Che follia! E' una revisione storica del ventennio fascista in chiave farsesca, assurda, come d'altronde lo è stato quel periodo... ».

« Ma lei non è fascista... ».

« Diciamo che non sono di destra... Veramente, anzi... Beh, lasciamo perdere ».

« Eppure i suoi genitori sono dei borghesi benestanti ».

« E io sono la pecora nera o, meglio, il divo della famiglia. E anche un po' il Fantozzi del casato ».

« Mi sembra che sia in contraddizione. Comunque oggi è senza dubbio un divo: film, libri, televisione. Lei come si considera? ».

« Sono Paolo Villaggio, un essere scorbutico, antipatico, odioso e antidivo. Ho passato la quarantina e sono finito. Sono amato come Fantozzi, identificato in un essere tenero, candido e indifeso e non come Paolo Villaggio ».

« Un personaggio scorbutico, antipatico ma pur sempre personaggio... ».

« Eh no, ora spiego perché. Per anni ho sofferto moltissimo. Correvo, mi davo da fare: film, televisione e mi dicevo: ecco ce l'ho fatta. Aprivo i rotocalchi e vedevo Mina e Celentano ma Paolo Villaggio mai. Poi ho capito. Loro hanno un altro tipo di vita. Io, cosa deprimente, non frequento locali notturni, non sfodero smaglianti sorrisi o eccentriche toilettes. Sono e sarò sempre un tagliato fuori ».

« Mi risulta che Paolo Villaggio sia però un ambizioso. Ma che cosa cerca? ».

« Ero un ambizioso. Volevo sempre gente intorno, amicizie... Oggi mi sono calmato, sono maturato... E' una questione di anni. C'è tipo e tipo di ambizione: la mia casa è arredata con i mobili che avevo a Genova. Il mio guardaroba ha ancora gli stessi abiti di allora. Non so che cosa voglio. Certamente non solo i soldi. Sarebbe troppo triste e meschino... Forse cerco il potere.

« Che cos'è questo potere? ».

« Il piccolo potere che in un mondo di potere può conferire il denaro ».

« E denaro ne ha certamente. Basti pensare ai libri venduti ».

« I soldi per ora li ha visti il comm. Rizzoli. Giuro che non ho avuto grossi guadagni; spero molto nell'ultimo libro che sto preparando: "Fantozzi contro tutti" che uscirà a Natale. Per ora ho assaporato solo il successo ».

In verità a questo tiene parecchio... Si mordicchia un labbro, cammina nervosamente e prosegue: *« Il successo è un amore che si brucia nel momento in cui lo si raggiunge. Inebria, fai tanto per raggiungerlo ma non ti dà la felicità. Questo vorrei tanto ricordarlo anche a quei capitani d'industria, a quei magistrati che continuano incessanti una vita di stress, lo sci acquatico, lo sci di fondo, il tennis e via dicendo per mantenersi sulla cresta ».*

« Oggi che ha lasciato l'ambiente dei Fantozzi, ha conosciuto il bel mondo, è uno scontento? ».

« Ho un'amarezza di fondo, questo senz'altro ».

« Ma chi riesce a procurarle qualche attimo di felicità? ».

« Maura, mia moglie: è fantastica. E' sempre se stessa, riesce a darmi quel candore che poi non è altro che verità. Maura è una donna vera ».

« Ma qualche scappatella: Zeudy Araya, ad esempio, era a portata di mano... ».

« Zeudi è bella, bellissima, troppo bella per me. Non piacciono le belle nel vero senso della parola. Mi erotizza, ad esempio, un'amica di famiglia, Liza Minnelli. E poi non ho un tipo di donna ideale. Ho sempre avuto donne diverse, molto diverse ma con un denominatore comune: l'intelligenza ».

FILM D'OGGI — "Emmanuelle 2ª" e "Gli scippatori"

EROTISMO FOLK

EMMANUELLE L'ANTIVERGINE («Emmanuelle II») di Francis Giacobetti, con Sylvia Kristel, Umberto Orsini, Catherine Rivet. Commedia drammatica a colori. Francia 1975 (Cinema Cristallo).

Erotismo turistico con frange folkloristiche, ambientato come d'uso in Estremo Oriente, con citazioni visive di Hong Kong, Macao, l'isola di Bali, che una volta poteva essere una ghiottoneria per i giramondo bramosi di vedere seni femminili al vento, mentre adesso, con quello che elargisce il cinema, non è più il caso di percorrere tanta strada per ammirare laggiù esibizioni una volta proibite altrove.

Sylvia Kristel rispolvera il personaggio della prima Emmanuelle ripetendone le caratteristiche di piena disponibilità per amori regolari e no in una storiella dove Umberto Orsini, che si sforza di far dimenticare d'essere stato attore non dozzinale, è il marito senza complessi che lascia libera la propria signora di fare ciò che meglio le talenta.

A venticinque anni questa Kristel sembra peraltro decisa a dare l'addio al pornocinema che l'ha resa famosa, e nel quale ella ha trovato uno sfogo alle inibizioni accumulate sino all'età di 16 anni andando a scuola dalle monache in Utrecht, sua città natale. Ora ella s'impegna nei film seri, con registi che la fanno rigare dritto, si chiamino essi Vadim, Francis Girod o Borowczyk. In questi giorni a Parigi la si può apprezzare come vedette non priva di meriti espressivi in Alice ou la dernière fugue, accanto a grossi attori come Vanel e Ledoux, e diretta da Claude Chabrol. Emmanuelle è per lei un ricordo del passato.

a. vald.

Non canta più, scippa

GLI SCIPPATORI di Aldo Lado con Joe Dallesandro, Massimo Ranieri, Eleonora Giorgi. Poliziesco-drammatico, italiano, colori (cinema Ideal).

Joe Dallesandro ha lavorato in America con Warhol e Morrissey, Massimo Ranieri ha lasciato la canzone di consumo per la prosa di Viviani: nessuno dei due fa un passo innanzi con questo cervellotico prodotto semicronistico. La tecnica primordiale di Lado, tutta ripetizioni e incertezze, non favorisce l'attenzione dello spettatore e non suscita la minima presa di posizione. Ci si sorbisce l'ostentata disonestà di Pericle (Dallesandro), un ex corridore motociclista divenuto esperto in scippi. Gli serve però un socio e lo trova nel disarmato cameriere interpretato dal cantante, già sua vittima in una clamorosa rapina. Nasce un'amicizia virile tra piccole gherminelle e divertenti bidoni. C'è persino l'appendice d'un colpo grosso, che sarà fatale al Pericle colpito a morte da una banda di riciclatori di denaro sporco. Ranieri piange, punta l'arma, fa fuoco e insieme fortuna. Ma il sorriso non fiorisce più sulle sue labbra.

Sequenze sportive e amori con la Giorgi rallentano l'azione. Si comprende come la distribuzione abbia per prudenza mutato il titolo primitivo *L'ultima volta*. Potrebbe essere il caso che uno, deluso, vada per l'ultima volta al cinema.

p. per.

FUORI CASA

CONCERTO RAI — Oggi alle 17 all'Auditorium di via Rossini anteprima del sesto concerto della Stagione sinfonica, diretto da Charles Bruck, Maestro del coro Fulvio Angius, solisti Gay Gottlieb (pianoforte) e Tristan Murail (onde martenot). In programma Messiaen, Bartok, Brahms. Il concerto sarà ripetuto domani alle 20,50.

UNIONE CULTURALE — Stasera alle 21, in via Cesare Battisti 4 b, ultimo concerto del ciclo « Incontri musicali: dal barocco al romanticismo » interamente dedicato a Schubert. Esecutori: Carlo Bettarini, Giuditta Lombardi, Yuki Myftiu, Carlo Pozzi.

RECITAL DELLA GUIDETTI — Il Centro arte cultura informa che oggi giovedì, domani venerdì 18, sabato 19, e il 24, 25 e 26 febbraio nel teatro Pellico Centralino di via delle Rosine 16/A si terrà un recital di Luisella Guidetti.

MANON LESCAUT — Per iniziativa degli amici del Teatro Regio, questa sera, alle ore 21 nella sede della Famija Turinèisa (via Po 43) avrà luogo un dibattito sull'edizione di Manon Lescaut.

CONCERTO DI PIANO — Stasera alle 21,15 presso la galleria d'arte « La Saletta degli amici » Maura Adamo Venturino e Gabriella Rosso Vianzone eseguiranno al pianoforte musiche di Mozart, Satie, Schubert e Poulenc.

LE ORME IN CONCERTO — Stasera alle 21 domani alle 16 e 21 al Teatro Nuovo recital del complesso « Le Orme ».

CARNEVALE A BARBANIA — Domenica pomeriggio a Barbania sfilata di carri allegorici e festa danzante.

Kinostudio

Un ciak dal Belgio

E' in corso al Kinostudio, con la collaborazione del Comune, una « Rassegna del cinema belga ». I primi titoli sono stati dedicati al regista André Delvaux, nipote del pittore e figura di spicco in un cinema che non vuole essere meramente commerciale: « Una sera, un treno », « Belle », «Rendez-vous à Bray». Oggi — ore 21 — è in programma « Rendez-vous à Bray » con Mathieu Carrière, Anna Karina e Bulle Ogier, storia d'un giovane pianista legato dalla musica a un amico e a una donna enigmatica: i brani sono di Brahms, Franck, Devréese. Domani è in cartellone « Luisa, una parola d'amore » di Collet e Drouot.

Situazione polemica al Cabaret Voltaire, dove si dà per il ciclo dedicato a Walerian Borowczyk, «Goto isola d'amore» con il cortometraggio « Renaissance ». Sono saltate le previste proiezioni del ciclo « Cinema contro la censura », perché la Cervino Film e l'Adef hanno negato le copie de « La bestia » e de « I racconti immorali » venendo meno a precisi accordi. La situazione è stata denunciata dal Cabaret Voltaire in un comunicato controfirmato dalle associazioni culturali Aiace, Movie Club, Cineocchio, nel corso di una riunione del Sindacato Critici. Il Cabaret parla di boicottaggio da parte dell'Anec-Agis, « il che costituisce un vero e proprio attentato alla libera circolazione e distribuzione di prodotti culturali ».

Annunciatrici a congresso

ROMA — L'introduzione del colore televisivo ha fatto scoppiare il malcontento tra le « signorine buonasera » della Rai: le annunciatrici delle tv nazionali, che hanno un contratto impiegatizio di categoria B, si lamentano per i maggiori oneri a loro carico che devono sopportare dal sarto, dal parrucchiere e dal truccatore per non sfigurare a colori. Si lamentano anche le annunciatrici delle tv locali, che di contratto non hanno mai sentito parlare e, a maggior ragione, si lamentano pure le speakerine delle altre mille radio private che lavorano per il classico « pugno di riso ».

Per questi motivi si terrà a Viterbo il primo congresso nazionale delle annunciatrici, organizzato da Nunzio Lusso. La data è stata stabilita nella quindicina dopo Pasqua in aprile.

Virna Lisi torna in un film della Cavani

VECCHIA E IMBRUTTITA PER AMORE DI NIETZSCHE

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Virna Lisi trascorre gran parte del tempo libero nella sua bella villa «Le Selve», una costruzione rossa del '700 circondata da un vasto parco, a Marino, nei pressi di Roma. Vi è tornata proprio in questi giorni dopo aver messo la parola fine al suo ultimo film, «Al di là del bene e del male» diretto da Liliana Cavani, un episodio della vita del filosofo tedesco Nietzsche. Virna ha interpretato durante una intensa carriera, incominciata a 13 anni, circa un centinaio di film. Ma negli ultimi due anni, fino alla proposta della Cavani, aveva rifiutato qualsiasi altro ruolo. Dice: «Non mi va più tanto di giocare al cinema, specialmente se è in trasferta e se non trovo dei ruoli stimolanti. Inoltre rifiuto gli impegni che compromettono la mia serenità familiare».

Bisogna dunque pensare che questo ruolo, malgrado gli spostamenti l'abbia particolarmente interessata?

«Indubbiamente. Ho preferito rifiutare molte altre proposte perché non solo non mi soddisfacevano, ma mi deprimevano. Invece questa parte nel film della Cavani mi ha subito trovata consenziente».

Conosceva la regista, anche se non aveva mai lavorato con lei?

«No, non la conoscevo di persona. Ma avevo visto "Portiere di notte" *che mi aveva molto impressionata; sì, molto, in modo favorevole».*

Il suo ruolo è quello della sorella del filosofo. Che personaggio è?

«Un personaggio stupendo, ma anche difficile, anzi difficilissimo e faticoso. Una donna molto dura, arida, moralista fino allo spasimo. E' tutta protesa nella sua idolatria per il fratello che lei considera il più grande genio che abbia avuto l'umanità. Non si accorge nemmeno dei suoi lati negativi, non si accorge che tutto sommato è uno scapestrato, un folle. Non vuole arrendersi all'evidenza nemmeno quando viene rinchiuso in un manicomio. E la sua più grande gioia è quando può andare a riprenderselo».

Ha dovuto cambiarsi, truccarsi, apparire molto diversa da come è?

«Sì, sono stata decisamente trasformata, come non mi era mai capitato prima. Appaio invecchiata, imbruttita col trucco, ho tutti i capelli grigi, indosso abiti castigatissimi, quasi monacali, da zitella tedesca».

Vedo che è pienamente soddisfatta di questo ruolo. Pensa che rappresenti una svolta nella sua carriera di attrice?

«Ancora non lo so, non posso dirlo. Non mi sono ancora vista. Ma la Cavani era assai contenta. Mi ha detto che sono andata benissimo. Staremo a vedere».

Adesso che ha ripreso a lavorare, è anche ritornato in lei il gusto per il cinema?

«Io sono sempre pronta a dare il mio contributo come donna di cinema, ma occorre anche che si tratti di lavori degni, di un certo livello. Se ne sono fatte tante di porcherie nella nostra produzione... Sarebbe ora di smetterla col trattare lo spettatore italiano come un deficiente o un ossessionato dal sesso. Speriamo, dunque, che il cinema cambi, che possa propormi delle storie belle, dei ruoli dignitosi».

Ci sono altre proposte nell'aria?

«Le proposte non mancano. Sto leggendo altri copioni. Spero sempre di trovare dei ruoli che possano interessarmi».

Lei è una donna, diciamo così, baciata dalla fortuna, anche nella vita privata. C'è stato comunque un momento più felice, più esaltante di altri?

«Sarebbe una ovvia banalità dire: il giorno del mio matrimonio. Dirò invece che è stato il giorno in cui seppi che stavo per avere un bambino. Quel giorno piansi di una gioia incontenibile. Nel profondo di me stessa sentivo un tepore profondo, ineguagliabile».

Ha un qualche suo particolare segreto per conservare inalterato il suo fascino, la sua bellezza?

«Non ho mai fatto nulla di particolare: né diete, né massaggi, né ginnastica, non sono mai stata neppure in un istituto di bellezza. Questo è il mio segreto».

TELEVEDRETE

La satira esordisce sulla Rete 2

Un buon "diavolo" per sorridere

«Il diavolo» alla tv significa satira, genere sempre trascurato e censurato in Italia, ma ora in auge (dal cabaret alle strip dei giornali specializzati). Con tale titolo esordisce infatti stasera un nuovo programma in sei puntate organizzate da Giulio Macchi, Anna Giolitti, e Claudio Rispoli. Niente di nuovo sugli altri fronti che propongono lo stanco quiz di Bongiorno e la seconda puntata dello sceneggiato «Lo scandalo della Banca romana».

IL DIAVOLO (Rete 2 ore 19 e 15) — *Ogni puntata viene introdotta in studio dal giornalista Antonio Ghirelli che, accennando brevemente ai principali fatti politici interni ed esteri della settimana, dà modo a Forattini, il noto vignettista, di tradurre sulla carta quegli avvenimenti. Altri personaggi fissi sono Oreste Lionello e Milena Vukotic che recitano brani tratti da libri o giornali satirici e umoristici. Appare infine l'ospite della puntata: potrà essere un disegnatore, un saggista, magari anche un uomo politico. Un'altra parte della trasmissione è dedicata a Parigi che è il centro di attività dei più noti disegnatori e giornali satirici del mondo (vedremo prima o poi anche il filmato di una riunione di redazione effettuata presso il settimanale «Le canard enchaîné»). Nella puntata di oggi dovrebbe essere trattato satiricamente il sesso.*

LO SCANDALO DELLA BANCA ROMANA (rete 2 - ore 20,40) — *I governi Crispi, Di Rudinì e Giolitti, che si sono alternati alla guida del Paese, per tre anni sono riusciti a proteggere dagli attacchi dell'opposizione l'operato di Bernardo Tanlongo, governatore della Banca Romana. I tentativi di insabbiare l'inchiesta non hanno fatto altro che alimentare la battaglia in Parlamento: lo scandalo scoppia quando si rende necessario l'arresto di Tanlongo. Gli interrogatori del governatore chiamano direttamente in causa Giolitti, Crispi, ministri, deputati, giornalisti. Si profila una crisi di regime mentre incalza l'opposizione. Abbandonato dalla monarchia, Giolitti diventa il capro espiatorio della Banca Romana: dopo la condanna morale da parte della commissione parlamentare, lo statista piemontese è infatti costretto a dimettersi. Il re chiama al governo Francesco Crispi.*

LE ORE INUTILI (rete 2 - ore 22,30) — *Partendo da considerazioni di ordine economico, il curatore del programma, Piero Saraceni, ha compiuto una inchiesta capillare sul controllo dei consumi che ha portato a galla tutta una serie insospettata di problemi collaterali. Riferendosi agli orari di lavoro, e quindi all'organizzazione di vita, ha intervistato impiegati, sindacalisti, imprenditori, commessi, uomini politici, ecc.*

FILM — *Capodistria trasmette alle 20,30 «Una vampata di violenza» dello specialista Robert Enrico, con Lino Ventura. La trama: due ex carcerati trovano lavoro in un'azienda forestale un po' malandata, che manca soprattutto di braccia. Essi vi fanno arrivare altri loro compagni, che riscoprono, tra le montagne, i valori del contatto con la natura. Portano però con sé anche le loro beghe.*

I PROGRAMMI DI DOMANI — *Segnaliamo «Scena contro scena», il settimanale dello spettacolo (rete 1, ore 22,20) e — in «Vedo, sento, parlo» (rete 2, ore 12,30) — la letteratura del West.*

Ieri col tagliando di Stampa Sera la signora Maurizia Cibrario di S. Antonino di Susa, via Torino 212, ha vinto 150.000 lire. Il personaggio era Liliana Cosi ed è stato indovinato dalla sig.ra Liliana Quilico di Campo Galliano (Modena).

ALLA RADIO

Bentivegna confessore

ROMA — Un discreto interesse sta suscitando, in certi ambienti politici e culturali, una nuova trasmissione radiofonica che ha luogo il giovedì alle 14,30 sulla rete uno. Si intitola «Radiografia di un personaggio» ed è ideata e diretta da Warner Bentivegna e Roberto Mainardi.

«Tentiamo di disufficializzare (mi si perdoni la brutta parola, ma è calzante) — dice Warner Bentivegna — *alcuni personaggi appartenenti alle alte sfere della vita politica e culturale italiana, proponendoli all'ascolto in quel momento distensivo che sta fra il pranzo e la pennichella romana».*

Mi pare che non abbia una durata di tempo precisa.

«Dovrebbe durare 26 minuti, di cui venti riservati al colloquio col personaggio, e i restanti sei a due canzoni, di cui una a nostra scelta e l'altra a preferenza dell'ospite. Ma in casi eccezionali, come per esempio per l'on. Pietro Ingrao e Dom Franzoni, ci sono stati concessi tempi maggiori, intorno ai 45 minuti».

Trovate particolari difficoltà nel convincere taluni personaggi a sottoporsi al fuoco di fila delle vostre domande?

«La vanità accomuna un po' tutti e tutti, in fondo, sono lieti di poter parlare di se stessi. Comunque restano molto incuriositi dalla proposta. Vogliono sapere perché si è pensato proprio a loro piuttosto che ad altri, se c'è un motivo particolare. Ma poi, data l'atmosfera salottiera della trasmissione, quel minimo di diffidenza viene a cadere ed il colloquio si fa distensivo. Per ora soltanto la signora Vittoria Leone si è rifiutata di intervenire; avrebbe voluto conoscere prima le domande che le avremmo posto, e questo sarebbe stato un derogare dallo spirito della trasmissione».

Avrete pure un criterio particolare nello scegliere il personaggio.

«Non seguiamo alcun particolare criterio. Solo cerchiamo di evitare gli attori. Sono così abituati ad immedesimarsi in altre personalità da nascondere la loro vera identità».

Per tenervi nei termini di tempo e per sostenere un certo ritmo dovrete magari bruscamente interrompere l'intervistato... Ci sono stati reclami?

«Nessun reclamo. Finora sono arrivati soltanto complimenti alla direzione. C'è qualcuno che vuole riascoltarsi e ci chiede di omettere, tagliare qualcosa. Ne discutiamo insieme e se il personaggio proprio insiste lo accontentiamo. Ma per solito si tratta di piccole cose che non cambiano la natura del programma».

E quali sono stati, finora, i personaggi più riusciti?

«Direi Susanna Agnelli e Alessandro Blasetti. Il loro intervento è stato un vero successo».

C'è un personaggio che ti piacerebbe portare nella tua trasmissione ma che già in partenza ritieni che non potrai avere?

«Se si ha pazienza di insistere si riesce quasi sempre ad averlo. Semmai capita di sentire un tono di delusione quando spiego che si tratta della radio e non della televisione. In fondo, come vedi, è un fatto di vanità».

l. a.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Per i più piccini:** « Le magiche storie di gatto Teodoro »; « Mio e Mao »
17,20 **Proposta**
18 — **Argomenti:** « La tv educativa degli altri: Gran Bretagna » (c)
18,30 **150 ore a Terni:** « Teatro in fabbrica »
19 — **Tg 1 - Cronache**
19,20 **Furia:** « Il tesoro dei pirati »
20 — **Telegiornale**
20,40 **Scommettiamo?:** Gioco a premi con Mike Bongiorno
21,45 **Scatola aperta:** Rubrica di fatti, opinioni, personaggi
Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa

RETE DUE

18 — **Politecnico**
18,25 **Dal Parlamento - Tg 2 - Sportsera**
18,45 **Il lavoro che cambia**
19,15 **Il diavolo:** settimanale di satira
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Lo scandalo della Banca Romana** (seconda puntata)
22 — **Tribuna sindacale:** Incontro-stampa Cisnal
22,30 **Le ore inutili - Tg 2 - Stanotte**

TV SVIZZERA

18 — **Per i ragazzi:** « L'asinello »; « Roccastorta »; « Zum il delfino bianco »; « Indirizzo: zia Sally »
18,55 **La voce nella bufera** (telefilm)
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Il mondo in cui viviamo:** La vita degli animali
20,15 **Qui Berna**
20,45 **Telegiornale**
21 — **Reporter:** Settimanale d'informazione
22 — **Elton John:** Registrazione del concerto
22,45 **Telegiornale**

TV CAPODISTRIA

20,15 **Telegiornale**
20,35 **Una vampata di violenza,** film con Lino Ventura e Mona Dubois, regia di Robert Enrico
22,30 **Cinenotes:** Sarajevo e le sue prospettive

TV MONTECARLO

18,15 **Un peu d'amour...**
19,15 **Cartoni animati**
19,30 **Shopping**
19,50 **Ragazze in blu**
20,15 **Telefilm**
20,45 **Montecarlo sera**
20,50 **Notiziario**
21,15 **Neurose,** film con Nadia Tiller, Amedeo Nazzari, regia di Rolf Thiele

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 7,30: Telesveglia; 10: Film; 12: In diretta dalla radio; 13: Film; 15: Un'ora in jeans; 16: Notizie flash; 16,05: Film; 18: Appuntamenti; 19: RTI rubriche; 20: Incontri; 21: Film; 23: Film; 0,30: Sogni sexy.

TELETORINO — Ore 19: Sugli schermi di Torino; 19,30: Notizie; 20,30: Film; 22,15: Proprietari e inquilini a confronto.

VIDEOGRUPPO — Ore 19,30: Videonotizie; 20: Pick-up; 20,30: Film.

DOMANI TV

RETEUNO — 12,30: Argomenti; 13: Oggi le comiche; 13,25: Il tempo in Italia; 13,30: Telegiornale - Oggi al Parlamento; 14,10-14,40: Una lingua per tutti; 17: Peter Jansson (a colori); 17,25: Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro (a colori); 17,30: Danny Kaye presenta: Mondo domani (a colori); 18: Argomenti; 18,30: Programmi dell'accesso; 19: TG1: Cronache Nord chiama Sud, Sud chiama Nord; 19,20: Furia; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Kojak (a colori); 21,35: Speciale TG 1 (a colori); 22,20: Scena contro scena.

RETEDUE — 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: TG2 - Ore tredici; 13 e 30-14: Educazione e Regioni; 17: Tv 2 ragazzi; 18: Politecnico; 18,25: Dal Parlamento. TG2 - Sportsera; 18,45: Criale; 19,45: TG2 - Studio aperto; 20,40: Il tribunale (a colori); 22,25: Pesaro: Cinema senza censure - TG2 Stanotte. Milano: Sei giorni

SVIZZERA — 18: Per i ragazzi; 18,55: Carnevale di Rio; 19,30: Telegiornale; 19,45: Pagine aperte; 20,15: Il regionale; 20,45: Telegiornale; 21: Col canterà in Forlonia; 21,50: The Alpine Power Plant; 22,35: Telegiornale; 22,45-24: Venerdì sport.

CAPODISTRIA — 19: Telesport - Volo con gli sci; 19,55: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: La giungla della droga. Film; 21,55: Notturno.

MONTECARLO — 18,15: Un peu d'amour...; 19,15: Cartoni animati; 19,30: Shopping; 19,40: Puntosport; 19,50: Perry Mason; 20 e 45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,15: La città del terrore: Film; 22,50: Oroscopo

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
14,20 C'è poco da ridere
15,05 Anno primo, numero uno
15,45 Primo Nip
16,35 Programmi dell'accesso
18,10 Ascolta, si fa sera
18,15 Radiouno domani
18,25 Il pesce pilota
20 — Il canto corale
20,30 La gatta cenerentola
21,05 Tentazione
22,20 Jazz dall'A alla Z
23,15 La dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 20,30
15 — Tilt
15,35 Media delle valute
15,45 Qui Radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 Il secondo cinema italiano (1930-1943)
18,35 La bussola
18,56 Radiodiscoteca
19,50 Hertzpoppin
20,10 Musica a Palazzo Labia
20,35 Supersonic
21,05 Minnie la candida.

3

Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Stefano Reggiani vi invita a: Pranzo alle otto
21 — Il buon soldato Svejk

radiomontecarlo

17 — Dieci domande per un incontro
18,10 Parapsicologia
19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Segnaliamo ore 15,30: Anche l'occhio vuole la sua parte; 20: Controsbarre; 21: Mercoledì folk.
Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 14: Folk piemontesi e ore 22: Woodstock.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 MHz) — Ore 12: Ultime da Stampa Sera; 18: Il dilettante; 21: Discoteca.
Radio Kitsch (Fm 101 MHz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 MHz) — Ore 6,30: Il gallo; 14-19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton.
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,000 MHz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12-20: Disco Jockey; 20-22: Dediche.
Radio Torino Centrale (I: Fm 94 MHz; II: Fm 101,4 MHz) — Ore 20,45: Ennio Dreishow; 21,30: Jazz club; 23,30: Riascoltiamoli insieme.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 MHz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.
Radio Abc (Fm 97 MHz) — Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio Torino Uno (Fm 99,200 MHz) — Ore 15: Girotondo; 16: I posti della musica; 17: Tutto Mina; 18: Album novità; 20: Dediche; 22: Biografia personaggio spettacolo; 23: Discoteca.
RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 19,30: Chi viene con il Coniglietto?; 22,30: Express.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 MHz) — 16,15: Cantautori italiani; 19: Block notes; 20: L'ora della tua dedica.
Radio Città Futura (Fm 96,600 MHz) — Ore 12,30: e 19,30: Radiogiornali; 13: Radiodonna; 15: L'utopia è realtà; 21: Inventate con noi.
Radio IN (Fm 90 MHz) — Ore 21-22,30: Musicomania: « Giochino cioccolatino » con omaggi.
Radio Universal (93-300-105,55 MHz) — Ore 13: L'automatico; 14: Disco Boozo; 18: Turabuchi; 23: Addormentatutto.
Radioflash (Fm 97,700 MHz) — 17,30: Fotografia; 18,30: Ascoltiamoli insieme; 19,30: Spazio D.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 MHz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: fino al 22 febbraio «Specie la Carnevale, la carne... vale». Vietato 18. Or.: 16,15-21,30.
ALFIERI: da stasera ore 21,15 a domenica 20, per solo 4 giorni, La Compagnia Anna Miserocchi e Paolo Carlini in «Cronache di un matrimonio di gruppo». Pren. cassa teatro. Inf. 535.440.
AUDITORIUM DI TORINO: VI Concerto Stagione Sinfonica Pubblica. Venerdì 18 febbraio - ore 20,30. Direttore: Charles Bruck; Pianista: [illegible] Goulies; Onde martenot: Tristan Murail. Messiaen: « Trois petites liturgies de la Presence Divine », per coro femminile, pianoforte, onde martenot, archi e percussione. Bartok: « Il mandarino meraviglioso », suite dal balletto op. 19. Brahms: « Sinfonia n. 4 » in mi minore op. 98. Maestro del coro: Fulvio Angius. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana.
CARIGNANO: stasera ore 21,15 « La signora dorme a sinistra » di P. Dorin, con Lauretta Masiero, Oreste Lionello. Regia di Castellacci e Pingitore. Bigl. v. Roma 49, tel. 544.562.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7 - tel. 516.046) ore 21: da oggi inizio del ciclo « Gruppi di sperimentazione dei Conservatori italiani ». 1° Concerto « Incontri musicali » a cura del Conservatorio G. Verdi di Torino. Musica elettronica dal vivo e improvvisazione, diretta da E. Zaffiri. Ingresso ai Soci.
ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino nella farsa comicissima « Gironda a veul mariesse ». Prenotazioni, tel. 690.467.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 « Turin-Toron » con Sergio Scozi, Franca Novara. Pren. tel. 655.552.
NUOVO: questa sera ore 21 « Le Orme ». Prevendita c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLO REGIO: ore 16,30. Spettacolo riservato alle scuole.
TEATRO REGIO: domani ore 16,30 Balletto riservato alle scuole.
UNIONE CULTURALE (v. C. Battisti 4-B) ore 21 « Incontri musicali ». Dal Barocco al Romanticismo. La forma sonata Franz Schubert. Sonata in si bemolle maggiore per pianoforte. Quartetto in la minore per archi.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO ore 16-21 Roby.
BELLE ARTI ore 21 Nuova Equipe
CASTELLINO 15,30 I Revival; ore 21 I Marmittoni
CLUB 84 ore 21 The Rats
DU PARC ore 21 orch. Revlona
FARO ore 21 Gli Araldi
GARDEN 21 I Simpatici del Hselo
LA PERLA 15,30 e 21 Loris
SALA GAY: 16-21 Rommy Cardillo.
TROCADERO: ore 21 I Mimmo's.

INDIE-PIANO BAR - RISTORANTE (Verdi 10 - 537.340) G. Palumbo
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: Orch. I Vocalmen
SHAKER - PIANO BAR: (C. Battisti 3) Walther Troeben, Lydia Bellis

BIG APPLE DISC. (Rossini 14).
BOOMERANG DISC. (393.405) 21
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16) 21
LA GROTTA (S. Tommaso 16) 15-21
MEETING DISCOTECA (c. Moncalieri 89)
VILLA GAY DISCOTECA ore 21

CINEMA PROVINCIA

ALPIGNANO
DOM: Il pistolero.
AVIGLIANA
CORSO: 3 Magnum 38 per una città carogna.
BEINASCO
ITALIA: Pianeta morto.
BORGARO
ROYAL: Blue-jeans.
CARIGNANO
PETER: Nel 3000 guerra o pace.
CASELLE
ITALIA: Un toro da monta.
ROMA: Asfalto che scotta.
CHIERI
CHIERESE: Divagazioni delle signore in vacanza.
SPLENDOR: Mean Streets.
CHIVASSO
CINECITTA': 4 mosche di velluto grigio.
MODERNO: La prof. di scienze naturali.
POLITEAMA: Sturmtruppen.
CIRIE'
CATALANO: La segretaria privata di mio padre.
ITALIA: Il giustiziere.
NUOVO: Quelle strane occasioni.
CUMIANA
NUOVO: La regina dei vampiri.
GIAVENO
ALFIERI: Squadra d'assalto.
LANZO
NUOVO: Il leone di Tebe.
ORBASSANO
MODERNO: Amici più di prima.
MONCALIERI
EXCELSIOR: Lo chiamavano Silvestro.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Torna...
ITALIA: Il signor Robinson.
NUOVO: L'inquilino del III piano.
RIVOLI
CARNINO: Cassandra Crossing.
GIOIELLO: L'Agnese va a morire.
NUOVO: Keoma.
SESTRIERE
FRAITEVE: Robin e Marian.
SETTIMO
GARIBALDI: King Kong.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Emmanuelle l'antivergine
AMBRA: Edipo re.
CORSO: Gli ultimi fuochi.
CRISTALLO: Totò e le motorizzate.
GALLERIA: L'ultima volta.
MODERNO: Panico nello stadio.
CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: Zabriskie Point.
SERRAVALLE
ASTOR: Kongo, l'uragano della metropoli.
LARA: Il mio uomo è un selvaggio.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Lo chiamavano ancora Silvestro.
IRIS: Amore all'arrabbiata.
ITALIA: Il maratoneta.
MODERNO: Giovannino.
TORTONA
MODERNO: La ragazza alla pari.
SOCIALE: Gli ultimi fuochi.
VERDI: Il libro della giungla.
CASALE
MODERNO: Suspiria.
NUOVO: Quello che già conosci sul sesso e non prendi più sul serio.
POLITEAMA: Spogliamoci così senza pudore.
VITTORIA: Il signor Robinson (Mostruosa storia d'amore e d'avventure).
OVADA
LUX: Il trionfo di King Kong.
MODERNO: Geronimo.
TORRIELLI: La grande corsa.
ACQUI TERME
ARISTON: Il maratoneta.
GARIBALDI: Rocco e i suoi fratelli.

ASTI

LUX: La gang della spider rossa.
POLITEAMA: Suspiria.
SALONE ALFIERI: La pietra che scotta.
SPLENDOR: La clinica dell'amore.
TEATRO ALFIERI: Il re è nudo. Compagnia del collettivo di Parma.
VITTORIA: Peccatori di provincia.
CANELLI
RAGNO D'ORO: L'uomo venuto dalla pioggia.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Codice d'amore orientale.
LUX: Paperino nel Far West.
SOCIALE: Mania.
VERDI: Joe Walker: operazione Estremo Oriente.

CUNEO

FIAMMA: Il cadavere del mio nemico.
NAZIONALE: Texas addio.
CORSO: Il prestanome.
ITALIA: Il pomicione.
ALBA
CORINO: La conquista del West.
EDEN: Stangata in famiglia.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes.

NOVARA

ASTRA: La ragazza alla pari.
COCCIA: Il cadavere del mio nemico.
ELDORADO: La gang del parigino.
EXCELSIOR: Peccato veniale.
FARAGGIANA: Quelle strane occasioni.
VITTORIA: Tutti possono arricchire tranne i poveri.

AOSTA

CORSO: 2 matti al servizio di Stato.
GIACOSA: La vergine, il Toro, il Capricorno.
SPLENDOR: Con la rabbia agli occhi.
ITALIA: La casa sulla collina di paglia.
LUX: La gang della spider rossa.

VERCELLI

ASTRA: Salty il cucciolo del mare.
CIVICO: La storia di un peccato.
ITALIA: Suspiria.
PRINCIPE: L'isola sul tetto del mondo.
VERDI: Massaggiatrice offresi.
VIOTTI: Emmanuelle l'antivergine.
BIELLA
APOLLO: Sorbole che romagnola!
IMPERO: Anima persa.
MARCONI: Piedino il questurino.
MAZZINI: Quelle strane occasioni.
ODEON: Suspiria.
SOCIALE: La gang della spider rossa.

GENOVA

TEATRO POLITEAMA MARGHERITA: Parlami di more Mariù, Baistrocchi.
TEATRO STABILE E. DUSE: L'anima selvatica.

AMBASSADOR: La svastica nel ventre.
AMBRA: La pietra che scotta.
ARISTON: Io Bruce Lee.
ASTOR: Anima persa.
AUGUSTUS: Suspiria.
ELIOS: La gang della spider rossa.
GIOIELLO: Amore in tre dimensioni.
GRATTACIELO: Genova a mano armata.
LUX: Il cadavere del mio nemico.
NUOVO PALAZZO: La gang della spider rossa.
OLIMPIA: Cielo di piombo ispettore Callaghan.
ORFEO: Sturmtruppen.
PLAZA: Il prestanome.
RITZ: Ode a Billy Joe.
RIVOLI: Il prestanome.
SMERALDO: Peccatori di provincia.
STAR: Ricostruzione di un delitto.
UNIVERSALE: Cassandra Crossing.
VERDI: La battaglia di Midway.
ALBA: Piedone lo sbirro.
ALFA: Quelle strane occasioni.
ALCIONE: Il maratoneta.
AURORA: L'ultima follia di Mel Brooks.
DIANA: 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
DIONISO: L'inquilino del terzo piano.
IDEAL: King Kong.
LIDO: La lunga notte di Entebbe.
MANIN: Quelle strane occasioni.
MIGNON: My fair lady.
SUPERBA: sulle scene Viva il sesso - sullo schermo Borsalino e Co.
SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Pippo, Pluto, Paperino alla riscossa.
ASTORIA: E tutto in biglietti di piccolo taglio.
MODENA: Giorni di fuoco.
SESTRI PONENTE
GARDEN: Il giorno del grande massacro.
ROMA: Spogliamoci così senza pudore
VERDI: Taxi driver.
QUINTO
FLORA: Attenti al buffone.
NERVI
VERDI: Hollywood party.
ARENZANO
ITALIA: Mc Klusky metà uomo metà odio.
RAPALLO
GRIFONE: Il terribile ispettore.
ITALIA: King Kong.
AUGUSTUS: Tre contro tutti.

SAVONA

DIANA: 2002 la seconda odissea.
ELDORADO: La pietra che scotta.
ARS: Cattivi pensieri (apertura ore 14).
ASTOR: Agnese va a morire.
OLIMPIA: Chissà se lo farei ancora.
JOLLY: Manone all'attacco.
LUX: Cosa da un altro mondo.
SALESIANI: Per favore non toccate le vecchiette.
FILMSTUDIO: Non toccare la donna bianca.
ALASSIO
COLOMBO: Irma la dolce.
RITZ: Ragazza alla pari.
ALBENGA
ASTOR: La ragazza del riformatorio.
AMBRA: Ombre rosse.
CRISTALLO: Liebes lager.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: E tutto in biglietti di piccolo taglio.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: La pretora.
CERIALE
ODEON: Il giorno più lungo di Scotland Yard.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Suspiria.
ONDINA: Amore vuol dir gelosia.
IDEAL: Il corsaro nero.
LOANO
PERLA: Apache.
LOANESE: Cognome e nome: Lacombe Lucien.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Per le antiche scale.
SPOTORNO
MIGNON: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
VADO LIGURE
AMBRA: Los Angeles: 5° distretto di polizia.
SABAZIA: La leggenda dell'arciere di fuoco.
VARAZZE
TEIRO: L'invasione degli ultracorpi.

IMPERIA

CAVOUR: Decameroticus.
ROSSINI: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
CENTRALE: L'unghia e il dente.
AMBRA: Mondo porno oggi.
IMPERIA: Il corsaro nero.
DANTE: Quelle strane occasioni.

Lauretta Masiero vista da Ghia ieri al « Carignano »

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Calde labbra.
CERRI: L'assassino di pietra.
BORDIGHERA
ZENI: Oh mia bella matrigna.
OLIMPIA: Il grande Jack.
RIVA LIGURE
CORALLO: Scandalo in famiglia.
SANREMO
ARISTON TEATRO: La nave dei dannati.
CENTRALE: Il cadavere del mio nemico.
SANREMESE: Gulliver nel paese di Lilliput.
ORFEO: La rivolta del drago.
SUPERCINEMA: Il ginecologo della mutua.
LUX: Io sono la legge.
ASTRA: La cameriera nera.
MIGNON: Anima persa.
RITZ: Natale in casa d'appuntamento.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Mister Clem.
IMPERO: Le scarpette e la rosa.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	OOOOO
Successo	OOOO
Consensi	OOO
Discorde	OO
Scarso	O

cinema prime visioni

Cinema	Film	Informazioni
AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007	**La gang del parigino**, di Jacques Deray, con Alain Delon, Nicole Calfan, Laura Betti, Raymond Bussières (Francia - Colori) — Capo di una terribile banda in azione tra il 1944 e il '45, Pierrot-le-fou è un farabutto galante e simpatico. Vietato 18. ★ Avventuroso	OGGI LA PRIMA — Orario 14,40 - 16,40 18,30 - 20,20 - 22,30 — Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Ricostruzione di un delitto**, di Thodoros Anghelopulos, con Tula Stathopulu, Giannis Totsikas (Grecia - B. e N.) — Primo film d'un maestro del cinema ellenico, premiato a vari festival. Il tema della moglie assassina con la complicità dell'amante è svolto con originalità. V. 18. ★ Drammatico. Ultimo giorno.	Critica ●●● Pubblico OOO — Orario 15 - 17 - 18,30 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**La gang della spider rossa**, di Norman Tokar, con David Niven, Jared Mc Gavin, Don Knotts, Barbara Feldon (Usa - Colori) — Allegra produzione Disney in cui la vicenda a «suspense» delle due consenzienti vittime d'un finto rapimento assume sviluppi non pericolosi ma faceti. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO — Orario 14,30 - 16,20 18,20 - 20,20 - 22,30 — Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Suspiria**, di Dario Argento, con Jessica Harper, Stefania Casini, Joan Bennett, Miguel Bosè, Alida Valli (Italia - Colori) — Delitti a serie in scuola di danze tedesca dove il motto è: «Tremate, tremate, le streghe sono tornate». Vietato minori anni 14. ★ Giallo	Critica ●● Pubblico OOOOO — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Dersu Uzala**, di Akira Kurosawa, con Iurij Solomin, Maksim Munzuk (Urss-Giappone - Colori) — Nei primi anni del secolo un cacciatore nomade e un capitano zarista, si incontrano nella sconfinata Siberia e stringono amicizia, superando insieme pericoli d'ogni genere. Non vietato. ★ Drammatico ■ Segnalato dalla critica. ● Premio Oscar 1976.	Critica ●●●● Pubblico OOOO — Orario 14,40 - 17,20 19,50 - 22,20 — Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**King Kong**, di John Guillermin, con Jeff Bridges, Jessica Lange, Charles Grodin (Usa - Colori) — Modernizzando il mito de «La bella e la bestia», un mostruoso scimmione alto 15 metri sequestra a New York una donna che è difficile liberare dalle sue terribili grinfie. Non vietato. ★ Fantascienza avventurosa	Critica ●● Pubblico OOOOO — Orario 14,40 - 17,15 19,50 - 22,30 — Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**La svastica nel ventre**, di Willian Hawkins, con Sirpa Lane, Giancarlo Sisti, Renato Moar, Mike Morris (Usa - Colori) — Rapporti di amore-odio, dalla sensualità portata al massimo, tra carcerieri e prigioniere di un lager femminile. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita — Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 — Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Il flauto magico**, di Ingmar Bergman, con Josef Köstlinger, Irma Urrila, H. Hagegard (Svezia - Colori) — L'immortale capolavoro di W. A. Mozart portato sullo schermo in un film (non una statica cine-opera) diretto dal geniale maestro scandinavo della regia e fotografato da Sven Nykvist. ★ Fantastico	Critica ●●●●● Pubblico OOOOO — Orario 10,15 - 15 17,30 - 20 - 22,30 — Ingresso L. 1500
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	**La battaglia di Midway**, di Jack Smight, con Charlton Heston, Henry Fonda, James Coburn, Toshiro Mifune, Robert Mitchum (Usa - Colori) — La colossale battaglia vinta dagli americani sui giapponesi, resa grandiosamente sul grande schermo dal «Sensurround». Non vietato. Durata minuti 131. ★ Guerra nel Pacifico	Critica ●● Pubblico OOOOO — Orario 14,45 - 17,20 19,45 - 22,20 — Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Emmanuelle l'antivergine**, di Francis Giacobetti, con Sylvia Kristel, Umberto Orsini, Catherine Rivet (Italia - Colori) — La prima interprete di Emmanuelle torna, affascinante e spregiudicata, in una vicenda dal caldo e strepitoso erotismo. Vietato minori anni 18. ★ Sexy	Critica ● Pubblico OOOO — Or. 14,30-16,05-17,40 19,15-20,50-22,30 — Ingresso L. 1800
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Quelle strane occasioni**, di Anonimo, Luigi Comencini, Luigi Magni, con Stefania Sandrelli, Nino Manfredi, Paolo Villaggio, Alberto Sordi (Italia - Colori) — Tre episodi di cui uno ha per interprete un cardinale rimasto chiuso in ascensore con una provocante ragazza. Vietato minori anni 18. ★ Commedia in tre episodi	Critica ●● Pubblico OOOO — Orario 14,40 - 17,20 20 - 22,30 — Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Quella strana ragazza che abita in fondo al viale**, di Nicholas Gessner, con Jodie Foster, Martin Sheen, Alexis Smith (Canada - Colori) — Tredicenne, nel difendere la sua indipendenza dal mondo degli adulti, è coinvolta — innocente o no? — in una serie di macabri accadimenti e al tempo stesso si concede al primo giovane amante. Viet. 14. ★ Giallo	Critica ●● Pubblico OOOO — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Gli scippatori**, di Aldo Lado, con Massimo Ranieri, Eleonora Giorgi, Joe Dallesandro (Italia - Colori) — Nello sbandato mondo dei piccoli ladri, speranze e amori in una storia violenta e cinica. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico OOOO — Orario 14,30 - 16,35 18,30 - 20,20 - 22,30 — Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Panico nello stadio**, di Larry Peerce, con Charlton Heston, John Cassavetes, Martin Balsam (Usa - Colori) — Durante una affollata partita di calcio un enigmatico attentatore spinto da oscuri motivi, spara all'impazzata sull'enorme pubblico, provocando folle terrore. Vietato m. a. 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO — Orario 14,50 - 17,45 20 - 22,30 — Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 6505.470	**Gola profonda nera** di Albert Moore, con Ahna Patricia Webley, Agnes-Galpagos, Ivano Staccioli (Usa - Colori) — Eccitante ricerca dell'erotismo più puro, da parte di una bellezza nera che porta con sé il fascino della sua terra primitiva. Vietato minori anni 18. ★ Sexy	OGGI LA PRIMA — Or. 14,30-16 -17,40 19,10-20,40-22,30 — Ingresso L. 1500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.858	**Il conto è chiuso**, di Stelvio Massi, con Luc Merenda, Carlos Monzon, Mariangela Giordano, Leonora Fani (Italia - Colori) — Per la prima volta sullo schermo il campione mondiale dei pesi medi, regola il conto con i suoi nemici in un'avventura violenta e spietata. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico OOOO — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau**, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom, Colin Blakely, Lesley-Anne Down (Usa - Colori) — Rosa è sempre la pantera in un film del tutto nuovo, che vi fa passar la sera tra risate ed emozioni. ★ Poliziesco comico	OGGI LA PRIMA — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531.400	**Cielo di piombo ispettore Callaghan**, di James Fargo, con Clint Eastwood, Harry Guardino, Bradford Dillman (Usa - Colori) — L'ispettore Callaghan e la sua «44 Magnum» sono nuovamente sullo schermo per sgominare con l'abituale coraggio i criminali più pericolosi. Vietato minori anni 18. ★ Poliziesco	Critica ●● Pubblico OOOOO — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Il prestanome**, di Martin Ritt, con Woody Allen, Zero Mostel, Herschel Bernardi, Michael Murphy (Usa - Colori) — Nella New York degli Anni 50, mentre imperversava la «caccia alle streghe» si sviluppa con ironia e umana comicità la vicenda d'un uomo che si oppone a Mc Carthy e alle famigerate «liste nere». ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico OOOO — Orario 15 - 16,30 18,45 - 20,40 - 22,35 — Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Chissà se lo farei ancora**, di Claude Lelouch, con Catherine Deneuve, Anouk Aimée, Charles Denner, Francis Huster (Francia - Colori) — Il figlio avuto in galera da una bella reclusa viene poi sedotto dalla migliore e altrettanto affascinante amica di mamma redenta e scarcerata. Non vietato. ★ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico OOOO — Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Lager S: inferno delle donne** di Sergio Garrone, con Patrizia Melega, Paola Corazzi, Giorgio Cerioni (Italia - Colori) — Belle prigioniere obbligate ad ogni genere di prestazioni dai loro perversi guardiani. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	**Il cadavere del mio nemico**, di Henry Verneuil, con Jean-Paul Belmondo, Bernard Blier, Marie-France Pisier (Francia - Colori) — Arrampicatore sociale, finito in galera per un delitto non commesso, uscito di prigione s'ingegna per scoprire il vero colpevole e architetta la propria spietata vendetta. Non viet. ★ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico OOOO — Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20 — Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Informazioni
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Il mondo dei sensi di Emy Wong**, di Albert Thomas, con Chai-Lee, Giuseppe Pambieri, Ilona Staller, Rick Battaglia (Usa - Colori) — Il fascino orientale tenero, sottomesso e sensuale in una dolce storia d'amore con un uomo occidentale. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Il Corsaro Nero**, di Sergio Sollima, con Kabir Bedi, Carole André, Mel Ferrer, Dagmar Lassander (Italia - Colori) — Tratto dal celebre romanzo omonimo di Emilio Salgari e da «La Regina dei Caraibi», le leggendarie avventure del nobile e affascinante pirata vendicatore. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico OOOOO — Orario 20 - 22,30 — Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. Mad. Cristina 73 Tel. 651.034	**Conoscenza carnale**, di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Arthur Garfunkel, Candice Bergen, Ann-Margret, Rita Moreno (Usa - Colori) — Immagini sexy e dialoghi spregiudicati nella descrizione delle esperienze sessuali di due studenti americani entrambi amanti della stessa studentessa. Vietato minori anni 18. ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE (1971) — Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 485.500	**Storia di un peccato**, di Walerian Borowczyk, con Grazina Dlugolecka, Jerzy Zelnik, Olgiero Lukaszewicz (Francia - Colori) — A Varsavia settant'anni fa all'incirca una ragazza vittima della seduzione e dell'abbandono finisce col prostituirsi. Nella morte troverà la redenzione. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO — Orario 18 - 20,15 22,15 — Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Sturmtruppen**, di Salvatore Samperi, con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Corinne Clery, Cochi Ponzoni, Teo Teocoli (Italia - Colori) — La materia antimilitarista vista surrealisticamente nelle strisce di Bonvi si concreta in una serie di situazioni affidate a noti comici. Non vietato. ★ Commedia	Critica ● Pubblico OOOOO — Orario 15,05 - 16,45 18,35 - 20,30 - 22,25 — Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Quella strana ragazza che abita in fondo al viale**, di Nicholas Gessner, con Jodie Foster, Martin Sheen, Alexis Smith (Canada - Colori) — Tredicenne, nel difendere la sua indipendenza dal mondo degli adulti, è coinvolta — innocente o no? — in una serie di macabri accadimenti e al tempo stesso si concede al primo giovane amante. Viet. 14 ★ Giallo	Critica ●● Pubblico OOOO — Orario 14,30 - 16,10 17,40 - 19,15 20,50 - 22,30 — Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Il maratoneta**, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider (Usa - Colori) — Studente appassionato di podismo sogna di riabilitare e vendicare il padre assassinato ed è coinvolto in una vicenda alla 007 con criminali nazisti e agenti segreti in lotta. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO — Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20 — Ingresso L. 1000
MASSAUA p. Massaua 9 tel. 795.803	**Il maratoneta**, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider (Usa - Colori) — Studente appassionato di podismo sogna di riabilitare e vendicare il padre assassinato ed è coinvolto in una vicenda alla 007 con criminali nazisti e agenti segreti in lotta. Vietato minori anni 18. Ultimo giorno. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO — Orario 20,10 - 22,30 — Ingresso L. 1000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Cassandra Crossing**, di George Pan Cosmatos, con Sophia Loren, Lionel Stander, Ingrid Thulin, Ava Gardner, Burt Lancaster (Usa - Colori) — Storia di un treno con mille viaggiatori che nel viaggio da Ginevra a Stoccolma sparisce misteriosamente. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOOO — Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 — Ingresso L. 1000
PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 33 Tel. 545.245	**L'ultima follia**, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Marty Feldman, Dom De Luise, Liza Minnelli, Paul Newman, Burt Reynolds, James Caan (Usa - Colori) — Il regista di «Frankenstein jr.» riunisce tutti i suoi migliori attori per una strepitosa esilarantissima caricatura del classico cinema muto. Non vietato. ★ Comico	Critica ●●●● Pubblico OOOOO — Orario 15,30 - 17,20 18,50 - 20,40 - 22,30 — Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Film
A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463	Il signor Robinson: mostruosa storia d'amore e d'avventura. Villaggio. Non viet. Ingr. 700. ★ Commedia
ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa 3	I figli del Capitano Grant ★ Avventuroso
ACAPULCO v. Donizetti p. Nizza Tel. 651.264	Storia di un peccato, di Walerian Borowczyk. Viet. 18. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,30. ★ Drammatico
CONTINENTAL via Nizza 548 Tel. 697.068	America violenta, S. Sandor, R. Tarkington. Col. Viet. 18. ★ Drammatico
EDERA v. Madonna di Campagna 1	Incredibile viaggio verso l'ignoto. Colori. Non viet. ★ Avventuroso
ERBA D'ESSAI c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	Film per ragazzi: «La grande corsa». Colori. Or. 14,30; 17. ★ Avventuroso
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	L'Agnese va a morire. I. Thulin, M. Placido, E. Giorgi, W. Berger, techn. Non vietato. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,15. ★ Drammatico
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	L'Agnese va a morire. I. Thulin, M. Placido, E. Giorgi, W. Berger. Techn. Non viet. ★ Drammatico
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904	Italia a mano armata, M. Merli. Viet. 14. ★ Drammatico
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.738	Il giorno del grande massacro, R. O'Neal. Col. Non viet. ★ Drammatico
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	Bruciati da cocente passione. Cochi, C. Spaak. Viet. 14. ★ Commedia
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Gli esecutori, Moore. Viet. 18. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Drammatico
GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 326.873	La meravigliosa favola di Biancaneve. Non viet. (Ingr. 500). Ab.: 14,30. Film: 15. Spettacoli serali dalle ore 20. ★ Commedia
MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867	Quel movimento che mi piace tanto. Viet. 18. ★ Commedia
S. RITA * v. Vernazza 26 Tel. 325.056	Furia dei giganti. ★ Avventuroso
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	L'ultima follia, Feldman. Non viet. (Ingr. 600). ★ Comico
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	Soldato blu di Ralph Nelson con C. Bergen (a grande richiesta) or. 20,10; 22,30. Vietato 14. ★ Western

ZONA CENTRO

Cinema	Film
CAB. VOLTAIRE v. Cavour 7 Tel. 516.046	Goto, isola d'amore di W. Borowczyk - Reinassance (cortometraggio). Ingresso ai soci. ★ Drammatico
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	La sedia elettrica. ★ Drammatico — Quel maledetto giorno d'inverno. ★ Drammatico
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Monsieur Verdoux, di Charles Chaplin. Ore 20; 22,15. ■ Segnalato dalla critica ★ Commedia
PO v. Po 21 Tel. 510.496	Il mio nome è Shangai Joe. Non viet. ★ Avventuroso
REGINA c. R. Margherita 123 Tel. 530.885	L'amica di mia madre. Vietato 18. ★ Commedia
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	Mannaia all'attacco. Non viet. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Film
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	Totò truffa, Totò. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

Cinema	Film
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 446.764	Per favore non toccate le palline, S. Mc Queen. ★ Commedia
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815	Il signor Robinson: mostruosa storia d'amore e d'avventura. Villaggio. Non viet. (Ingr. 600). ★ Commedia
SAN PAOLO v. Cesana 60 Tel. 372.637	Taxi driver, De Niro. (Ingr. 600). Viet. 14. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

Cinema	Film
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843	Totò di notte, Totò. ★ Commedia
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 798.196	La novizia. Viet. 18. ★ Sexy
ODEON v. Venalzio 8 Tel. 772.362	Dai sbirro, Venture. Non viet. (Ingr. 500). ★ Poliziesco
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	Turbamento di una minorenne. Viet. 18. ★ Sexy
ZETA D'ESSAI c. Cibrario 88 Tel. 772.907	Il circo di J. Tati. Col. Or.: 20,35; 22,30 (solo oggi). ★ Commedia

ZONA S. DONATO

Cinema	Film
DIANA c. Reg. Margh. 220	A tutte le auto della polizia. Viet. 18. ★ Poliziesco
ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	Rassegna nazionale della fantascienza: 30 milioni di km. dalla terra. ★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Film
ALBA c. Grosseto angolo v. Stradella	La commessa, Joanne Karlow. Viet. 18. ★ Commedia
AMBRA v. Chiesa Salute 77 Tel. 297.197	Killer Elite, James Caan, Robert Duvall, regia Sam. Pechinpah. V. 18. ★ Avventuroso

Cinema	Film
APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685	Squadra antifurto, T. Milian, T. Ucci. Viet. 14. ★ Poliziesco
JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161	Il clan dei due borsalini. Franchi-Ingrassia. Non viet. (Ingr. 500). ★ Farsa
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	Le vizioselle. Vietato 18. ★ Sexy
ORIGINE viale Mughetti 18	Jury. ★ Commedia
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	Contratto carnale, E. M. Salerno. Viet. 18. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Film
ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.276	Totò, Eva e il pennello proibito. Non viet. (Ingr. 500). ★ Commedia
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588	Emmanuelle, S. Kristel. 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Sexy
AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.310	Karatè e Kung-fu. ★ Lotta orientale
FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1663	Bug l'insetto di fuoco. Viet. 14. ★ Fantascienza
LANTERI * c. G. Cesare 80 Tel. 284.134	Come divertirsi con Paperino e Company. ★ Disegno animato
MAIOR largo G. Cesare 105 Tel. 287.974	Una bella governante di colore, Ines Pellegrini, Montagnani. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Commedia
ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.653	La matricola Bonifacio nella casa delle demi vierges. Viet. 18. ★ Commedia
PALERMO Studio 3 c. Palermo 118 Tel. 273.030	Hollywood, Hollywood. Astaire Non viet. (Ingr. 600). ★ Documentario
SEMPIONE c. Vercelli 144 Tel. 280.332	Totò cerca moglie. Non viet. (Ingr. 500). ★ Commedia
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Signore e signori buonanotte. Gassman-Manfredi. Non viet. (Ingr. 600). ★ Commedia a episodi
ZENIT v. Corelli 1 Tel. 267.697	Kong uragano sulla metropoli. Non viet. (Ingr. 500). ★ Fantascienza

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Film
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	Sandokan la montagna di luce. ★ Avventuroso
ARTISTI d'Essai v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374	E' una sporca faccenda tenente Parker. ★ Poliziesco
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	Basta che non si sappia in giro. Viet. 14. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Film
CABIRIA	Missouri. ★ Western
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	Taxi driver. J. Foster, R. De Niro. Viet. 14. (Ingr. 600). ★ Drammatico
CINEOCCHIO via Valenza 46	La battaglia di Algeri, di G. Pontecorvo. Ore 20,10; 22,30. ★ Guerra
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	Magnifici tre di Trinità. Non viet. ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

riduzioni enal-agis

Cinema: Academia, Adriano, Arco, Milano, Palermo, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit, Nazionale (Moncalieri). Teatri: Alfieri (Comp. Miserocchi-Carlini in «Cronache di un matrimonio di gruppo»), ridotti all'Enal per stasera; Carignano: (Masiero-Lionello in «La signora dorme a sinistra»), ridotti all'Enal per domani sera; Erba: (Gipo Farassino) ridotti all'Enal per stasera e domani; Alcione: (16,15-21,30), Enal alla cassa; Ippodromo di Vinovo: Abb. stagionali Enal in p. Carignano 2; Torino-Bologna: ridotti all'Enal; Gianduja: (ore 16 - Marionette Lupi), Enal alla cassa.

La Miserocchi e Carlini all'Alfieri in «Cronache di un matrimonio di gruppo»